

III C O R T E D I A S S I S E  
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.SSA	MARIA	MONTELEONE	PUBBLICO MINISTERO
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG.	DANIELE	PIZZO	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittORE.

UDIENZA DEL 14.05.2002

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

\* R O M A \*

ESAME DEI TESTI:

PINNA	PIERO	PAG.	2 - 42
BRINDISI	AGOSTINO	"	42 - 86
SANNA	SANDRO	"	87 - 118
BONIFACIO	SERGIO	"	118 - 195
TORNUSCIOLO	GIUSEPPE	"	195 - 199
TACCHIO	NICOLA	"	200 - 224
PASCARELLA	EMILIO	"	224 - 250
CAVO DRAGONE	GIUSEPPE	"	250 - 263

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO:

BARTOLUCCI	LAMBERTO	PAG.	87 - 87
------------	----------	------	---------

RINVIO AL 15.05.2002

**PRESIDENTE:** Prego! Allora, i testi... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, ma ha telefonato e sta per arrivare, quindi praticamente sarebbero tutti presenti. Poi, allora... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** prima di iniziare, io domani ho un problema perché... **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** dopo domani... no, domani. **PRESIDENTE:** l'udienza è domani. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa, domani è mercoledì... **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa; ho un impegno presso il Tribunale di Potenza, avevo solo un mio teste, io rinuncerei per rendere meno difficile il proseguimento del processo. **PRESIDENTE:** qual è il teste? **AVV. DIF. BARTOLO:** Carli Claudio. **PRESIDENTE:** Carli Claudio, va bene, lo avvisa lei? **AVV. DIF. BARTOLO:** noi ci proviamo, chiederemo anche alla Cancelleria i dati... **PRESIDENTE:** va be' oppure... **AVV. DIF. BARTOLO:** lo possiamo... **PRESIDENTE:** da dove viene? **AVV. DIF. BARTOLO:** abbiamo chiesto prima, dalle Marche viene. **PRESIDENTE:** va bene, allora eventualmente facciamo... **AVV. DIF. BARTOLO:** se vuole possiamo... lo diciamo anche noi subito, ora, in

Cancelleria? **PRESIDENTE:** sì, va be', ora lo diciamo... l'Ufficiale Giudiziario ora, poi andrà, dopo che ha chiamato il primo teste, lo potrà andare a dire. Va bene, rinuncia. Sì, allora, il Difensore del Generale Ferri è arrivato, viene? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** arriverà più tardi. **PRESIDENTE:** più tardi, va bene, allora... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lo sostituisco io, Avvocato Biaggianti. **PRESIDENTE:** benissimo, Avvocato Biaggianti allora in sostituzione. Con chi iniziamo? **VOCI:** (In sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene, Pinna. **PRESIDENTE:** senta signora, se va dal Maresciallo Gradanti a dire di avvisare, contro citare Carli che doveva venire domani, di non più venire perché la Difesa ha rinunciato alla sua audizione. **VOCE:** (in sottofondo).

**ESAME DEL TESTE PINNA PIERO.-**

**PRESIDENTE:** si accomodi. Consapevole della responsabilità che con il giramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità, null'altro che la verità. Dica lo giuro! **TESTE PINNA PIERO:** lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE PINNA PIERO:** Piero Pinna. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE PINNA PIERO:** Sassari, il 20 settembre '56.

**PRESIDENTE:** residente? **TESTE PINNA PIERO:** Elmas, aeroporto militare. **PRESIDENTE:** sì; risponda ora alle domande che le verranno rivolte. Prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** buongiorno! **TESTE PINNA PIERO:** buongiorno! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Avvocato Biaggiati per il Generale Bartolucci. Lei è ancora in servizio presso l'Aeronautica Militare? **TESTE PINNA PIERO:** no, sono in pensione da due anni. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, nel 1980 che ruolo aveva all'interno dell'Aeronautica? **TESTE PINNA PIERO:** operatore di bordo sull'Atlantique. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sull'Atlantique. **TESTE PINNA PIERO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei faceva parte dell'equipaggio dell'Atlantique che il 28 giugno dell'80 partecipò ad una operazione di soccorso in relazione alla scomparsa del DC9 "Itavia"? **TESTE PINNA PIERO:** sì, affermativo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, che funzioni aveva lei a bordo di questo equipaggio? **TESTE PINNA PIERO:** ero operatore radarista polivalente. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** cioè? **TESTE PINNA PIERO:** addetto alle comunicazioni, al radar... insomma... all'interno, a bordo... come operatore di bordo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quante persone c'erano a bordo dell'Atlantique? **TESTE PINNA PIERO:**

mediamente siamo con... in... in piena attività siamo tredici persone, però il giorno mancavano penso due persone. Una perché non era stata rintracciata e poi un'altra, se non vado errando, un operatore Jets (come da pronuncia), perché non era indispensabile al volo, quindi... presumo che fossimo in undici persone. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, quindi le sue funzioni a bordo, quel giorno, ha detto erano di operatore radar? **TESTE PINNA PIERO:** sì, affermativo, e anche vedetta, radar vedetta. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ecco, e svolgeva contemporaneamente le due funzioni o vi alternavate... **TESTE PINNA PIERO:** no, ci alternavamo... che ne so, un'ora al radar e un'ora di vedetta, oppure anche un'ora e mezza, due ore, dipende dalla... dipende dalla luminosità. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, vedetta cosa si intende, funzione vedetta? **TESTE PINNA PIERO:** vedetta si intende... praticamente ci sono, a bordo dell'aereo ci sono due oblò laterali, uno anteriore... proprio a vedetta, per identificare i bersagli navali oppure anche aerei, oppure quelli che stanno diciamo a mare, insomma. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** in questo caso facevate una attività di soccorso, quindi stavate

cercando l'aereo scomparso? **TESTE PINNA PIERO:**  
sì, sì, certo, certo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**  
senta, cosa ricorda di quella missione, se ce lo  
può riferire? **TESTE PINNA PIERO:** guardi, siamo  
decollati che era buio, quindi... **AVV. DIF.**  
**BIAGGIANTI:** sì. **TESTE PINNA PIERO:** ...in zona già  
c'era un elicottero che praticamente ci ha  
segnalato che in una determinata posizione aveva  
praticamente quasi visto, in trasparenza, una  
specie di chiazza oleosa. Quindi noi siamo andati  
lì in zona, abbiamo iniziato a orbitare, abbiamo  
visto che effettivamente c'era questa chiazza  
oleosa, perché iniziava a fare quasi giorno...  
**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** che ora era? **TESTE PINNA**  
**PIERO:** intorno... saranno state verso le sei del  
mattino, presumo, però non ricordo esattamente  
l'orario esatto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** certo.  
**TESTE PINNA PIERO:** poi dopo un po' abbiamo  
iniziato a vedere che iniziavano a riaffiorare...  
a salire a galla, che ne so, degli oggetti, tipo  
valigie oppure pezzi di polistirolo, giubbini di  
salvataggio, e poi abbiamo iniziato a vedere che  
iniziavano a intravedersi anche i corpi.  
Marcavamo questi corpi con dei fumogeni che  
avevamo a bordo dell'aereo oppure con i

coloranti. Abbiamo chiesto anche... lì c'era una nave militare, lì nelle vicinanze, è arrivata anche una nave militare, c'erano anche delle motovedette della Finanza, quindi loro arrivavano lì con dei battelli, motoscafi, quindi... vicino a questi fumogeni c'erano i corpi, quindi tiravano a bordo i corpi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** raccoglievano i corpi. **TESTE PINNA PIERO:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, ha visto qualcos'altro di particolare che ricorda, nel corso di questa missione? **TESTE PINNA PIERO:** no, no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ha fatto altri... senta, chi era il Comandante della missione? **TESTE PINNA PIERO:** il Comandante era Sergio Bonifacio. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** era un suo... diciamo, aveva già lavorato con lei? Aveva già volato... **TESTE PINNA PIERO:** sì, sì, sono stato nel suo equipaggio per sei, otto anni. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sei, otto anni. Senta, il Comandante Bonifacio, qualche anno dopo la vicenda, ha... non so se lei ne è a conoscenza, ha detto ai giornali in un'intervista di aver visto qualcosa, un oggetto che somigliasse a un aereo, a un sommergibile, una forma oblunga... ricorda se quel giorno fece... voi avete fatto questo

avvistamento, avete visto qualcosa che potesse somigliare...? **TESTE PINNA PIERO:** guardi, non... nel modo più assoluto, non penso... cioè, io personalmente non ho visto proprio niente, l'unica cosa che abbiamo visto, ripeto, sono queste chiazze di carburante, dei giubbini di salvataggio e tantissimi corpi che riaffioravano a galla, magari mezzo monchi, gli mancava il braccio, la gamba, queste cose qui, però niente di tutto ciò, neanche... pezzi di aereo non se ne sono visti. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, come avvengono le comunicazioni a bordo tra gli operatori? **TESTE PINNA PIERO:** tramite un interfono di bordo; praticamente c'è questa apparecchiatura che ognuno riesce, pigiando un pulsantino, oppure direttamente dalla cuffia, a comunicare... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** con gli altri. **TESTE PINNA PIERO:** ...con gli altri, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senza interfono è difficile comunicare perché c'è troppo rumore? **TESTE PINNA PIERO:** no, no, anche... beh, anche a voce si può comunicare, ci mancherebbe altro, però diciamo... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** a distanza si comunica con l'interfono. **TESTE PINNA PIERO:** sì, le comunicazioni che avvengono tra... ad esempio tra



i piloti, oppure anche l'operatore tattico, e sarebbe comunque un altro Pilota, e gli altri... e l'altro personale del velivolo, avviene mediamente... solitamente con l'interfono. **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** senta, e attraverso l'interfono ci fu questa comunicazione del Comandante che avvista... diciamo, vi informava di questo avvistamento, di questa trasparenza... **TESTE**

**PINNA PIERO:** no, no... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...che lui aveva visto sotto l'acqua? E ha più parlato poi col Comandante Bonifacio di questa vicenda? **TESTE PINNA PIERO:** no... è poi capitato quando... circa... adesso non ricordo esattamente, quando siamo andati dal Giudice Priore, poi ognuno ha detto la sua deposizione, però... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** non se lo sa... non si è mai spiegato cosa... **TESTE PINNA PIERO:** no perché ritengo fosse... anzi, ritengo che sia una persona anche pignola, quindi quando... abbiamo fatto diversi anche voli, anche di sorveglianza, reali, cioè, qualsiasi... era molto meticoloso, quindi qualsiasi cosa vedeva o comunque sentiva, o... cioè, dava ampie informazioni anche al personale, quindi... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, alla fine della missione viene fatto un rapporto

della... TESTE PINNA PIERO: sì, sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...della missione di volo? Chi lo fa questo rapporto? TESTE PINNA PIERO: allora, il rapporto mediamente... solitamente lo fa il coordinatore tattico, sarebbe un Pilota, coordinatore tattico, Tacos viene chiamato, a bordo dell'aereo, redatto anche dei vari modelli 101 da parte del navigatore, operatore ai tavoli geografici, e poi firmato giustamente dal Comandante. AVV. DIF. BIAGGIANTI: lei lo ha visto il rapporto relativo a quella missione? TESTE PINNA PIERO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: no lo ricorda. TESTE PINNA PIERO: no, no, non l'ho proprio visto. AVV. DIF. BIAGGIANTI: non l'ha proprio visto. TESTE PINNA PIERO: anche perché ogni equipaggio, ogni membro dell'equipaggio fa il suo rapporto, il suo formex e viene consegnato poi direttamente insieme alla cartella del volo... AVV. DIF. BIAGGIANTI: all'arrivo della missione all'aeroporto. TESTE PINNA PIERO: esatto, sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: grazie! PRESIDENTE: ha finito con le domande? Sì, allora, la Difesa Tascio? AVV. DIF. BARTOLO: una sola domanda. Ricorda, mi è parso l'abbia già detto, che furono avvistati i corpi? TESTE PINNA PIERO:

sì. AVV. DIF. BARTOLO: quando furono avvistati i corpi, ricorda se la circostanza fu, diciamo, riferita via... se ne parlò interfono, chi li avvistò? TESTE PINNA PIERO: sì, sì; allora, i corpi sono stati inizialmente avvistati dalla vedetta anteriore, poi noi volavamo bassissimi...

AVV. DIF. BARTOLO: i corpi furono avvistati dalla vedetta anteriore. TESTE PINNA PIERO: inizialmente, il primo corpo che è stato visto... io ricordo, almeno per quanto mi consente... di essere stato avvistato dalla vedetta anteriore.

AVV. DIF. BARTOLO: e la vedetta... scusi se la interrompo, la vedetta anteriore appena vide i corpi riferì quanto aveva visto... TESTE PINNA

PIERO: sì, sì, beh, lì uno appena vede qualcosa... AVV. DIF. BARTOLO: ...per interfono?

TESTE PINNA PIERO: sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: utilizzando questo interfono. TESTE PINNA PIERO:

sì. AVV. DIF. BARTOLO: i messaggi che venivano trasmessi, diciamo, attraverso l'interfono, venivano ascoltati da tutti oppure l'interfono consentiva di collegarsi soltanto con una persona? TESTE PINNA PIERO: allora, l'interfono funziona in questo modo qui: se tutti sono agganciati all'interfono tutti quanti sentono,

solo i piloti, sia il capo equipaggio che il coPilota possono parlare solo tra di loro, solo in questo caso, perché loro comunque hanno anche le comunicazioni esterne da poter parlare con la torre oppure con gli Enti di avvicinamento...

**AVV. DIF. BARTOLO:** ah, ecco, però se siete... se l'equipaggio è collegato con l'interfono... **TESTE**

**PINNA PIERO:** cioè, per meglio dire, se il Comandante vuole parlare con tutto l'equipaggio usa l'interfono e tutti quanti... tutti quanti sentiamo insomma, ecco. **AVV. DIF. BARTOLO:** e

tutti sentono. Lo stesso vale per la vedetta anteriore. **TESTE PINNA PIERO:** affermativo. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** cioè, se la vedetta anteriore è collegata all'interfono, tutti coloro... tutti i componenti dell'equipaggio che sono collegati all'interfono, sentono quanto dice la vedetta anteriore. **TESTE PINNA PIERO:** sì, sì, sì. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE PINNA PIERO:** prego!

**PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** senta una cosa, quando... su quel posto, su quel punto dove sono affiorati i corpi e gli altri oggetti che lei ha indicato, voi vi eravate già trovati prima e vi eravate passati sopra già in precedenza, o vi siete

giunti nel momento in cui è stata segnalata la chiazza di olio? **TESTE PINNA PIERO:** allora, siccome era ancora buio, quando l'elicottero ci ha segnalato questa presenza che... quindi noi siamo arrivati lì... può darsi che ci siamo anche passati prima, anzi, sicuramente magari siamo passati, perché comunque sia, essendo ancora buio, noi orbitavamo su quel punto dove ci aveva detto l'elicottero; quindi dopo, piano piano, come ha iniziato a fare luce, abbiamo visto queste cose qui che iniziavano a salire a galla, quindi da lì poi, poco dopo, piano, piano, sono iniziati ad affiorare i corpi. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** senta, quanto tempo... quando siete giunti su quel punto dove è stata segnalata questa macchia, era già giorno o era ancora buio?

**TESTE PINNA PIERO:** no, allora, era ancora buio, stava iniziando... dopo circa... presumo, adesso non ricordo, così, esattamente, però presumo che siamo passati almeno ancora venti minuti, venti minuti, mezz'ora, quando è iniziato ad albeggiare, presumo. Ecco, orientativamente è quello comunque il tempo. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** senta, prima... quindi prima del riaffiorare di questi oggetti e poi dei corpi,

come lei ha indicato, è passato un certo periodo di tempo. **TESTE PINNA PIERO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, lei ricorda se qualcuno di quelli che erano... o il Comandante Bonifacio o altri, oltre alla macchia d'olio hanno, prima diciamo del... che notassero la presenza di questi altri oggetti, avevano evidenziato qualche cosa? Si vedeva... ecco, lei per esempio, dal punto in cui stava lei, ecco, a che profondità riusciva a vedere, sotto l'acqua, sotto la superficie? **TESTE PINNA PIERO:** ma... cioè, lì dipende anche in base all'esperienza, allora solitamente una torretta di sommergibile, le faccio un esempio, no, che inizia ad affiorare e vede che c'è una certa patina sotto, quindi un sommergibile, per dire, si vede a una profondità di circa... presumo, stimato, dall'aereo, in base alla velocità dell'aereo, circa cinque o sei metri, dieci metri al massimo, ecco, perché tutto sommato poi quello è, anche perché dipende anche dall'altezza in cui siamo. Quindi se ci fosse stato qualcosa sicuramente, io presumo, sicuramente le vedette o anche... anche il personale, perché i piloti giustamente hanno tutto l'oblò davanti che possono vedere

tranquillamente, quindi presumo che tutti quanti potessero vedere, insomma, almeno... almeno le vedette lo potevano vedere se c'era qualcosa, quindi a me non risulta questo... questo qui.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi lei sostiene che dall'aereo sul quale voi vi trovavate si poteva vedere sotto a non più di una profondità di circa dieci metri. **TESTE PINNA**

**PIERO:** ma presumo, io... almeno dall'esperienza che ho avuto in circa diciotto, venti anni di volo... quindi presumo che più o meno sia quella l'altezza più o meno che uno riesca ad avvistare qualcosa. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta,

si ricorda chi per primo ha notato e ha fatto rilevare che sul... riaffioravano degli oggetti o dei corpi? **TESTE PINNA PIERO:** no, guardi, allora,

siccome al radar si vedevano tantissime macchie, tantissimi puntini, minuscoli puntini, quindi lì sicuramente... da lì si evince che c'è della...

noi chiamiamo solitamente della rumenta, cioè praticamente che il mare è sporco, quindi andando lì in quella circostanza, si è visto poi che iniziava ad affiorare della roba, del materiale, e poi ripeto, dopo un po' anche i corpi, i cadaveri. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, a

che altezza eravate? **TESTE PINNA PIERO:** ma noi inizialmente volavamo intorno ai trecento piedi, anche come quota di sicurezza, perché anche... era anche... non era ancora giorno, poi successivamente volavamo molto bassi, circa cinquanta piedi, ottanta piedi. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** un'ultima domanda, lei ha detto che all'incirca le prime cose le avete avvistate dopo circa venti minuti, mezz'ora, non so... **TESTE PINNA PIERO:** più o meno, venti minuti, mezz'ora sì. **PUBBLICO**

**MINISTERO**

**MONTELEONE:** ...che eravate, ecco, che eravate in quel luogo. Ma lei ricorda che nel momento in cui li avete avvistati emergevano, quindi, insomma, voglio dire, affioravano da sotto l'acqua, o invece ve ne siete accorti che c'erano o siete riusciti a individuarli solo dopo questo periodo di tempo? **TESTE PINNA PIERO:** guardi, è una domanda difficile, che lei mi fa, ma perché? Perché noi... le dico, l'aereo ha una certa velocità di pattugliamento, sono centottanta nodi, anche con i flap fuori praticamente noi abbiamo ridotto anche la velocità per poter consentire una migliore visuale, però con la velocità dell'aereo che sono mediamente... che



stavamo andando a circa trecento chilometri all'ora, grossomodo, duecentottanta, trecento chilometri, cioè è difficilissimo vedere se in quel momento sta affiorando oppure se è già affiorato, anche perché un po'... cioè, il mare non è che fosse piatto, piatto, un po' di roba... insomma... quindi non le so rispondere in questo... a questa domanda. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no; senta un'ultima cosa, il Comandante Bonifacio in che postazione si trovava? **TESTE PINNA PIERO:** la postazione sulla destra, a destra... a bordo... come si entra a bordo del velivolo, sulla destra. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta lei, se non ricordo male, ha detto che i punti di avvistamento erano tre. **TESTE PINNA PIERO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** due oblò e uno anteriore, se ho capito bene. **TESTE PINNA PIERO:** sì, esatto in bolla. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** prego? **TESTE PINNA PIERO:** si chiama... cioè, l'Atlantique nel muso ha praticamente una... una palla di vetro, diciamo, lì c'è... all'interno c'è un sedile e lì c'è la vedetta anteriore. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, qual è, dal punto di vista, così, della migliore visibilità,

il... la migliore postazione? **TESTE PINNA PIERO:**  
sicuramente la vedetta anteriore. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** la vedetta anteriore. **TESTE**  
**PINNA PIERO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
senta, chi c'era nella vedetta anteriore? **TESTE**  
**PINNA PIERO:** questo non ricordo, anche perché in  
questi voli... cioè, solitamente non è che c'è  
solo una vedetta, solitamente ci si mettono anche  
in due, anche se c'è un solo sedile, però per  
avere ampia... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
certo, una... **TESTE PINNA PIERO:** ...ampia  
visibilità per tutti quanti, perché giustamente  
uno sta cercando dei corpi... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** certo. **TESTE PINNA PIERO:** ...quindi è  
chiaro che più sono, meglio è. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** l'impegno è di tutti, certamente.  
**TESTE PINNA PIERO:** certo. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** senta, lei ricorda se il Comandante  
Bonifacio, in quella circostanza, quando siete  
giunti su quel posto perché vi è stata segnalata  
la presenza di una chiazza di olio, o comunque di  
una sostanza analoga, il Comandante Bonifacio che  
cosa faceva, dov'era esattamente, dove si  
trovava? **TESTE PINNA PIERO:** ma, lui era al suo  
posto di Pilotaggio, come capo equipaggio. Quindi

non è... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: è rimasto... prego! TESTE PINNA PIERO: cioè, solitamente il Pilota si alza esclusivamente se ha un bisogno fisiologico oppure se magari deve... che ne so, prendere qualcosa, ma diversamente ognuno ha il suo posto, in questo caso. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va bene. TESTE PINNA PIERO: a maggior ragione poi essendo un volo... un volo reale, insomma... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va bene, nessun'altra domanda. PRESIDENTE: altre domande? Prego! AVV. DIF. BARTOLO: sì, dopo aver effettuato questa missione, lei fu chiamato a rapporto da qualcuno, dovette riferire quanto aveva visto con particolare attenzione? Qualcosa... vi fu qualcosa, accadde una qualsiasi cosa che lei ritenne strana? TESTE PINNA PIERO: guardi, io l'unica cosa che ricordo è che, giustamente, essendo questi voli praticamente reali, ognuno deve compilare il suo formex, allora, ogni postazione ci ha un suo brogliaccio. AVV. DIF. BARTOLO: sì. TESTE PINNA PIERO: brogliaccio radar, brogliaccio radio, insomma, ognuno ci ha i suoi vari formex da compilare, quindi essendo queste missioni ancora un po'... a maggior

ragione uno ci mette tutto l'impegno per fare le cose giuste, insomma. AVV. DIF. BARTOLO: ma, mi scusi se la interrompo, io volevo sapere questo: qualcuno le ha mai detto, ordinato, di non dire o di non riferire una qualsiasi circostanza relativa... TESTE PINNA PIERO: no, no, no, lo nego nel modo più assoluto. AVV. DIF. BARTOLO: ...alla missione effettuata? TESTE PINNA PIERO: beh, adesso questo non ricordo, comunque... AVV. DIF. BARTOLO: che qualcuno le ha detto: "Guarda..."... qualcuno le ha detto: "Guarda, tu non devi assolutamente dire...", oppure prima le ha chiesto: "Dimmi tutto quello che hai visto...", dopodiché le ha detto: "Va bene, allora puoi dire tutto", oppure: "Devi tacere qualcosa"? TESTE PINNA PIERO: no, no, questo guardi... non ricordo proprio questo particolare qui, nessuno, almeno che io ricordi... ognuno ha fatto tranquillamente la sua vita normale dopo, insomma, per quello che era, però... poi i fatti sono stati quelli, poi ci hanno chiamato lì... ci ha chiamato il Giudice Priore, però... poi ognuno ha raccontato la sua storia, insomma, ecco, quello che sapeva, tutto lì, cioè non... AVV. DIF. BARTOLO: grazie! TESTE PINNA PIERO: non

abbiamo avuto nessuna ingerenza da parte di nessuno, almeno personalmente, io... per me è così, ecco. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE PINNA PIERO:** prego! **PRESIDENTE:** senta, lei ha usato il termine marcare. **TESTE PINNA PIERO:** sì. **PRESIDENTE:** cioè a dire... ecco, che cosa significa marcare... **TESTE PINNA PIERO:** allora, marcare... **PRESIDENTE:** ...e come si realizza il marcamento? **TESTE PINNA PIERO:** allora, quando si avvista un oggetto, vuoi che sia un corpo, un battellino, qualsiasi cosa, allora, marcare vuol dire lanciare fuori un qualcosa per poter essere poi investigato questo bersaglio. In questo caso il marcamento sarebbe sganciare fuori dall'aereo o un fumogeno oppure un colorante, o qualsiasi strumento utile per poter individuare quel punto, quella posizione. **PRESIDENTE:** e il fumogeno, mi scusi... cioè, si butta un fumogeno... **TESTE PINNA PIERO:** sì. **PRESIDENTE:** ...sul punto, più o meno, dove si è... **TESTE PINNA PIERO:** esatto, sì. **PRESIDENTE:** ...notato il qualcosa di significativo? **TESTE PINNA PIERO:** è giusto. **PRESIDENTE:** e questo fumogeno poi rimane a galla nell'acqua... **TESTE PINNA PIERO:** rimane a galla per un certo... dipende dall'orario... cioè, ci

sono fumogeni da trenta primi, da un'ora, insomma, o da novanta minuti, dipende a quanto... che regolazione ci hanno e che tipo di fumogeno è. **PRESIDENTE:** ho capito. Il getto del fumogeno a chi compete? Alla vedetta oppure a... **TESTE PINNA**

**PIERO:** no, dipe... compete al coordinatore tattico, il coordinatore tattico ha praticamente la sua consolle, ci ha il pannello degli armamenti e quindi da lì si può sganciare. Comunque, a parte lui, ci sono anche le vedette, sia anteriore che posteriore, tutte e due, come avvistano hanno... c'è proprio un pulsantino, c'è scritto "retro", da lì può sganciare tranquillamente il fumogeno, anche le vedette.

**PRESIDENTE:** voi avete fatto vari passaggi sul punto, diciamo. **TESTE PINNA PIERO:** sì.

**PRESIDENTE:** guidati anche dai fumogeni che man mano avevate sganciato oppure... **TESTE PINNA**

**PIERO:** sì, affermativo. **PRESIDENTE:** quindi diciamo il punto su cui passavate era sicuramente quello... **TESTE PINNA PIERO:** senza... **PRESIDENTE:** ...dell'avvistamento iniziale, insomma. **TESTE**

**PINNA PIERO:** senza il minimo dubbio. **PRESIDENTE:** ecco; volevo chiederle questo, se lei ha ricordo, mi sembra già che l'abbia detto, che prima sono

venuti a galla dei... degli oggetti. **TESTE PINNA**

**PIERO:** sì, esatto, c'erano delle valige, delle borse, giubbini di salvataggio, e poi piano, piano sono affiorati i primi corpi. **PRESIDENTE:**

ecco, il... questo affioramento, dal punto iniziale, diciamo, dalla prima volta che lei ha notato affiorare questi oggetti, a quando poi sono affiorati i corpi... che mi sembra di aver capito che i corpi... **TESTE PINNA PIERO:** sì, erano vicini comunque, mediamente la distanza... saranno state... diciamo nell'arco... nel cerchio di un trecento metri, grossomodo, ecco, più o meno. **PRESIDENTE:** trecento metri; e come distanza temporale, diciamo, più o meno, questo affioramento quando... dall'inizio alla fine, quanto tempo è durato? **TESTE PINNA PIERO:** non glielo so quantizzare, perché poi lì c'è sempre stato un evolversi delle situazioni, poi sono iniziate ad arrivare anche le altre navi di soccorso, i motoscafi della... della Finanza, quindi non lo so esattamente questo, non riesco a quantizzarlo, mediamente comunque... **PRESIDENTE:**

per quello che lei... prima che arrivassero i mezzi di soccorso in superficie... **TESTE PINNA**

**PIERO:** sì. **PRESIDENTE:** ...diciamo, ma i vari

avvistamenti che nei vari passaggi lei ha potuto effettuare, prima che arrivassero... quanto tempo è intercorso? Mezz'ora, un'ora, così, in questo... **TESTE PINNA PIERO:** allora, dalla... da quanto abbiamo iniziato a vedere praticamente le prime cose che affioravano a... quella dei corpi, dice lei? **PRESIDENTE:** sì. **TESTE PINNA PIERO:** ma, io penso... come stimato, venti minuti, trenta minuti, ma non di più. Può darsi che sia pure di meno, però... inizialmente... non è possibile essere più concreti di questo, perché? Perché intanto l'aereo orbitava intorno praticamente a questa roba che affiorava, quindi magari quando è affiorato il primo corpo, può darsi magari che fosse affiorato insieme anche all'altro materiale, però noi non lo avevamo ancora notato questo qui. Quindi io dico, mediamente sono passati quei venti minuti... **PRESIDENTE:** sì. **TESTE PINNA PIERO:** ...da quando noi abbiamo visto il primo corpo, però niente di strano che magari il primo corpo fosse già a galla, tutto lì. **PRESIDENTE:** senta, l'avvistamento da parte sua, quindi da parte... lei era vedetta, quindi proprio era delegato all'operazione di avvistamento, esatto? **TESTE PINNA PIERO:** sì.



**PRESIDENTE:** come avveniva, anche... cioè, soltanto con... c'erano degli strumenti particolari che consentivano un migliore avvistamento? **TESTE PINNA PIERO:** allora, lì, diciamo laterali alle vedette ci sono dei binocoli, dei cannocchiali, però siccome passando così veloce l'aereo, praticamente uno se lo perde il bersaglio, oppure qualsiasi cosa voglia vedere, quindi è preferibile sempre vederlo a occhio nudo. In distanza sicuramente sono più efficaci i binocoli, però per vedere più vicino è chiaro che non servono a niente i binocoli.

**PRESIDENTE:** lei prima però aveva parlato di avvistamento radar. **TESTE PINNA PIERO:** sì.

**PRESIDENTE:** cioè, c'era anche un radar... **TESTE**

**PINNA PIERO:** allora... **PRESIDENTE:** ...per avvistare... ecco, ci dica. **TESTE PINNA PIERO:**

allora, inizialmente, le prime cose che abbiamo visto, praticamente, abbiamo detto... che erano praticamente questa roba che c'era al radar, e si vedeva all'interno che c'erano... **PRESIDENTE:**

ecco, volevo appunto chiedere, e il radar... com'era il funzionamento del radar? Il radar...

**TESTE PINNA PIERO:** il radar era sempre acceso.

**PRESIDENTE:** il radar che, diciamo, individuava le

presenze sulla superficie del mare? **TESTE PINNA**

**PIERO:** esatto, sì. **PRESIDENTE:** ecco, questo

volevo capire. **TESTE PINNA PIERO:** sì, sì, il

radar serve per quello. **PRESIDENTE:** sì. **TESTE**

**PINNA PIERO:** quindi praticamente si era avvistato

praticamente delle... delle piccole... piccoli

puntini, che... diciamo, uno, in base

all'esperienza che poi ha, può classificarlo se

sono bersagli attendibili oppure se sono echi

parassiti oppure se sono... se possono essere

pure altre cose. Allora siamo andati nel punto

dove il radar indicava e abbiamo visto che

iniziavano ad affiorare praticamente queste cose

qui. Siccome presumo anche che il radar li abbia

localizzati perché presumo che quantomeno che i

giubbini salvagente fossero forse radarabili o

comunque ci fosse qualcosa che il radar... che il

radar pigliasse. **PRESIDENTE:** ecco, perché...

ecco, volevo appunto chiederle questo, cioè la

possibilità di individuazione da parte del radar

dipendeva anche dalla qualità dell'oggetto o

dalle dimensioni, da cosa? **TESTE PINNA PIERO:**

sicuramente. **PRESIDENTE:** cioè, siccome lei parla

di giubbini, il giubbino è chiaro, un oggetto

molto piccolo... **TESTE PINNA PIERO:** sì, ma se ad

esempio c'è una superficie radarabile, può essere anche... **PRESIDENTE:** radarabile, intende riflettente? **TESTE PINNA PIERO:** riflettente, esatto, se il giubbino è radarabile allora sicuramente anche per piccolo che sia, il radar lo prende; poi dipende dalla condizione del mare, se il mare è... se il mare è piatto sicuramente si prendono anche piccoli bidoni, insomma, queste cose qui. **PRESIDENTE:** ma un corpo umano pure? **TESTE PINNA PIERO:** no, no, no, nel modo più... a meno che non abbia un giubbino che sia radarabile a bo... indossato, sicuramente il corpo non... cioè, è difficile, ecco. **PRESIDENTE:** senta, lei... cioè, le vedette come guardano... c'è un, diciamo, un oblò in basso... cioè, oppure c'è il finestrino? Non... **TESTE PINNA PIERO:** no, no, è un... laterali... allora, le vedette, come si sale a bordo dell'aereo, c'è una vedetta a sinistra e una a destra, con un oblò, con un piccolo oblò. Poi sotto la cabina di Pilotaggio, lì viene detta... **PRESIDENTE:** oblò laterale, come fosse un finestrino. **TESTE PINNA PIERO:** laterale, sì, diciamo tipo nave, ecco, per intenderci meglio. **PRESIDENTE:** sì, sì. **TESTE PINNA PIERO:** è un oblò tipo nave, magari è stonato, quindi

per... in modo da poterci proprio allungare un po' la testa, mentre poi la vedetta anteriore è grande, infatti si chiama... viene detta la bolla, perché ci stanno anche due, anche tre persone, insomma, volendo. **PRESIDENTE:** quindi lei ha detto, c'era una vedetta anteriore e una posteriore. Lei era vedetta posteriore. **TESTE PINNA PIERO:** sì, io ero vedetta destra, sì. **PRESIDENTE:** ecco, contemporaneamente ci sono due vedette, o si alterna l'una con l'altra? **TESTE PINNA PIERO:** no, allora, la vedetta a destra si alterna praticamente con il radar, infatti viene... come categoria è radar vedetta, quindi che ne so, fa un'ora al radar e un'ora di vedetta, mentre quella... la sinistra viene mediamente impegnata da un meccanico di bordo, e all'anteriore destro lo stesso, da un meccanico di bordo, perché a bordo ci sono due meccanici, due tecnici di volo. **PRESIDENTE:** non ho capito, alla vedetta destra, cioè, a volte non c'è... non c'è diciamo la persona... **TESTE PINNA PIERO:** no. **PRESIDENTE:** ...che svolge questo compito, e invece lo svolge il radar... **TESTE PINNA PIERO:** no, non è proprio esatto. **PRESIDENTE:** non c'è sempre, comunque. **TESTE PINNA PIERO:** la vedetta

destra c'è sempre, durante queste operazioni, oppure in fasi reali, a meno che non siano solo in transito di trasferimento, le vedette ci sono sempre, sia anteriore che posteriore. Per meglio dire, in fase operativa, quando uno entra in zona di operazioni, ognuno è al suo posto, sia le vedette che anche tutti gli altri componenti dell'equipaggio. **PRESIDENTE:** senta, ultima cosa, l'altezza dell'aereo per... quando avete compiuto questi avvistamenti, più o meno a che altezza era? **TESTE PINNA PIERO:** allora, inizialmente noi, come quota, eravamo a circa trecento piedi, poi man mano, come sono iniziate ad affiorare queste cose, volavamo bassi, volavamo a cinquanta piedi, ottanta piedi, forse anche meno. **PRESIDENTE:** ottanta piedi sarebbero quindici me... quanto... **TESTE PINNA PIERO:** venti metri... **PRESIDENTE:** venti metri. **TESTE PINNA PIERO:** ...venticinque metri. **PRESIDENTE:** mi scusi ora, una curiosità, ma per avere una migliore visuale non dovevate... cioè ai fini proprio del... data la velocità, non era preferibile essere un po' più alti? **TESTE PINNA PIERO:** sì. **PRESIDENTE:** perché sennò il... passavate... **TESTE PINNA PIERO:** sì, però essendo più alti non riusciva a discriminare se quello

era un corpo o meno, quindi ci siamo passati proprio per discriminare se... i corpi, diciamo.

**PRESIDENTE:** senta, ma Atlantique... aveva anche dei fari per illuminare per caso il mare o no?

**TESTE PINNA PIERO:** no, ci ha i fari alari e il carrello di atterraggio... sì, comunque il faro del carrello di atterraggio può essere anche acceso anche in volo, comunque sia. **PRESIDENTE:** e

illumina in basso? **TESTE PINNA PIERO:** sì, può anche illuminare in basso. **PRESIDENTE:** ma lo

avevate acceso allora... **TESTE PINNA PIERO:** no, quando... a bordo ci sono... abbiamo... ci sono questi flare, questi illuminanti, che sono tipo bengala che illuminano parecchio, quindi...

**PRESIDENTE:** quindi lanciavate i bengala per...

**TESTE PINNA PIERO:** adesso questo non ricordo esattamente se li abbiamo lanciati o meno, perché... ma forse no, eh, devo dire la verità, forse no, perché praticamente abbiamo iniziato... quando abbiamo iniziato ad avvistare questa roba era quasi... stava per albeggiare, o comunque lì un po'... un po' si vedeva, ecco. **PRESIDENTE:** va

bene, ci sono domande? **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** sì. **PRESIDENTE:** prego! **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** senta, a proposito delle...

dei corpi che sono stati visti riaffiorare, lei si ricorda quanti ne avete visti complessivamente? **TESTE PINNA PIERO:** no, questo... ne abbiamo visti tanti, guardi, però non le saprei dire il numero. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, si ricorda se oltre ai corpi e ai... lei ha parlato anche di giubbini e di altre piccole parti, ha visto anche... avete visto, o qualcuno dei presenti ha visto parti di un aereo, la fusoliera o altre parti riferibili chiaramente a un aeromobile? **TESTE PINNA PIERO:** no, che ricordi io, no. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** si ricorda qualche particolare dei corpi che erano affiorati? **TESTE PINNA PIERO:** particolari ce ne sono tanti... particolari, c'era un bambino piccolino, gli mancava un braccio, oppure un'altra persona, mi sembra un uomo, che era completamente spogliato e gli mancavano le gambe, oppure solo dei pezzi, che ne so, cioè, solo il busto e mancavano gli arti inferiori, cioè, tanti, i particolari ce ne sono tanti. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi dal punto... ecco, quindi dalla postazione nella quale si trovava lei è riuscito anche a vedere questi particolari. **TESTE PINNA PIERO:** sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** queste cara... diciamo queste...  
purtroppo, queste... **TESTE PINNA PIERO:** sì.  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ho capito. **TESTE**  
**PINNA PIERO:** ripeto, volavamo bassi, eravamo  
bassissimi, quindi... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** ah, ecco. Senta, un'ultima cosa, la  
postazione nella quale si trovava il Comandante  
Bonifacio, ecco, dal punto di vista della  
visuale, offriva una visuale uguale a quella che  
aveva lei e il suo collega che stavate diciamo di  
vedetta nelle due, diciamo, postazioni laterali,  
o era una postazione che consentiva una  
visibilità maggiore? **TESTE PINNA PIERO:** beh, un  
attimo, allora, lì per intendersi ci sono due  
particolari, allora, lui può vedere praticamente  
a centottanta gradi, mentre... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** lui... chiedo scusa, lui, il  
Comandante... **TESTE PINNA PIERO:** centottanta  
gradi anteriori. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
...quindi Bonifacio, stiamo parlando del... **TESTE**  
**PINNA PIERO:** sì, sì, esatto, sì. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** va bene. **TESTE PINNA PIERO:**  
allora, lui può vedere a centottanta gradi di  
fronte, a prua dell'aereo, noi vediamo invece  
centottanta gradi laterale, quindi... comunque



anche lui ha i finestrini laterali, quindi anche lui può vedere comunque. Cioè, per meglio dire, se a lui interessa un qualcosa e vede, che ne so... può anche, che ne so, inclinare leggermente l'aereo per vedere meglio, insomma. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** quindi possiamo dire che ci si trova nella posizione nella quale stava il Comandante Bonifacio aveva una visibilità complessiva maggiore delle vedette che avevano la disponibilità della visuale laterale? **TESTE PINNA**

**PIERO:** allora, dipende in quel momento cosa uno sta guardando; per meglio dire, se lui sta guardando di fronte, e magari... laterale gli sfugge, non lo vede, cioè, lì è vero che uno ha una ampia visibilità, però dipende da uno in quel momento cosa sta facendo. Se io sto Pilotando e sto guardando davanti a me, è chiaro che laterale qualcosa mi sfugge, quindi dipende, insomma. Se lui, per esempio, si è girato in un momento e ha visto qualcosa, certo, lo può aver visto tranquillamente. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

chiedo scusa, forse ho capito male, ma lei qualche minuto fa ha detto che anche chi era... chi aveva questa visibilità a centottanta...

**TESTE PINNA PIERO:** certo. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** davanti aveva anche... chiedo, scusi  
eh, completo... **TESTE PINNA PIERO:** prego!  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...aveva anche  
comunque la possibilità, se riteneva che vi fosse  
qualcosa di interesse, di avere la visibilità  
anche laterale. **TESTE PINNA PIERO:** certo. Allora,  
mi ripeto, allora lui ci ha ampia possibilità, un  
capo equipaggio, oppure il Pilota, ha ampia  
possibilità di veduta, perché lui ci ha  
praticamente i finestrini anteriori e anche  
quelli laterali. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
va be'. **TESTE PINNA PIERO:** però, se io sto  
guardando davanti perché mi interessa, magari  
perché ho visto un bersaglio davanti a me, è  
chiaro che laterale... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** questa mi scusi, è un'altra... questa  
è una sua considerazione, ecco. **TESTE PINNA**  
**PIERO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io  
voglio solo sapere le possibilità obiettive,  
ecco. **TESTE PINNA PIERO:** sì, ce le ha. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** che poi chi sta al posto di  
comando ritenga di guardare davanti o di guardare  
ai lati, quelle sono questioni che chiederemo  
ovviamente a chi era là, io dico solo  
obiettivamente chi era... **TESTE PINNA PIERO:**

obiettivamente può vedere, certo. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** perfetto, va bene. Ho  
finito. **PRESIDENTE:** domande? **AVV. DIF. NANNI:** io  
una sola. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** senta,  
mi scusi, in questi voli di soccorso o  
pattugliamento, l'aereo andava con il Pilota  
automatico? **TESTE PINNA PIERO:** allora,  
sicuramente nei voli di trasferimento, durante il  
transito sì, può essere messo tranquillamente il  
Pilota automatico. **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE**  
**PINNA PIERO:** anzi quasi sempre viene messo il  
Pilota automatico. **AVV. DIF. NANNI:** sì, no io le  
chiedevo il pattugliamento, cioè quando... **TESTE**  
**PINNA PIERO:** no, no, il pattugliamento, allora  
per quanto riguarda queste cose, sì, può essere  
anche usato anche lì in una determinata  
posizione, per mantenere la quota. **AVV. DIF.**  
**NANNI:** per mantenere la quota. **TESTE PINNA PIERO:**  
sì. **AVV. DIF. NANNI:** ma per decidere se andare da  
una parte e l'altra per vedere meglio un  
particolare? **TESTE PINNA PIERO:** allora, per  
quanto riguarda il (incompr.) sicuramente non  
viene usato il Pilota automatico, anche perché ci  
sono brusche virate, oppure invertire la rotta da  
una parte all'altra, quindi il Pilota automatico,

prima di agire sul Pilota automatico è consigliabile... lo tolgono direttamente così ha ampia manovrabilità l'aereo. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Cioè, voglio dire, da quello che lei mi sta dicendo quindi normalmente il pattugliamento, cioè quello che si fa per cercare qualcosa si fa Pilotando... **TESTE PINNA PIERO:** sì, sì, viene sempre fatto senza il Pilota automatico. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **PRESIDENTE:** prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, un'ultima domanda. Senta, chi fu il primo dell'equipaggio ad avvistare i corpi e a dare la notizia interfono, se lei ricorda? **TESTE PINNA PIERO:** no, non mi... non ricordo questo particolare. Mi ricordo solo... che qualcuno ha detto, magari: "C'è un corpo, c'è un corpo, c'è un corpo" però poi tutti quanti ci siamo precipitati lì, mi ricordo che addirittura anche io sono andato in vedetta anteriore poi alla fine, perché poi... cioè mi... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** comunque ricorda che fu la vedetta anteriore, questo voglio dire. **TESTE PINNA PIERO:** no, non glielo so dire. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** non ricorda neanche questo. **TESTE PINNA PIERO:** no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, un'altra cosa volevo sapere, nel corso di una, diciamo, missione di

questo tipo, si sta cercando qualcosa, di solito il primo che avvista qualcosa o vede qualche elemento che possa essere utile per l'avvitamento che fa? Lo comunica al resto dell'equipaggio?

**TESTE PINNA PIERO:** sì, affermativo. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** grazie! **TESTE PINNA PIERO:** prego!

**PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo? **AVV. DIF. BARTOLO:**

io vorrei solo due chiarimenti. Lei ha sempre parlato di corpi che affioravano, ma cosa intende esattamente per corpi che affioravano? Corpi che galleggiavano, che stavano sul pelo dell'acqua?

Cioè erano... **TESTE PINNA PIERO:** sì. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...non... **TESTE PINNA PIERO:** no, no, no.

**AVV. DIF. BARTOLO:** ...non è che voi avete visto proprio i copri venire a galla? **TESTE PINNA**

**PIERO:** no, no. **AVV. DIF. BARTOLO:** avete visto i

corpi galleggiare... **TESTE PINNA PIERO:** i corpi erano già a galla. **AVV. DIF. BARTOLO:**

...sull'acqua? **TESTE PINNA PIERO:** sì, **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** drammaticamente galleggiare sull'acqua.

Un altro chiarimento: lei prima ha usato un'espressione che io ho notato ma poi non ho fatto in tempo ad annotarla, nel parlare del radar, mi è parso che lei abbia fatto riferimento a dei falsi segnali, dei falsi echi. **TESTE PINNA**

PIERO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: e li ha definiti come? TESTE PINNA PIERO: della rumenta. AVV. DIF. BARTOLO: no, no, non la rumenta, dice il radar può avere anche degli echi... TESTE PINNA PIERO: ah sì, beh se per esempio ci sono delle, in base... ammettiamo ad esempio che il mare sia un po' increspato, allora può dare anche dei falsi echi. AVV. DIF. BARTOLO: dei falsi echi? TESTE PINNA PIERO: sì, esatto. AVV. DIF. BARTOLO: e cioè cosa sono? TESTE PINNA PIERO: cioè nel radar sembra che ci sia un eco, cioè che sia un bersaglio, però andando sopra bersaglio non ce n'è. AVV. DIF. BARTOLO: tradotto con un linguaggio molto più comprensibile a noi, che vuol dire? Chi sta davanti al radar ha come l'impressione che ci sia un oggetto... TESTE PINNA PIERO: che ci sia un qualcosa... AVV. DIF. BARTOLO: ...sull'acqua? TESTE PINNA PIERO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: dopo... mentre questa indicazione che dà il radar è del tutto falsa perché quell'oggetto non esiste. TESTE PINNA PIERO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: e c'è il segnale. TESTE PINNA PIERO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! TESTE PINNA PIERO: prego! AVV. DIF. BARTOLO: scusi, l'ultima per chiarire, ma...

se mi è consentito, a propo... in relazione alla visibilità che hanno i vari componenti dell'equipaggio, scusi, mi è parso di capire, il Pilota sta ovviamente nella carlinga... **TESTE PINNA PIERO:** nella cabina di Pilotaggio, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** nella cabina di Pilotaggio ed ha una postazione quale quella che hanno tutti i piloti? **TESTE PINNA PIERO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè non è che l'aereo è fatto in modo particolare o che... **TESTE PINNA PIERO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè se lo si dovesse disegnare lo potremmo disegnare come tutti quanti gli aerei... **TESTE PINNA PIERO:** come un aereo normale civile. **AVV. DIF. BARTOLO:** un aereo di linea. **TESTE PINNA PIERO:** esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi il Pilota sta ben seduto al suo posto e da là ha quella visibilità che ha qualsiasi altro Pilota che... **TESTE PINNA PIERO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...si trova seduto a bordo di un aereo di linea. **TESTE PINNA PIERO:** certamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** ed è... quindi lei, quando lei diceva: "Ha una visibilità a centottanta gradi" intendeva fare riferimento alla visibilità che ha in orizzontale? **TESTE PINNA PIERO:** sì, ma... allora, per meglio dire, lui può vedere tranquillamente

anche laterale. AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi...

TESTE PINNA PIERO: perché praticamente... AVV.

DIF. BARTOLO: sì, sì, ma... TESTE PINNA PIERO:

...il finestrino poi prosegue... AVV. DIF.

BARTOLO: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: cosa sarebbe questo? AVV. DIF.

BARTOLO: il Pilota sta seduto qua. TESTE PINNA

PIERO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: sotto... TESTE

PINNA PIERO: c'è la vedetta anteriore. AVV. DIF.

BARTOLO: quindi quando lei dice centottanta gradi

intende dire che vede da qua a qua? PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: beh, va be' insomma...

TESTE PINNA PIERO: allora, per meglio dire...

AVV. DIF. BARTOLO: ce lo spieghi lei così

facciamo prima e... VOCI: (in sottofondo). TESTE

PINNA PIERO: grazie! Allora se noi facciamo un

ferro di cavallo, ammettiamo che questo, ecco

questa è la cabina di Pilotaggio, quindi i vetri

ci sono da qui, diciamo da qui sin tutto qui.

Quindi lui ci ha ampia possibilità di veduta

anche laterale, ecco perché dico che lui vede a

centottanta gradi, poi qui sotto... AVV. DIF.

BARTOLO: certo. TESTE PINNA PIERO: ...nel muso

praticamente c'è la vedetta anteriore, lui cioè

ancora ha ampie possibilità di veduta, è chiaro.



Poi laterale, questo continuando sulla carlinga dell'aereo, poi qui c'è la vedetta destra e qui c'è la vedetta sinistra, quindi è chiaro che anche la vedetta destra e sinistra hanno centottanta gradi, però mentre noi non possiamo vedere anteriormente il capo equipaggio e anche il coPilota vede anteriormente e anche laterale. Ecco, tutto lì. **AVV. DIF. BARTOLO:** anteriormente, cioè verso l'alto. **TESTE PINNA PIERO:** anche verso il basso perché è chiaro che io sono in posizione dominante, passando sul pelo dell'acqua, a una distanza relativamente breve riesco a vedere comunque se c'è qualcosa nell'acqua. **PRESIDENTE:** mi scusi, una precisazione per quanto riguardava... quando lei ha detto che il suo ricordo è di visione di oggetti ad una profondità massima di dieci metri. **TESTE PINNA PIERO:** io stimo a una decina di metri. **PRESIDENTE:** ecco, ma questa visione dipende anche dall'altezza alla quale si trova l'aeroplano? **TESTE PINNA PIERO:** dipende dall'altezza dell'aeroplano e anche dall'oggetto, da quanto è grande il sotto. **PRESIDENTE:** ecco, però appunto dico l'altezza di dieci metri che lei ha detto... **TESTE PINNA PIERO:** sì. **PRESIDENTE:** ...è in riferimento a

quale altezza dell'aeroplano? **TESTE PINNA PIERO:**

ma... **PRESIDENTE:** cioè, non so se mi spiego.

**TESTE PINNA PIERO:** allora, per intenderci noi diciamo le cose che vediamo sotto il pelo dell'acqua, noi siamo abituati a vedere i sommergibili, oppure le balene, i balenotteri, queste cose qui, quindi una posizione stimata della profondità ci viene data dall'occhio che uno acquisisce poi nell'esperienza degli anni.

Quindi presumo che sia una cosa stimata per me ad esempio, ritengo che sia intorno a una decina di metri, a una quota di circa cento piedi, cento, centocinquanta piedi. **PRESIDENTE:** ecco, questo

volevo dire, qual era la quota alla quale lei poteva fare riferimento in relazione a quella profondità di dieci metri... **TESTE PINNA PIERO:**

sì, da circa cento, centocinquanta piedi.

**PRESIDENTE:** va bene. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente,

scusi... **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. NANNI:**

...mi permetto, siccome lei ha chiesto a quali condizioni l'avvistamento è di quel tipo, se su questo tipo di avvistamento può incidere anche le condizioni del mare, intendo dire se il mare è sporco, se è agitato, se... **TESTE PINNA PIERO:**

sicuramente, certamente. **AVV. DIF. NANNI:** grazie!

**PRESIDENTE:** buongiorno! Può andare grazie! **TESTE**

**PINNA PIERO:** ho terminato? **PRESIDENTE:** sì, può

andare grazie! **TESTE PINNA PIERO:** grazie a Lei,

buongiorno! **PRESIDENTE:** chi sentiamo ora? **AVV.**

**DIF. NANNI:** possiamo chiamare Brindisi, per

favore? **PRESIDENTE:** Brindisi.

**ESAME DEL TESTE BRINDISI AGOSTINO.-**

**PRESIDENTE:** si accomodi. Consapevole della

responsabilità che con il giramento assumete

davanti a Dio, se credente, e davanti agli

uomini, giurate di dire la verità, null'altro che

la verità. Dica lo giuro! **TESTE BRINDISI**

**AGOSTINO:** lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** Agostino Brindisi. **PRESIDENTE:**

dove e quando è nato? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**

1/9/'36 a Penne, provincia di Pescara.

**PRESIDENTE:** residente? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** a

Penne, attualmente. **PRESIDENTE:** risponda alle

domande che ora le verranno rivolte. Prego,

Avvocato Nanni! **AVV. DIF. NANNI:** buongiorno

Signor Brindisi, lei ha prestato servizio in

Aeronautica? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì. **AVV.**

**DIF. NANNI:** nel giugno del 1980, più esattamente,

quale grado e quale incarico rivestiva? **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** nel giugno dell'80 ero allo

Stato Maggiore, al Secondo Ufficio del Terzo Reparto ed ero Capo Sezione Sistemi Automatizzati e Informatizzazione. AVV. DIF. NANNI: Capo Sezione... TESTE BRINDISI AGOSTINO: con il grado di Colonnello. AVV. DIF. NANNI: di Colonnello. Mi scusi, nell'ambito del Terzo Reparto di quale ufficio era lei? Non ho sentito. TESTE BRINDISI AGOSTINO: mi pare il Sesto Ufficio. AVV. DIF. NANNI: il Sesto? TESTE BRINDISI AGOSTINO: mi sembra, non so se... AVV. DIF. NANNI: lei insomma ricorda quanti uffici ci fossero? TESTE BRINDISI AGOSTINO: nel Terzo Reparto mi sembra che ce ne fossero sei, da quello che posso ricordare, sono passati tanti anni. AVV. DIF. NANNI: tanti anni, certo non c'è dubbio. Comunque si occupava... TESTE BRINDISI AGOSTINO: era praticamente l'ufficio delle telecomunicazioni, informatizzazione dell'Aeronautica. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Era quello che abbiamo appreso chiamarsi Telecomunicazioni e Assistenza al Volo? TESTE BRINDISI AGOSTINO: sì. AVV. DIF. NANNI: grazie! TESTE BRINDISI AGOSTINO: che si interessava anche di automazione. AVV. DIF. NANNI: senta, chi era il suo diretto Superiore? TESTE BRINDISI AGOSTINO: era l'allora Colonnello

prossimo Generale Sabatini. AVV. DIF. NANNI:  
Sabatini, e quale Capo? TESTE BRINDISI AGOSTINO:  
dell'ufficio, io ero Capo Sezione. AVV. DIF.  
NANNI: dell'ufficio. Lei era alle sue dipendenze?  
TESTE BRINDISI AGOSTINO: sissignore! AVV. DIF.  
NANNI: l'ufficio a sua volta era articolato in  
Sezioni? TESTE BRINDISI AGOSTINO: sì. AVV. DIF.  
NANNI: ho capito. Senta, per quanto tempo è stato  
in quell'incarico? TESTE BRINDISI AGOSTINO: sono  
stato da Tenente Colonnello dal '77 al 31 di  
luglio dell'80 perché poi fui trasferito a Cervia  
per due anni, per il Comando dell'Ottavo Stormo.  
AVV. DIF. NANNI: ho capito. E quindi luglio  
dell'80. TESTE BRINDISI AGOSTINO: fino al 31  
luglio dell'80. AVV. DIF. NANNI: tutto il mese  
dell'80 insomma, il mese di luglio dell'80.  
Senta, e il capo del Terzo Reparto invece, nel  
quale era inserito questo ufficio di cui lei  
faceva parte, chi era all'epoca? TESTE BRINDISI  
AGOSTINO: io sono stato sotto... sotto due Capi  
Reparto, il Generale Nardini e il Generale  
Melillo. AVV. DIF. NANNI: si ricorda... TESTE  
BRINDISI AGOSTINO: Nardini il primo periodo, il  
Generale Melillo il secondo periodo. AVV. DIF.  
NANNI: non è che si ricorda pure quando arrivò il

Generale Melillo, più o meno insomma? **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** eh, la data... **AVV. DIF.**

**NANNI:** quanto tempo prima che lei andasse via? Se

lo ricorda eh. Va bene, senta, le volevo chiedere

in particolare questo, in cosa consisteva il suo

lavoro se lo ricorda, lì in quell'ufficio del

Terzo Reparto? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** cioè il

mio lavoro consisteva nell'avere, diciamo nel

programmare l'automazione e l'informatizzazione

degli uffici e delle sale operative

dell'Aeronautica e quindi avevo contatti,

diciamo, con le società esterne, tipo IBM, per

avere le consulenze, perché eravamo un po'

all'inizio in questo settore e quindi

predisponevo insieme diciamo ai tecnici civili e

agli Ingegneri della IBM nei programmi per

informatizzare l'Aeronautica. **AVV. DIF. NANNI:**

senta, il suo tipo di lavoro era un lavoro di

ricerca, studio o si svolgeva esclusivamente... o

si svolgeva anche attraverso contatti telefonici

con altri Enti, non so? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**

no... diciamo da parte degli Enti esterni allo

Stato Maggiore, diciamo, questa necessità a

livello un po' teorico, eravamo all'inizio non

c'era questa necessità, diciamo si lavorava a

tavolino. AVV. DIF. NANNI: per questo particolare obiettivo dell'informatizzazione. TESTE BRINDISI AGOSTINO: sì, perché eravamo all'inizio sì. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE BRINDISI AGOSTINO: era, diciamo, tutta parte programmazione. TESTE BRINDISI AGOSTINO: ho capito. Senta, dal suo ufficio chi dipendeva a sua volta? Dipendeva qualcuno? C'era un ente dipendente? TESTE BRINDISI AGOSTINO: dal.. dall'ufficio, non dalla Sezione, lei parla proprio dell'ufficio? Diciamo dell'ufficio sì... non... diciamo nel mio specifico settore, c'era l'I.T.A.V. con cui si dialogava come ufficio. AVV. DIF. NANNI: ecco. TESTE BRINDISI AGOSTINO: però io non dialogavo direttamente perché non ci aveva niente a che fare con la mia pertinenza... AVV. DIF. NANNI: senta, perché mi ha spiegato "c'era l'I.T.A.V. con cui si dialogava"? Cioè se si dialogava, insomma, era un rapporto di gerarchia diretto o era un trattare materie in qualche modo analoghe, corrispondenti? TESTE BRINDISI AGOSTINO: era di routine. AVV. DIF. NANNI: di routine. Lei sa da chi dipendesse funzionalmente l'I.T.A.V.? Gerarchicamente dico. TESTE BRINDISI AGOSTINO: dipendeva dallo Stato Maggiore che io sappia.

AVV. DIF. NANNI: dallo Stato Maggiore come organismo o dal Capo di Stato Maggiore, se lo ricorda, se c'è una differenza... ecco. TESTE

BRINDISI AGOSTINO: dallo Stato Maggiore in generale, perché l'I.T.A.V. aveva anche rapporti con altri uffici e reparti dello Stato Maggiore,

diciamo. AVV. DIF. NANNI: ma lei esclude che qualcuno possa, un altro Ente dell'Aeronautica potesse avere rapporti con uffici dello Stato Maggiore se non rapporti di tipo gerarchico? Cioè per... dare o prendere ordini? TESTE BRINDISI

AGOSTINO: è possibile ma non... AVV. DIF. NANNI: non ne ha un ricordo preciso? TESTE BRINDISI

AGOSTINO: mi sembra una domanda troppo...

PRESIDENTE: per cortesia un po' più forte. TESTE

BRINDISI AGOSTINO: ...una domanda un po' curiosa.

Sì, c'erano dei rapporti, diciamo lo Stato Maggiore era diciamo l'entità che programmava l'I.T.A.V. in qualche modo e poneva in essere i programmi dell'Aeronautica, dello Stato Maggiore.

AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE BRINDISI

AGOSTINO: ed era, diciamo, la mano operativa in quel settore. AVV. DIF. NANNI: quindi già è

abbastanza chiaro, cioè lo Stato Maggiore aveva una funzione di programmazione... TESTE BRINDISI



AGOSTINO: sì. AVV. DIF. NANNI: l'I.T.A.V. poi operava... TESTE BRINDISI AGOSTINO: operava, sì.

AVV. DIF. NANNI: ...nei... si ricorda come era strutturato l'I.T.A.V.? L'Ispettorato? TESTE BRINDISI AGOSTINO: no. AVV. DIF. NANNI: lei ci ha mai lavorato? TESTE BRINDISI AGOSTINO: no, no, assolutamente. AVV. DIF. NANNI: no. TESTE BRINDISI AGOSTINO: no. AVV. DIF. NANNI: senta, lei all'epoca conosceva il Colonnello Fiorito De Falco? TESTE BRINDISI AGOSTINO: di vista, sì.

AVV. DIF. NANNI: sa dove lavorasse? TESTE BRINDISI AGOSTINO: penso all'I.T.A.V.. TESTE BRINDISI AGOSTINO: come? TESTE BRINDISI AGOSTINO: penso all'I.T.A.V.. AVV. DIF. NANNI: sa di cosa si occupava in particolare dentro l'I.T.A.V.? TESTE BRINDISI AGOSTINO: no. In questo momento non mi sovviene. AVV. DIF. NANNI: senta, ricorda se le è mai capitato di avere dei contatti con il Colonnello Fiorito? Contatti di lavoro intendo dire, ecco, non una conoscenza tra Ufficiali dell'Aeronautica. TESTE BRINDISI AGOSTINO: con il mio settore lo escludo. AVV. DIF. NANNI: uhm.

TESTE BRINDISI AGOSTINO: diciamo dell'automazione, da un punto di vista diciamo... chiamiamolo così, logistico, siccome io non c'era

troppo spazio in quell'ufficio, pur essendo Capo Sezione ero insieme al mio Capoufficio, nella stessa stanza per così dire. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** avevamo gli stessi telefoni, e qualche volta quando il Colonnello Sabatini si allontanava io prendevo le telefonate. Niente di più facile che questo Fiorito mi... abbia telefonato a Sabatini e abbia risposto io, ecco. **AVV. DIF. NANNI:** certo, certo. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ma non per attività intrinseche al mio incarico. **AVV. DIF. NANNI:** senta, lei già ci ha detto che non ricorda esattamente che cosa facesse il Colonnello Fiorito all'I.T.A.V.. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no, di specifico no, non lo ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** ma sa a che livello della scala gerarchica dell'I.T.A.V. era? Cioè se era un Capo Reparto o se era un semplice Ufficiale? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no, so che... mi sembra che fosse Colonnello, come me, del ruolo servizi. **AVV. DIF. NANNI:** e il fatto che fosse Colonnello del ruolo servizi le indica, diciamo, un ruolo di direzione, di comando? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì, un Capoufficio, un Capo Reparto, adesso non ricordo bene. **AVV. DIF. NANNI:** mi scusi, visto

che lei mi ha introdotto la differenza, provo a chiederlo sempre per quelli che sono i suoi ricordi dopo tanti anni, se c'è una differenza tra un Ufficio e un Reparto, nel senso che...

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** beh, prima viene il Caporeparto e poi sotto... ogni Reparto ci ha più uffici. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** ogni Ufficio più Sezioni, in questo senso parlo, cioè la catena gerarchica.

**AVV. DIF. NANNI:** io penso che... **PRESIDENTE:** deve parlare più forte, per cortesia, perché sennò non...

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ha ragione, ha ragione, chiedo scusa. **AVV. DIF. NANNI:** senta, a lei è mai capitato di dare ordini al Colonnello

Fiorito? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** lo escludo, perché per dare un ordine l'avrei dovuto dare nel mio settore.

**AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** una disposizione, e come le dicevo prima...

**AVV. DIF. NANNI:** lei si occupava di un settore così specifico... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ...all'inizio la programmazione era,

diciamo, teorica, quindi disposizioni ai reparti dipendenti io non ne ho mai date in quel periodo.

**AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Ma c'è una differenza tra... mi scusi ma io sono totalmente fuori

dall'ambito militare. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
prego, prego! **AVV. DIF. NANNI:** un ordine può  
essere tanto verbale quanto scritto? **TESTE**  
**BRINDISI AGOSTINO:** molte volte potrebbe su... per  
quanto, diciamo, è nella mia esperienza, l'ordine  
verbale anticipa comunque l'ordine scritto agli  
Enti dipendenti. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito.  
**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sempre. **AVV. DIF. NANNI:**  
ho capito. Senta, lei ha ricordo se in quel  
periodo di cui le sto chiedendo e cioè alla fine  
del suo incarico presso lo Stato Maggiore,  
intendo dire giugno, luglio del 1980... **TESTE**  
**BRINDISI AGOSTINO:** luglio. **AVV. DIF. NANNI:** ...  
fu notificato un Decreto, un'Ordinanza di  
sequestro presso l'I.T.A.V. riguardante, ecco,  
documenti inerenti il disastro di Ustica, in  
particolare? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** per quanto  
io possa ricordare, perché penso mi avrebbe...  
come dire? Fatto impressione un evento simile  
anche perché fra colleghi poi anche se io non ero  
in quel settore... **AVV. DIF. NANNI:** posso  
interromperla un attimo? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
mi dica. **AVV. DIF. NANNI:** scusi dopo riprendiamo;  
Presidente io ho paura che sia il microfono  
perché più o meno il teste ha lo stesso volume di

voce. **VOCE:** in cuffia sento. **PRESIDENTE:** in cuffia sente, quindi registra? **AVV. DIF. NANNI:** quindi lì non ha problemi. **PRESIDENTE:** per ora non ci... quindi se registra, tanto si capisce. **AVV. DIF. NANNI:** stiamo più attenti. Allora mi stava dicendo che... io le ho chiesto se lei ha ricordo della notifica di una disposizione di sequestro da parte della Magistratura. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** lo escludo assolutamente perché la cosa mi sarebbe rimasta impresso anche se non era... diciamo una notizia che non riguardava il mio settore, fra colleghi nello stesso ufficio ci si parlava, quindi ne sarei venuto a conoscenza lo stesso. **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** assolutamente lo escludo una cosa simile. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Lei sa, ha saputo all'epoca se esistesse una commissione del Ministero dei Trasporti incaricata di svolgere le indagini in relazione a quel drammatico incidente? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** se la cosa fosse stata creata diciamo nei primi giorni, in quel mese e mezzo mi sembra un po' prematuro ma comunque non mi sovviene. **AVV. DIF. NANNI:** non... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** è un particolare che non ricordo. **AVV. DIF.**

**NANNI:** ho capito. Allora, le ho chiesto se ricorda del sequestro, se ricorda della Commissione, le faccio l'ultima domanda e mi scusi se è sempre sullo stesso tema dopo che lei ha detto che non ricorda. **TESTE BRINDISI**

**AGOSTINO:** prego, prego! **AVV. DIF. NANNI:** se per caso di un sequestro o di consegna di materiale diciamo relativo agli avvistamenti radar in relazione al disastro di Ustica, a lei capitò di parlare per telefono con un altro Ente, con qualcuno insomma. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**

assolutamente no perché in questo... io avrei potuto parlare nei termini in cui lei mi pone la domanda se si fosse trattato di un argomento che era attinente al mio incarico, era diciamo una materia che non mi apparteneva, quindi lo escludo. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Quindi lo esclude, insomma non ne ha nessun ricordo. **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** sì, non... **AVV. DIF. NANNI:** perché noi abbiamo agli atti di questo processo una documentazione sequestrata al Colonnello Fazzino poi Generale... chiedo scusa, Colonnello Fiorito De Falco di cui le dicevo prima no? **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** e il Colonnello Fiorito si annotava quello che faceva

insomma; allora facciamo una domanda preliminare, allo Stato Maggiore ricorda se ci fosse qualcun altro oltre lei che si chiamava Brindisi? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** no, quindi alla data del 19 luglio su un registro che appunto il Colonnello Fiorito teneva per annotare le cose di interesse, per ricordare ecco le cose che doveva fare e quelle che aveva fatto risulta questa annotazione: "19 luglio - appunto - S.M.A. Brindisi - tra parentesi - conferma che attraverso il Gabinetto Ministro Difesa è stata richiesta autorizzazione a fornire tracciamenti radar a Commissione Inchiesta IH 870. Sino a quando tale autorizzazione non sarà pervenuta non bisogna consegnare tale documentazione" e poi altre cose sue, cioè predispone il telex eccetera, allora le dico: IH 870 era il nome che identificava, la sigla che identificava quell'aereo precipitato nel mare di Ustica, lei sa dare... o meglio le ricorda qualcosa questo che le ho letto adesso? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no, una telefonata di questo tenore non lo ricordo... **AVV. DIF. NANNI:** vuole che gliela ripeta? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì, sì ho capito benissimo; non lo ricordo e l'ho ritengo

improbabile per i motivi che le dicevo prima.

**AVV. DIF. NANNI:** mi scusi, sì certamente improbabile, può essere stata da quello che ho capito una telefonata diciamo non di routine ma accidentale, cioè lei mi ha detto che era nello stesso ufficio... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì.

**AVV. DIF. NANNI:** ...nella stessa stanza insomma come locazione del suo Capo Ufficio. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ma io monitoravo le telefonate in entrata se arrivava da Enti... **AVV. DIF.**

**NANNI:** certo. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ...con cui diciamo... **AVV. DIF. NANNI:** dialogavate. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ecco, non era competente la mia materia e quindi lascio un appunto al Colonnello Sabatini. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito.

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ma sempre in entrata, quindi non mi sarei mai preso la briga ipotetica di dare disposizioni in campi che non mi appartenevano. **AVV. DIF. NANNI:** certo, certo.

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sarebbe stato assurdo.

**AVV. DIF. NANNI:** ma potrebbe anche essere che sia stato lui a chiamare lei, cioè qui c'è scritto, glielo ripeto... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì, sì,

ho capito. **AVV. DIF. NANNI:** ...19 luglio lui si scrive: "S.M.A. Brindisi, conferma che attraverso



il Gabinetto Ministro Difesa è stato chiesto autorizzazione a fornire tracciamenti radar Commissione di Inchiesta IH 870". **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** può darsi che sia stato lui a telefonare ma una notizia simile come le dicevo prima mi sarebbe... per me sarebbe facile dire non ricordo, ma mi sarebbe stato talmente impressa nella memoria anche per gli eventi futuri anche non l'avrei che non l'avrei mai dimenticata una cosa simile, quindi non è che non lo ricordo, lo escludo. **AVV. DIF. NANNI:** scusi ma lei ha motivo di ritenere che il Colonnello Fiorito si annotasse delle cose così... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** non lo so, io dico quello che... **AVV. DIF. NANNI:** no, dico se a lei risulta qualcosa di stranezze caratteriali, di qualcosa di questo... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no diciamo no... no, la notizia mi avrebbe impressionato moltissimo quindi sarebbe rimasta nella mia memoria... **AVV. DIF. NANNI:** io questo lo capisco, le sto chiedendo se a lei risulta, mi rendo conto il Colonnello Fiorito tra l'altro è deceduto, però senza che voglia essere un giudizio alla sua persona se le risulta per averlo conosciuto che avesse diciamo delle abitudini particolari del

tipo creare documentazione non rispondente a situazioni verificate. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
no. **AVV. DIF. NANNI:** no? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
non mi risulta niente di anomalo. **AVV. DIF.**  
**NANNI:** la ringrazio! Ho terminato Presidente.  
**PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** senta una cosa, lei ha detto prima, se ricordo bene, che non aveva motivo di... per ragioni di servizio di lavoro di contattare, di sentire telefonicamente il Fiorito, è così? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì, nel senso che avrei dovuto trattare con Fiorito argomenti di telecomunicazione o assistenza al volo che non era il mio settore di competenza.  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, nell'esame che lei ha fatto il 2 luglio del '91, davanti al Dottor Priore, con riferimento a questa circostanza lei ha detto una cosa parzialmente diversa. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** mi dica.  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ha detto: "Io facevo e ricevevo moltissime telefonate al giorno così come mi sentivo diverse volte con il Colonnello Fiorito" ecco, allora si sentiva quindi con il Colonnello Fiorito... **TESTE**  
**BRINDISI AGOSTINO:** sì, ma sempre... **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ...se sì per quali ragioni?

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ma nel senso... **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** visto che lei lo ha

escluso. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì, sì è vero,

in entrata evidentemente Fiorito telefonava

spesso al Colonnello Sabatini che trattava la

materia TLC Assistenza al Volo e molte volte il

Colonnello Sabatini era fuori ufficio e io

monitoravo, in questo senso. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** chiedo scusa, ma lei qui non ha

dichiarato che lei riceveva, prendeva la

telefonata fatta dal Fiorito e diretta ad altri

occasionalmente come dice adesso, lei dice: "Io

come così mi sentivo diverse volte con il

Fiorito". **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** beh, mi

sentivo però in entrata. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** il termine mi sentivo... **TESTE**

**BRINDISI AGOSTINO:** non è che... **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ...chiedo scusa ecco il

termine "mi sentivo"... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**

no, non telefonavo direttamente io in questo

senso, non ero io a telefonare. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** il termine "mi sentivo"

chiedo scusa ecco che cosa intende lei con questa

espressione? Il termine "mi sentivo" vuol dire

che avevate contatti telefonici fra voi insomma  
ecco. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì però non era...  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** non che lei  
risponde occasionalmente al telefono quando lui  
cerca altre persone, sennò... **TESTE BRINDISI**  
**AGOSTINO:** sì, ci si tele... ci si sentiva al  
telefono però a telefonare non ero io a Fiorito  
in questo senso ecco era espressa la cosa. Io non  
avevo nessun motivo per telefonare al Colonnello  
Fiorito direttamente per la parte di mia  
competenza. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta,  
il Colonnello Fiorito ha reso delle dichiarazioni  
secondo le quali lei gli avrebbe comunicato che  
per consegnare la docu... una certa  
documentazione all'Autorità Giudiziaria era  
necessario il parere del Gabinetto del Ministro,  
lei si ricorda questa circostanza? **TESTE BRINDISI**  
**AGOSTINO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa posso  
sapere da dove trae queste dichiarazioni? Per  
comodità nostra ecco, per seguirle. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** stanno sul verbale del 2/7  
del '91 Avvocato. Allora lei si ricorda queste...  
per altro credo che l'abbia già fatta anche lei  
questa domanda. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no  
assolutamente. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

allora, questa circostanza, queste dichiarazioni fatte da Fiorito De Falco lei le conosce, corrispondono al vero o no? Si ricorda questa circostanza? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** per quanto mi ricordi non l'ho mai sentita. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, come le ha detto, le ha anticipato in una domanda che le ha appena rivolto l'Avvocato Nanni... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...in una rubrica, in una agenda sequestrata appartenente al Fiorito De Falco ci sono delle affermazioni relative a contatti telefonici con lei riguardanti proprio questo argomento, può darne una spiegazione? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** come ho detto alla Difesa non mi risulta e né lo ricordo, ma non mi risulta. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, quando è stato sentito sempre il 2 luglio del '91 in ordine a questa circostanza lei ha dichiarato: "Può esserci stata una richiesta dell'I.T.A.V. allo Stato Maggiore sulle istruzioni da seguire sulla consegna del materiale alle Autorità Giudiziarie oppure può esserci stata una iniziativa del Sottocapo di Stato Maggiore che, sapendo che tale materiale doveva essere consegnato al Giudice, aveva

richiesto al Gabinetto il relativo nulla osta.  
Nel primo caso io sono andato dai miei superiori  
e cioè dal Sottocapo Ferri o dal Capo del Terzo  
Reparto Generale Melillo e costoro presumo a loro  
volta si siano rivolti al Gabinetto... - chiedo  
scusa - al Gabinetto. Nel secondo caso  
probabilmente io sono stato chiamato o da Ferri o  
da Melillo che mi hanno comunicato le decisioni  
del Gabinetto da trasmettere a mia volta al  
Colonnello Fiorito De Falco". Ecco, queste  
dichiarazioni che lei ha reso al Dottor Priore in  
questi termini naturalmente nei quali io gliele  
ho lette, le ricorda? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
probabilmente nel '90... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** da cosa nascono? **TESTE BRINDISI**  
**AGOSTINO:** ...nel '91 forse le notizie erano più  
fresco, più fresche. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** nel '91 certamente. **TESTE BRINDISI**  
**AGOSTINO:** dopo ventidue anni questi  
particolari... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
certamente, certamente. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
...veramente non li ricordo. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** certamente, lei ha ragione. **TESTE**  
**BRINDISI AGOSTINO:** non le ricordo. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** e io per questo le ho dato

lettura delle dichiarazioni che lei ha reso proprio in riferimento alla contesta... diciamo alla domanda e poi alla contestazione che le ho fatto. Lei allora proprio in ordine a questa annotazione contenuta sul registro di Fiorito De Falco e alle dichiarazioni che lui aveva reso lei ha dichiarato, prima ha detto: "Non ricordo di avere..." lei prima dice: "Non ricordo di avere comunicato disposizioni sulla consegna dei nastri e poi informato delle dichiarazioni, dell'esistenza di questo registro dice: "Può esserci stata una richiesta all'I.T.A.V. sulle istruzioni da seguire" e poi indica, diciamo, due possibili diciamo strade o indicazioni che lei può aver ricevuto e poi a sua volta trasmesso a Fiorito De Falco. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** probabilmente è una... **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa Presidente, chiedo scusa. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato Nanni io la pregherei... lei ha visto con quale assoluto rispetto ho consentito che lei conducesse l'esame e non sono intervenuta anche forse quando avrei dovuto, le sarei grato se... visto che il teste ha una certa età e sono passati molti anni dai fatti, se ci accavalliamo o facciamo interferenze

non facciamo altro che complicare anche la possibilità nel ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** posso presidente? **PRESIDENTE:** vediamo se è da proporre un'opposizione alla domanda. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! Sì, l'opposizione è in questo senso, il Pubblico Ministero ha nuovamente richiamato in questa domanda le dichiarazioni che avrebbe rilasciato Fiorito De Falco Nicola, ora siccome quando prima ho chiesto da dove le traeva, il Pubblico Ministero mi ha detto di averle tratte dal verbale sintetico dell'esame testimoniale del Signor Brindisi, a me invece diciamo farebbe comodo in quanto Difesa verificare se, oggi che siamo a dibattimento e non più in istruttoria, se e quando e in che termini il Generale Fiorito ha effettivamente dichiarato quelle cose, perché evidentemente questo è il presupposto che consente al Signor Brindisi in quella sede, in istruttoria di formulare quell'ipotesi. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io chiedo scusa Presidente ma non si può fare un'opposizione ad una domanda su queste circostanze a questo teste rappresentando che l'Avvocato Nanni avrebbe esigenza o gradirebbe sapere qual è il verbale di Fiorito De Falco dal quale è stato tratto



questa... AVV. DIF. NANNI: allora Presidente lei adesso mi permetterà... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa Presidente... AVV. DIF. NANNI: ...perché le mie esigenze sono le esigenze della Difesa che è Lei che mi riconosce, va bene? PRESIDENTE: no, no, un momento, un momento, un momento, un momento. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: poi se vuole... AVV. DIF. NANNI: è una replica a senso unico allora? PRESIDENTE: un momento. AVV. DIF. NANNI: replica a senso unico ne prendo atto. PRESIDENTE: un momento. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: non si interrompe l'esame... PRESIDENTE: allora, momento, momento, nel corso dell'esame l'Avvocato Nanni ha fatto riferimento a una certa annotazione del registro come presupposto della domanda. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: bene, ecco il registro Presidente, gli possiamo mostrare... PRESIDENTE: sì, sì e in effetti l'opposizione dell'Avvocato Nanni riguardava la circostanza, che risulta dal verbale delle dichiarazioni del 2 luglio '91, concernente presunte dichiarazioni fatte da Fiorito De falco su questa circostanza. Allora quindi l'opposizione dell'Avvocato Nanni riguarda la circostanza della veridicità o meno di

dichiarazioni a parte le annotazioni sul registro fatte dal Fiorito De Falco. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco. **PRESIDENTE:** e qui su questo punto mi sembra ammissibile l'opposizione, nel senso che dobbiamo andare... posto che la domanda in ogni caso può avere come presupposto l'annotazione sul registro però le dichiarazioni... ecco, questo è il fatto, quali sono queste dichiarazioni, questo è il punto, quindi... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì, le rispondo subito. **PRESIDENTE:** posta la domanda sulla base del registro non ci possono essere opposizioni, se invece si dice che ci sono anche dichiarazioni ecco in effetti occorrerebbe verificare queste dichia... il tenore di queste dichiarazioni. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** guardi Presidente io le dico subito, possiamo anche sospendere e io vado a cercare negli atti le dichiarazioni di Fiorito De Falco, ho motivo di ritenere che essendo indicate nel verbale del quale ho dato lettura, nel verbale stesso non ci possono essere delle affermazioni false sulle dichiarazioni rese da Fiorito De Falco, però ho motivo di ritenere che sia una ricerca possibile allora le chiedo di sospendere l'esame, andremo a

prendere i verbali delle dichiarazioni rese da Fiorito De Falco, credo di poter ritenere che se in sede di... ovviamente io non ho pensato di portarle qui a conferma e a veridicità di quanto indicato in questo verbale. Se lei ritiene che dobbiamo fare prima la verifica... però se facciamo così per tutti gli esami credo che diventa piuttosto difficile. **PRESIDENTE:** no, perché quando si... occorre verificare... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** o l'Avvocato Nanni ha motivo... **PRESIDENTE:** ...diciamo le... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no chiedo scusa, probabilmente l'Avvocato Nanni ha motivo di sospettare delle effettiva esistenza di queste dichiarazioni, se così è naturalmente, nessun problema. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente fuori da ogni polemica... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, no, perché... **AVV. DIF. NANNI:** ...allora, io vorrei puntualizzare anzitutto che non c'è nessun intento dilatorio da parte della Difesa che è più di un anno che si sta massacrando in queste aule tutti i giorni senza possibilità di sostituzione, tra tre o quattro persone dello stesso ufficio, in secondo luogo vorrei pure dire... **PRESIDENTE:** questo non è assolutamente rilevante. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: non so a che rileva francamente, chi l'ha detto? Avvocato Nanni...

AVV. DIF. NANNI: Presidente se il Pubblico Ministero... PRESIDENTE: a fare... a

massacrare... AVV. DIF. NANNI: se il Pu... Presidente se noi abbiamo... abbiamo... AVV. DIF.

BARTOLO: a parte che anche la Corte si sta...

AVV. DIF. NANNI: siamo nelle stesse condizioni vostre. PRESIDENTE: pure noi... AVV. DIF. NANNI:

siamo nelle stesse condizioni vostre. PRESIDENTE:

e quindi... AVV. DIF. NANNI: io e voi siamo nelle stesse condizioni. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: meno male. AVV. DIF. NANNI: io e voi siamo nelle stesse condizioni. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: e anche il Pubblico Ministero. AVV.

DIF. NANNI: ci siamo dati un ritmo veramente apprezzabile, va bene? PRESIDENTE: questo, allora

a questo punto... AVV. DIF. NANNI: questo intendevo dire Presidente. PRESIDENTE:

...sospendiamo e cerchiamo le dichiarazioni...

AVV. DIF. NANNI: ma io sono disposto a darle io al Pubblico Ministero purché non mi si vengano a fare delle osservazioni del tipo: "Se però facciamo così per ogni verbale..." perché se oggi facciamo dibattito evidentemente ha un senso.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato Nanni ma se lei le dichiarazioni già ce le ha, perché ha fatto l'opposizione? **PRESIDENTE:** adesso abbiamo altri sette testi che aspettano... **AVV. DIF.**  
**NANNI:** perché non c'è scritto quello che dice lei. **PRESIDENTE:** no, va be', allora sospendiamo e acquisiamo le dichiarazioni di Fiorito De Falco.  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va bene.  
**PRESIDENTE:** e così... quindi sospendiamo per dieci minuti. (Sospensione).-

**ALLA RIPRESA**

**PRESIDENTE:** Va bene allora possiamo riprendere?  
**VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì. Pubblico Ministero ha rintracciato le dichiarazioni?  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì, allora do lettura delle dichiarazioni, della parte delle dichiarazioni che ha reso Fiorito De Falco il 16/10 del '90 e poi dell'annotazione che è sulla sua agenda. Dunque ascolti Brindisi, Fiorito De Falco è stato sentito il 16 ottobre del '90 e con riferimento ai documenti che dovevano essere consegnati alla Magistratura fa le seguenti dichiarazioni: "Lo Stato Maggiore, che a sua volta aveva ricevuto copia della documentazione per un rapido esame, comunicò tramite il Generale

Ferri che parlò con il Generale Ispettore Fazzino che le registrazioni non contenevano elementi coperti da segreti militari, il Generale Ferri era Sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, la comunicazione tra Ferri e Fazzino era stata orale per quanto ne so. Non posso escludere che ci fosse anche qualche comunicazione per iscritto, questa comunicazione è del 17 luglio. Il 19... Il giorno 19, mentre la documentazione era pronta per l'Autorità Giudiziaria, ricevetti una comunicazione telefonica secondo cui per consegnare la documentazione era necessario il parere positivo del Gabinetto del Ministro, la comunicazione mi fu fatta dal Colonnello Brindisi dello Stato Maggiore". Queste sono testuali le dichiarazioni di Fiorito De Falco, come le avevo anche ra... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente chiedo... ha finito? Non volevo interromperla, non mi guardi con odio non volevo... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, no, non ho... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...pensavo avesse finito, prego! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** stavo completando la domanda precedente ricordando al teste che oltre a queste dichiarazioni il Fiorito De Falco aveva redatto anche in un suo registro una

annotazione della quale peraltro l'Avvocato Nanni gli aveva già dato parzialmente lettura nel suo... nel corso dell'esame che ha condotto prima, nella quale vi sono indicate testualmente queste frasi: "19 luglio S.M.A. Brindisi conferma che attraverso il Gabinetto Ministro Difesa è stata chiesta autorizzazione a fornire tracciamenti radar a Commissione Inchiesta I.A.C.O.T. 170, fino a quando tale autorizzazione non sarà pervenuta non bisogna consegnare tale documentazione", e questa è la domanda.

**PRESIDENTE:** sì, prego! Allora? **AVV. DIF. BARTOLO:**

io chiedo scusa alla Corte ma ero Difensore del Generale Fiorito De Falco prima che il Generale Fiorito De Falco venisse colpito da un male gravissimo a causa di questa vicenda giudiziaria, ma credo che sia quindi dovuto da parte mia intervenire sul punto perché, se non sbaglio, credo che il verbale che è stato letto, se mi sbaglio mi correggerà il Pubblico Ministero è un verbale che è stato reso dal Generale Fiorito De Falco quando è stato ascoltato in qualità di teste, senza la presenza del suo Difensore. Successivamente il Generale Fiorito De Falco come tutti coloro, buona parte di coloro che hanno

reso delle testimonianze in questo procedimento, è stato imputato e in qualità di imputato non gli è mai stato chiesto se non ricordo male, se la memoria non mi inganna, di confermare le dichiarazioni già rese in precedenza in qualità di testimone. Credo che pertanto si ponga proprio un problema di utilizzabilità di quegli atti in questo procedimento, perché quegli atti sono stati resi dal Generale Fiorito De Falco che avrebbe dovuto essere ascoltato sin dall'inizio con l'assistenza di un Difensore ma che invece è stato ascoltato senza la presenza del Difensore.

**PRESIDENTE:** perché sin dall'inizio? Perché ora io non ho la posizione del Fiorito De Falco qual è come... dal punto di vista delle imputazioni perché io non me lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ora le imputazioni non le ricordo, ma ciò che veniva contestato al Generale Fiorito De Falco era tutto quanto accaduto proprio in quella fase iniziale in relazione alla raccolta e alla consegna dei documenti alla Autorità Giudiziaria.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa Presidente, a questo punto una ulteriore sospensione e facciamo un controllo, credo di ricordare se ricordo bene che le accuse che sono



state mosse al Generale Fiorito De Falco fossero accuse scaturite dal comportamento tenuto nel corso delle indagini, se non ricordo male era imputato anche di falsa... di falsa testimonianza e comunque fatti sicuramente, a mia memoria, emersi successivamente, non l'11 novembre del '90 quando è stato sentito, però questo si può verificare. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì chiedo scusa, ma credo che sia un falso problema, se non mi sbaglio e se il Codice di Procedura Penale non è stato modificato negli ultimi giorni, ma mi pare di capire che ci troviamo di fronte a un esame testimoniale reso da una persona che è stata poi imputata in questo procedimento, normalmente gli esami testimoniali resi... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato Bartolo io, scusi... **AVV. DIF. BARTOLO:** posso finire? No, chiedo scusa, lei ha il diritto di finire ma vorrei anch'io avere il diritto di finire. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** stavo dicendo è stato reso da una persona che è stata ascoltata prima come testimone e che poi è stata indagata e imputata, normalmente il problema non si pone perché nel corso degli interrogatori resi in presenza dei Difensori la prima domanda che i

Pubblici Ministeri fanno diciamo che è una domanda standard, i Pubblici Ministeri o chi per loro chiedono: "conferma le dichiarazioni già rese in precedenza in qualità di teste?", l'imputato a seconda delle circostanze conferma o non conferma. Quella frase e quella risposta sono il fattore che determina l'uti... che condiziona l'utilizzabilità o meno delle dichiarazioni rese in precedenza, perché una persona che viene imputata in un processo non può certo essere ascoltata nello stesso processo in qualità di testimone. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, se posso essere utile all'accertamento, io ce li ho davanti i verbali di interrogatorio e cominciano il 28 novembre del 1996, quindi: "contestatogli in forma chiara e precisa il fatto che gli è attribuito...", dove sta? Dove sta l'ho già perso. **GIUDICE A LATERE:** è in fondo alla pagina. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! Ecco... giuro che ce l'avevo prima di alzarmi. **GIUDICE A LATERE:** nella trascrizione... **AVV. DIF. NANNI:** io ho quella da computer, no? **GIUDICE A LATERE:** io ho quella originale. **AVV. DIF. NANNI:** ah, ecco ho capito, dunque in quella da computer comunque risulta che è indiziato di favoreggiamento personale, falso

per soppressione e falso ideologico, le domande di ordine generale riguardano la sua carriera, dopodiché si passa a fare domande sull'attività del 1980 che era evidentemente l'oggetto dell'imputazione. Quindi, voglio dire, dalla mera scorsa, neanche lettura di questi verbali, si comprende che i fatti che si addebitano all'allora immagino Generale Fiorito De Falco erano sicuramente fatti precedenti rispetto al primo esame testimoniale, che per quel motivo è diventato inutilizzabile. **PRESIDENTE:** va bene, sì. Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** allora, Giudice, io prendo atto, mi informerò, per rispondere all'Avvocato Bartolo, se per caso in questi ultimi giorni è stato cambiato il Codice di Procedura, potrebbe essere una notizia che io ancora non ho. Prendo atto della impossibilità di fare la domanda riferita alle dichiarazioni... all'interrogatorio di Fiorito De Falco e mi limito a ricordare quello che è il contenuto che il Fiorito De Falco ha scritto nell'agenda. Ecco, allora... se vuole gliene ridò lettura, visto che nel frattempo è passato un po' di tempo, forse lei non lo ricorda, ecco: lei sa spiegare le ragioni per le

quali Fiorito De Falco nella sua agenda, in questa sua... ha scritto le... i riferimenti alla sua persona e a comunicazioni avute dallo Stato Maggiore in ordine alla consegna di documenti all'Autorità Giudiziaria? Se vuole glieli rileggo. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no, no, no...

**AVV. DIF. NANNI:** Presidente, c'è opposizione.

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ma non... **AVV. DIF.**

**NANNI:** dagli atti... chiedo scusa Signor Brindisi. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì. **AVV. DIF.**

**NANNI:** dal documento che ha citato il Pubblico Ministero, purtroppo vede qui incorriamo nell'equivoco in cui tutti possono... possiamo, io prima di tutti, sbagliare e nell'Ordinanza trovavo questa confusione. Nel documento... che è riportata testualmente adesso nella domanda del Pubblico Ministero, nel documento che il Pubblico Ministero chiede di esibire al teste non si fa alcun riferimento alla consegna all'Autorità Giudiziaria, per il semplice motivo... **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato Nanni, non ho chiesto di produrre, me l'ha anticipato lei, io non gli ho chiesto di esibire il documento. **AVV.**

**DIF. NANNI:** infatti quando l'ho detto io non avevo fatto riferimento all'Autorità... **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ed è lo stesso documento del quale ha dato lettura lei. **AVV. DIF. NANNI:** sì, Pubblico Ministero... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ah. Bene. **AVV. DIF. NANNI:** ...però io, correttamente leggendolo, non ho letto Autorità Giudiziaria perché non c'è scritto. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** non c'è dubbio che lei faccia tutto correttamente, Avvocato Nanni, non c'è dubbio su questo. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, chiedo aiuto. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** però... **PRESIDENTE:** va bene, facciamo... **AVV. DIF. NANNI:** c'è scritto o non c'è scritto? **PRESIDENTE:** tagliamo la testa al toro... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Presidente, ho già letto per tre volte... **PRESIDENTE:** ...e rileggiamo quello che c'è scritto così... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, molto... **AVV. DIF. NANNI:** ma io l'ho letto prima, capisce qual è il problema? Io l'ho letto, se poi dobbiamo... **PRESIDENTE:** allora... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato Nanni, lei lo ha letto, io ce l'ho sotto gli occhi, l'ho anche io letto ma evidentemente lei lo ha letto meglio. **PRESIDENTE:** Ufficiale Giudiziario scusi... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei è più bravo,

lo legge meglio. **PRESIDENTE:** ...prendiamo il registro, per favore? **AVV. DIF. NANNI:** è senz'altro simpatico questo siparietto che si crea ogni tanto, però voglio dire, letto bene e letto male... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io non ci trovo niente di simpatico. **AVV. DIF. NANNI:** ...allora io mi sono opposto a che al teste vengano messe davanti delle situazioni che non esistono. **PRESIDENTE:** va bene... Avvocato Nanni... **AVV. DIF. NANNI:** cose che purtroppo si sono verificate quando non eravamo in questo dibattito. Grazie! **PRESIDENTE:** allora, scusate, così do lettura io... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco Presidente, così forse sarà la volta buona. **PRESIDENTE:** allora "19 luglio S.M.A. - parentesi - Brindisi - chiusa parentesi - conferma che attraverso Gabinetto Ministro Difesa è stata chiesta autorizzazione a fornire tracciamenti radar a Commissione Inchiesta IH 870. Sino a quando tale autorizzazione non sarà pervenuta non bisogna consegnare tale documentazione, preparata la lettera ed il tele di... tix/autorizzazione in attesa di conoscere... di conoscere... eccetera". **AVV. DIF. NANNI:** "eccetera, eccetera" è stato interpretato

dalla Polizia Giudiziaria. **PRESIDENTE:**  
"rappresentato a Generale FA..."... **AVV. DIF.**  
**NANNI:** "quanto sopra" legge la Polizia  
Giudiziaria. **PRESIDENTE:** sì, "q. s. Generale  
Fazzino". Ecco, quindi questo abbiamo letto, può  
ridare al Pubblico Ministero. Sì, allora prego  
Pubblico Ministero, la domanda... **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** Presidente, devo rifare  
ancora la domanda? **PRESIDENTE:** no, non so se il  
teste... se il teste ricorda... **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** sperando che questa volta,  
ecco... e speriamo che il teste ricordi quello  
che lei ha appena letto, ecco. Ha sentito cosa ha  
letto il Presidente? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sì,  
ho sentito ma come ho detto... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** vediamo. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:**  
...quando mi ha interrogato la Difesa, per quanto  
mi consta io non nie... non ho memoria di questa  
telefonata e quando, riallacciandomi alla domanda  
che mi stava facendo lei che poi c'è stata  
l'interruzione, al Giudice Priore io dissi in  
quell'occasione che, ammesso e non concesso che  
io abbia potuto fare una telefonata simile, ma  
l'ordine doveva venire gerarchicamente, diciamo,  
dall'alto attraverso i vari step, perché doveva

confluire alla fine dell'iter a un Ufficiale che non apparteneva a quel settore di competenza. Avrebbero dovuto chiamare l'Ufficiale competente in quel settore, in quel senso io descrissi al Giudice Priore come generalmente le disposizioni scendevano dall'alto verso il basso, ma era ipotetico come prassi, come scala. E quindi dice: "come mai come ultimo anello di questa catena ci doveva essere l'allora Colonnello Brindisi che si interessava di tutt'altra materia". **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa, Brindisi, quando lei ha risposto al Giudice, che è stato sentito il 2 luglio del '91, lei non ha dato una risposta in termini puramente astratti o teorici. Io le do lettura della sua dichiarazione, ha detto: "può esserci stata una richiesta dell'I.T.A.V. allo Stato Maggiore sulle istruzioni da eseguire". Quindi l'espressione... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...da lei usata "può", ecco... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** può, è ipotetico. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, chiedo scusa, la frase... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...può esserci un'opposizione? **PUBBLICO MINISTERO**



**MONTELEONE:** la frase "può..."... Avvocato, per...

**PRESIDENTE:** finiamo la domanda, poi

l'opposizione. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...è veramente sconvolgente. Cioè voglio dire, ma

non si può neanche... cioè non è consentito

neanche fare più le domande Avvocato Bartolo?

Abbia pazienza. **PRESIDENTE:** allora, la domanda,

finisca la domanda, Pubblico Ministero. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** allora, dicevo: quando lei

ha risposto al Giudice Priore il 2 luglio del

'91, la sua dichiarazione è stata: "può esserci

stata una richiesta dell'I.T.A.V. allo Stato

Maggiore sulle istruzioni da seguire", ecco.

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** può. **PRESIDENTE:** ecco,

allora prego! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ci

spieghi il senso... **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** a

suo tempo misi in dubbio... **PRESIDENTE:** un

attimo, scusi Brindisi. **AVV. DIF. BARTOLO:** Signor

Brindisi, chiedo scusa, c'è opposizione alla

contestazione per una ragione molto semplice, che

dal tenore di quelle dichiarazioni risulta oltre

modo chiaro che il teste anche in quell'occasione

stava solo formulando delle ipotesi. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** scusi Avvocato Bartolo...

**AVV. DIF. BARTOLO:** e cioè... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** ...ma lei non deve dare interpretazioni... **AVV. DIF. BARTOLO:** io non do interpretazioni. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...ma mi scusi, la contestazione serve proprio...  
**PRESIDENTE:** facciamo fare l'opposizione. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...per consentire al teste di fare le sue precisazioni o di fare le dichiarazioni in rispetto a precedenti dichiarazioni. Scusi, perché deve dare lei l'interpretazione? In questa maniera suggerisce al teste quello che deve rispondere, abbia pazienza, io credo che un'opposizione fondata su queste interpretazioni... **PRESIDENTE:** allora, lasciamo finire comunque... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei invoca tutte le volte dei modi poco bruschi da parte nostra. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** beh, insomma. **AVV. DIF. BARTOLO:** si arrabbia quando noi possiamo... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sono registrati Avvocato. **PRESIDENTE:** Avvocato arriviamo al punto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...interloquire quando lei sta parlando, però quando parliamo noi lei sembra abbia il diritto di interromperci, fare le sue considerazioni e poi solo alla fine delle sue considerazioni lasciare la parola a noi. Allora dobbiamo, se

vogliamo fissare delle regole, fissiamole per entrambi, se stiamo... se sto parlando io, Avvocato Bartolo, lei mi fa la cortesia di non interloquire. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** guardi che mi ha già interrotto lei più volte, Avvocato Bartolo. **AVV. DIF. BARTOLO:** se sta parlando lei deve... se sta parlano lei io mi asterrò dal fare polemiche. **PRESIDENTE:** va bene. Avvocato Bartolo, per cortesia, andiamo all'opposizione perché già... ci abbiamo sette persone che ancora... **AVV. DIF. BARTOLO:** l'opposizione l'ho già spiegata Presidente ed è molto semplice, risulta oltre modo evidente che anche nel momento in cui rispondeva al Giudice Istruttore il teste stava soltanto formulando delle ipotesi e stava ricostruendo quella che era la prassi che veniva seguita e quella che secondo lui sarebbe potuta essere la prassi seguita in quel determinato frangente. Perché il teste dice chiaramente: "può esserci stata una richiesta dell'I.T.A.V. o viceversa, può esserci stata una iniziativa presa dai vertici" ma non dice in alcun modo: "c'è stata un'iniziativa o ce n'è stata un'altra", "può esserci stata". **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io chiedo scusa,

Presidente, non ho capito l'opposizione.

**PRESIDENTE:** sì, comunque io ammetto la domanda perché in effetti la domanda era... riguardava la contestazione su questa diciamo dichiarazione comunque di possibilità. Prego! **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** adesso che il teste ha sentito tutte le possibili interpretazioni di questa frase, ecco pregherei per cortesia, se vuole, di rispondere. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** va bene, io... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

allora, quando lei ha detto: "può esserci stata una richiesta dell'I.T.A.V. allo Stato Maggiore sulle istruzioni da seguire sulla consegna del materiale all'Autorità Giudiziaria, oppure può esserci stata un'iniziativa del Sottocapo di Stato Maggiore che sapendo che tale materiale doveva essere consegnato al Giudice aveva richiesto al Gabinetto il relativo nulla osta" ecco, con questa frase che cosa ha inteso dire lei? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** lo davo... **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** adesso gliel'ho detta per intero. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ...come ipotesi, come possibilità, eventi come ipotesi e possibilità che possa essere successo ma non ne avevo memoria allora, a maggior ragione non ne ho

adesso memoria. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** le contesto anche le successive dichiarazioni che sono esplicative e che, a mio avviso, della... di quanto ho già dato lettura. "Nel primo caso io sono andato dai miei superiori, e cioè dal Sottocapo Ferri o dal Capo del Terzo Reparto, Generale Melillo e costoro, presumo, a loro volta si siano rivolti al Gabinetto. Nel secondo caso probabilmente io sono stato chiamato o da Ferri o da Melillo che mi hanno comunicato le decisioni del Gabinetto da trasmettere a mia volta al Colonnello Fiorito De Falco". Ecco, anche questa era un'ipotesi? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** sono esplicitazioni... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** assolutamente astratta? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** ...sono esplicitazioni di quanto ho detto in precedenza, sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ho capito. Bene, nessun'altra domanda Presidente. **PRESIDENTE:** va bene. Altre domande? **AVV. DIF.** **NANNI:** sì Presidente, grazie! Signor Brindisi, mi scusi, lei ricorda la circostanza di quando è stato sentito dal... non so se dalla Polizia Giudiziaria o dal Dottor Priore. **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** dal Giudice Priore fui sentito. **AVV. DIF. NANNI:** dal Giudice Priore. Senta, per caso,

lei dettava esattamente quello che bisognava scrivere? **TESTE BRINDISI AGOSTINO:** prego? **AVV.**

**DIF. NANNI:** lei dettava a chi stava scrivendo a macchina o a mano, non lo so? **TESTE BRINDISI**

**AGOSTINO:** sì, c'era accanto al Giudice c'era la dattilografa. **AVV. DIF. NANNI:** c'era la

dattilografa. Ma lei diceva: "Deve scrivere questa parola, questa e quest'altra" oppure...?

**TESTE BRINDISI AGOSTINO:** no, io parlavo molto scorrevolmente e lei, evidentemente, riusciva a

starmi dietro. **AVV. DIF. NANNI:** riusciva a stare dietro, ho capito. Senta, in queste ipotesi che

le ha letto adesso il Pubblico Ministero da lei formulate nel 1991, per me sono chiarissime, le

abbiamo appena lette, volevo dire questo, lei dice: "può esserci stata una richiesta sulle

istruzioni, sulla consegna del materiale alle Autorità Giudiziarie oppure può esserci stata

un'iniziativa del Sottocapo che sapendo che il materiale doveva essere consegnato al Giudice

aveva richiesto...", perché lei parla di consegna all'Autorità Giudiziaria o al Giudice? Sapeva che

c'era stata una richiesta? **TESTE BRINDISI**

**AGOSTINO:** no, evidentemente diciamo era cronologico alla domanda che mi aveva fatto il

Giudice. AVV. DIF. NANNI: e questo era chiaro pure a me e allora mi permetto di leggere semplicemente, la domanda purtroppo non l'abbiamo ma abbiamo il teste Brindisi che dice: "prendo atto delle dichiarazioni di detto Fiorito De Falco secondo cui io gli avrei comunicato che per consegnare tale documentazione all'Autorità Giudiziaria era necessario il parere del Gabinetto del Ministro. È probabile che io abbia fatto tale comunicazione..." eccetera, dopodiché lei fa le... PRESIDENTE: è possibile. AVV. DIF. NANNI: scusi? PRESIDENTE: è possibile, no è probabile, vengo in suo aiuto, è possibile no è probabile. AVV. DIF. NANNI: grazie, grazie! Quindi dicevo: ha... aveva o ha un ricordo di una richiesta esistente oppure si basava sulla domanda secondo quello che le era stato riferito che avrebbe detto Fiorito? TESTE BRINDISI AGOSTINO: no, era una probabilità. AVV. DIF. NANNI: una probabilità, ho capito. PRESIDENTE: va bene. AVV. DIF. NANNI: non ho altre domande. PRESIDENTE: può andare, buongiorno! TESTE BRINDISI AGOSTINO: grazie! PRESIDENTE: adesso chiamiamo? AVV. DIF. BIAGGIANTI: Presidente, il Generale Bartolucci vuole fare una dichiarazione

spontanea. **PRESIDENTE:** prego! Accenda il microfono, prego!

**DICH. SPONT. DELL'IMP. BARTOLUCCI LAMBERTO.-**

**IMP. BARTOLUCCI LAMBERTO:** prima si è parlato delle dipendenze dell'I.T.A.V., volevo precisare che l'Ispettore dell'I.T.A.V. quindi il capo dell'I.T.A.V., dipende dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, come tutti i Comandanti di grandi unità. Lo Stato Maggiore dell'Aeronautica è un organo di studio alle dipendenze del Capo di Stato Maggiore. Quando lo Stato Maggiore opera, quindi trasmette con altri, scrive lettere o fa studi all'esterno, firma sempre: "D'ordine del Capo di Stato Maggiore". Teoricamente il Capo di Stato Maggiore deve essere informato di tutto, per lo meno del contesto. Grazie! **PRESIDENTE:** va bene. Allora, chi sentiamo adesso? Ci sono testi che hanno particolari problemi fisici? Non lo so io ora se... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** no, dico se è a conoscenza delle Difese... **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** teste Sanna, chiamiamo Sanna? Sanna.

**ESAME DEL TESTE SANNA SANDRO.-**

**PRESIDENTE:** buongiorno! Consapevole della responsabilità che con il giuramento che assumete



davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giura di dire la verità, null'altro che la verità. Dica lo giuro! **TESTE SANNA SANDRO:** lo giuro! **PRESIDENTE:** si accomodi. Lei è? **TESTE SANNA SANDRO:** Sandro Sanna. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE SANNA SANDRO:** sono nato a Guspini, il 4 febbraio 1950. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE SANNA SANDRO:** residente a Cagliari. **PRESIDENTE:** via? **TESTE SANNA SANDRO:** Via Vergine di Luc numero 7. **PRESIDENTE:** risponda alle domande che le verranno rivolte. **TESTE SANNA SANDRO:** sissignore! **PRESIDENTE:** prego, Avvocato Bartolo. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, molto velocemente, lei nel 1980 faceva parte dell'Aeronautica Militare? **TESTE SANNA SANDRO:** io sono della Marina Militare, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** della Marina Militare. **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se nel 1980 lei faceva parte di un equipaggio di un aereo che partecipò ai soccorsi? **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** quando si verificò il disastro di Ustica il 27 giugno... **TESTE SANNA SANDRO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...28 giugno 1980? **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** e ci può dire tutto quello che ricorda

di quella mattina e di quelle ricerche che furono effettuate? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, arrivammo in zona, nel cuore della notte e contattammo un elicottero del Quindicesimo Stormo SA, se non ricordo male, che ci precedeva nella ricerca e... stava per lasciare la zona per raggiunti limiti del carburante e ci lasciò un dato di un... una chiazza oleosa in affioramento che aveva marcato con un fumo luce. Noi abbiamo preso... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi se la interrompo. **TESTE SANNA SANDRO:** prego, prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** lei che ruolo aveva? **TESTE SANNA SANDRO:** io a bordo sono analista dei sensori acustici, ero analista dei sensori acustici. **AVV. DIF. BARTOLO:** analista dei sensori acustici, prego continui! **TESTE SANNA SANDRO:** quindi si era posizionato questo dato sulla carta di navigazione e abbiamo incominciato la ricerca. Per... durante tutta la notte ricordo non ci fu... non ci furono novità in questo... e poi si è fatto giorno, si è fatto giorno e con la luce del giorno abbiamo cominciato a vedere, ad un certo momento, del materiale che affiorava, del materiale che affiorava senza poter capire di che cosa si trattasse, ancora. E che poi si è

rivelato essere dei cuscini del velivolo, delle... dei corpi umani, alcuni bagagli, eccetera. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, scusi, prima che venissero avvistati questi oggetti, lei ricorda se qualcuno sull'aereo segnalò la presenza di un qualche altro oggetto meritevole di particolare attenzione? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, ricordo il Comandante che allertò tutte le vedette e... in quanto lui durante un passaggio su questa piccola zona aveva notato una striscia scura sotto la superficie. Marcammo il punto della zona, passammo numerose volte per confermare questo avvistamento del Comandante ma non ci furono ulteriori avvistamenti di questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** questo verso che ora accadde? **TESTE SANNA SANDRO:** cronologicamente... se le dicessi un orario le direi una cosa inesatta perché non ricordo cronologicamente la cosa. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma quando era ancora buio o quando già era giorno? **TESTE SANNA SANDRO:** no, no, era già luce, era già luce, sì, sì, sì, era già giorno. **AVV. DIF. BARTOLO:** quando era già giorno? **TESTE SANNA SANDRO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** e invece quando furono avvistati i primi oggetti, i primi corpi? **TESTE SANNA SANDRO:**

durante... durante il giorno, durante il giorno, durante la mattinata. **AVV. DIF. BARTOLO:** allora non capisco, scusi, può essere un po' più puntuale nella sua ricostruzione? Perché lei dice: "eravamo in volo"... **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."l'elicottero ci dà una certa posizione e ci dice, ci comunica che ha avvistato una macchia che merita particolare attenzione, tant'è che è stata contrassegnata con un fumogeno o qualcosa". **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** voi a quel punto cosa fate? Vi recate in zona? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì, noi eravamo già in zona quando abbiamo contattato l'elicottero. **AVV. DIF. BARTOLO:** è ancora notte? **TESTE SANNA SANDRO:** è ancora notte. **AVV. DIF. BARTOLO:** quand'è che cominciate ad avvistare i corpi, gli oggetti? **TESTE SANNA SANDRO:** dopo qualche ora di permanenza in zona, quando si è fatta luce. **AVV. DIF. BARTOLO:** appena si fa luce? **TESTE SANNA SANDRO:** no, più... più avanti nel tempo. **AVV. DIF. BARTOLO:** più avanti nel tempo. **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** prima quindi... durante il volo lei dice qualcuno ha... o meglio il Comandante... **TESTE SANNA SANDRO:** sì, il Comandante in persona aveva

segnalato e allertato tutte le vedette per... perché lui aveva intravisto una striscia scura sotto la superficie dell'acqua che intendeva investigare ulteriormente. AVV. DIF. BARTOLO: e questo il Comandante lo disse per interfono? All'interfono? TESTE SANNA SANDRO: sissignore! Sì, sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: diede un ordine? Allertò le vedette, disse... TESTE SANNA SANDRO: sì, allertò maggiormente le vedette certo. AVV. DIF. BARTOLO: senta, io le devo contestare, perché lei il 28/8 del 1990 è stato sentito dal Giudice... TESTE SANNA SANDRO: dal Dottor Priore sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...Dottor Priore. TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: io leggo dal verbale del suo interrogatorio questa frase... TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ..."Durante il volo siamo tutti collegati in interfonico". TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei disse testualmente: "Non ho sentito il Comandante parlare di avvistamenti di oggetti strani diversi da quelli indicati". Ricorda male o ricorda male allora? Ricordava male nel '90? TESTE SANNA SANDRO: io non me la ricordo questa... queste cose che abbiamo detto di fronte al Dottor Priore non me le ricordo, sono

passati... AVV. DIF. BARTOLO: guardi, mi scusi, evitiamo equivoci... TESTE SANNA SANDRO: sì, sì, prego! AVV. DIF. BARTOLO: ...dunque lei è Sanna Sandro? TESTE SANNA SANDRO: sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: Guspini il 4/2/'50? TESTE SANNA SANDRO: sì, sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: nato a Guspini il 4/2... residente a Cagliari, via Vergine... TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...7, e via dicendo. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: lei, le posso dire anche, perché mi rendo conto che a distanza di tanti anni potrebbe... si potrebbe fare confusione, lei ha dichiarato nel corso di quell'interrogatorio, se la Corte me lo consente, anche questo: "Ho seguito sulla stampa le dichiarazioni del Comandante Bonifacio o meglio ancora le dichiarazioni che la stampa gli attribuiva" e proprio in relazione a quelle... a queste dichiarazioni del Comandante Bonifacio che all'epoca furono al centro di una miriade di articoli, lei dichiara: "escludo di aver visto delle forme oblunghe o altri oggetti di colore chiaro che potessero ricordare aerei o sommergibili". Addirittura precisa: "ho l'occhio addestrato proprio per il mio lavoro alla ricerca

di sommergibili, la visione di oggetti nell'acqua è possibile nelle migliori condizioni sino a trenta quaranta metri". E infine conclude: "durante il volo siamo tutti collegati in interfonico, non ho sentito il Comandante parlare di avvistamenti di oggetti strani, diversi da quelli indicati". Ricordava meglio nel '90 e oggi probabilmente sta facendo confusione o cosa?

**TESTE SANNA SANDRO:** probabilmente sto facendo confusione, scusi io non... queste non... cioè non me le ricordavo queste cose qui del '90. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE SANNA SANDRO:** prego!

**PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** senta... **TESTE SANNA**

**SANDRO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...lei ha detto che il Comandante ha richiamato l'attenzione delle vedette per osservare attentamente un qualcosa che lui aveva notato sotto l'acqua, è così? **TESTE SANNA SANDRO:** sì.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** vuole riferirci in maniera precisa, se lo ricorda, che cosa esattamente ha detto il Comandante? **TESTE SANNA**

**SANDRO:** io ricordo che il Comandante allertò le vedette dicendo di aver notato una... quello che ho ripetuto all'Avvocato, che diceva prima.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lo ripeta. **TESTE**  
**SANNA SANDRO:** eh... che aveva visto, aveva  
intravisto un... una linea scura sotto la  
superficie, che saremmo ripassati sulla zona, di  
fare massima attenzione. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** disse in quella circostanza, dette  
indicazioni a quali profondità aveva rilevato  
questa linea? **TESTE SANNA SANDRO:** nossignora!  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no. Senta, quando  
fece questa... disse queste cose il Comandante  
era già giorno o era ancora... **TESTE SANNA**  
**SANDRO:** era giorno, era giorno. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** era giorno. **TESTE SANNA**  
**SANDRO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** si  
ricorda orientativamente da quanto? **TESTE SANNA**  
**SANDRO:** era già giorno, già da un bel poco.  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** già da poco, già a  
un bel poco ha detto? **TESTE SANNA SANDRO:** sì.  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, mi scusi,  
lei ricorda in linea generale a che profondità, a  
quanti metri dalla superficie dell'acqua erano  
visibili, era visibile la presenza di qualcosa  
sott'acqua, rispetto ovviamente all'altezza alla  
quale vi trovavate in quel momento? **TESTE SANNA**  
**SANDRO:** certo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei



si ricorda? A che altezza eravate voi dall'acqua?

**TESTE SANNA SANDRO:** ma, se non ricordo male eravamo a centocinquanta piedi, quindi...

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** centocinquanta piedi. Ecco, da quell'altezza... intanto, in linea generale a quanti metri di profondità è visibile, è individuabile la presenza di qualcosa sott'acqua? **TESTE SANNA SANDRO:** ma, un mare

limpido come quello io credo che su una ventina, trenta metri si riesce a vedere qualcosa.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** si riesce a vedere. Senta, è in grado di ricordare se in quella circostanza, qual era concretamente la visibilità in quel momento? **TESTE SANNA SANDRO:**

era buona la visibilità, era buona, c'era un mare abbastanza calmo, non c'erano increspature e non... c'era una leggerissima bava di vento.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, ricorda dopo avere fatto questa rilevazione... **TESTE**

**SANNA SANDRO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...il Comandante che cosa ha fatto? Ha rallentato la velocità dell'aereo? È ritornato su... **TESTE**

**SANNA SANDRO:** no, il Comandante ha fatto delle manovre tali che ci hanno consentito di ripassare sul punto, proprio per vedere di confermare

questa sua impressione. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: senta, chi per primo notò sulla superficie del mare la presenza di corpi? O di corpi o comunque di altri oggetti, di qualcosa di concretamente, diciamo, identificabile. TESTE

SANNA SANDRO: sì, allora... sono stato io a vedere il primo... non era un corpo intero bensì un resto umano e, se non ricordo male, era dal... dall'addome ai piedi. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: quindi il tronco di una persona.

TESTE SANNA SANDRO: il tronco di una persona, sì, che marcai con un fumogeno mi ricordo sì, e avvisai tutti. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:

senta Sanna, quindi lei è la persona che primo ha individuato qualcosa di preciso sulla superficie dell'acqua. TESTE SANNA SANDRO: sì. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: questo perché lei era molto... TESTE SANNA SANDRO: perché in quel momento ero... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:

...era parti... TESTE SANNA SANDRO: ...ero, in quel momento ero di vedetta. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: di vedetta. Senta Sanna, si ricorda per caso tra il momento nel quale il Comandante ha richiamato la vostra attenzione su quello che lui aveva... su questa presenza sott'acqua di un

qualcosa di... dalla forma lunga se ben ricordo... TESTE SANNA SANDRO: una striscia scura. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...una striscia scura, ecco. TESTE SANNA SANDRO: una striscia scura, non era... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: e il momento, ecco... TESTE SANNA SANDRO: non indicò forme. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ho capito. E il momento nel quale, ecco, sono stati avvistati il primo corpo, il primo oggetto galleggiare? TESTE SANNA SANDRO: ma credo almeno un'ora sarà passata, ma ripeto cronologicamente non sono in grado di fare una ricostruzione attendibile perché... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: mi scusi! TESTE SANNA SANDRO: prego! PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei quando è stato sentito il 28 di agosto del '90... TESTE SANNA SANDRO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...ha risposto a una domanda del Giudice facendo questa dichiarazione: "Come prima cosa..." quando parla dei primi relitti che erano apparsi... TESTE SANNA SANDRO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...lei dice: "Come prima cosa che abbiamo notato è stato il materiale in trasparenza". Che vuol dire, che cosa intende con questa frase? TESTE SANNA SANDRO: dunque, abbiamo

notato questo... era giorno, appunto ripeto, e durante i passaggi sulla zona abbiamo notato del materiale in trasparenza, cioè sembravano delle buste di plastica, sommerse naturalmente e... che poi non si sono rivelate buste di plastica, ma materiale appartenuto all'aereo e cadaveri, i poveri resti dei... dei passeggeri. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi cioè, quando lei ha fatto questa dichiarazione si riferiva a cose che avevate individuato sott'acqua. **TESTE SANNA SANDRO:** esattamente. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, quando ha risposto sempre nella medesima circostanza al Giudice a proposito di oggetti che erano stati... che avete rinvenuto in quella circostanza, lei ha detto: "Non ho sentito il Comandante parlare di avvistamenti di oggetti strani diversi da quelli indicati". Ecco, che cosa intende con l'espressione oggetti strani? **TESTE SANNA SANDRO:** probabilmente mi riferivo al fatto che i giornali riportarono che il Comandante aveva detto che c'era l'aeroplano in galleggiamento. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ah. **TESTE SANNA SANDRO:** quindi questo non è... non è vero, non l'ha detto mai il Comandante. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ma nel rife...

ecco, nel riferire quanto io... le cose delle quali io le ho dato lettura, quindi lei fa riferimento ad oggetti e a cose comunque che galleggiavano, che erano... **TESTE SANNA SANDRO:** sì, certo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi emerse, diciamo, sulla superficie del mare, è così? **TESTE SANNA SANDRO:** certo, certamente. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** un'ultima cosa. **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei mi ha detto che era di vedetta e scusi, su questo aereo quanti erano i punti di osservazione? **TESTE SANNA SANDRO:** i punti di vedetta sono tre, uno anteriore, nell'oblò anteriore e due laterali, uno a destra e uno a sinistra nella parte posteriore del velivolo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, il Comandante che, diciamo, visuale ha? Che possibilità di osservazione ha? **TESTE SANNA SANDRO:** il Comandante ha una visibilità anteriore ridotta dal muso del velivolo e una discreta, ma per pochissimi... lei tenga conto che questo velivolo a centottanta nodi fa... ehm... cento... cento yard al secondo, quindi i tempi sono... di avvistamento o di localizzazione di bersagli o altre cose, è molto ridotto, uno o due secondi.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** in ogni caso come, diciamo, possibilità di avvistamento, chi siede al posto del Comandante... **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...ha una visibilità uguale, maggiore o minore di quella che hanno le vedette? Mi riferisco in particolare... **TESTE SANNA SANDRO:** beh, la vedetta ha un ruolo più... ha un... una visibilità un pochino migliore perché ha tutto un suo settore con un oblò abbastanza ampio da permettergli di avere una visione di qualche decimo di secondo in più del... del Comandante. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, un'ultima domanda. **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** dopo che il Comandante ha richiamato la vostra attenzione sul fatto che lui aveva notato qualcosa sotto la superficie del mare... **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...qualcun altro, qualcuno di voi ha rilevato qualcosa? Si ricorda se sono state fatte considerazioni, osservazioni, se vi siete scambiati notizie, informazioni su questa cosa? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, si parlava e si è detto che... nei vari passaggi che non... chi era il preposto a guardare non aveva visto niente.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi diciamo che questa osservazione del Comandante è stata oggetto di, come posso dire, di... di osservazione da parte degli altri? **TESTE SANNA SANDRO:** certamente. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** il Comandante ha poi conf... se lei ricorda, ha confermato questa sua precedente dichiarazione, ha detto qualche altra cosa dopo che nessuno di voialtri ha fatto dei... **TESTE SANNA SANDRO:** no, abbiamo continuato la ricerca. **TESTE SANNA SANDRO:** la ricerca, va bene. **TESTE SANNA SANDRO:** certamente, abbiamo continuato la ricerca. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** grazie! Nessun'altra domanda. **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **PRESIDENTE:** domande ulteriori? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, una Presidente. **PRESIDENTE:** prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta Signor Sanna... **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...lei nel corso della missione ha ricoperto tutte le posizioni delle vedette? **TESTE SANNA SANDRO:** no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** soltanto quelle posteriori o... **TESTE SANNA SANDRO:** io sono stato... perché era a rotazione la vedetta, la vedetta in genere ha un... un'ora... sta in vedetta un'ora o due e poi viene dato il cambio

per potersi riposare la vista, eccetera. Io ho ricoperto per breve tempo il posto, il ruolo di vedetta sinistra, posteriore sinistra. AVV. DIF. BIAGGIANTI: posteriore; e il punto da cui ha avvistato il primo corpo, è sempre lo stesso, posteriore sinistra? TESTE SANNA SANDRO: sì, sì, esattamente. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi dal posto di vedetta posteriore sinistra lei è stato il primo dell'equipaggio ad avvistare un corpo... TESTE SANNA SANDRO: sì, a marcare un... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...sull'acqua. TESTE SANNA SANDRO: ...un resto, non era un corpo intero. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, come impressione, lei ha detto: "All'alba vedemmo materiale che affiorava, cuscini, corpi umani e bagagli"... TESTE SANNA SANDRO: beh, non proprio all'alba, era già giorno da... AVV. DIF. BIAGGIANTI: già giorno. TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: con questo termine affiorava, che intende, che stavano venendo su questo materiale o che... TESTE SANNA SANDRO: beh, c'era... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...galleggiava e quindi... TESTE SANNA SANDRO: ...era in trasparenza, cioè prima non l'avevamo notato, poi quando siamo passati su quella zona abbiamo notato questo materiale e ne



abbiamo dato notizia e abbiamo continuato a circuitare naturalmente sulla zona in attesa di evoluzione della situazione. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: senta, avete marcato questi oggetti?

TESTE SANNA SANDRO: sì, abbiamo marcato tutto con... AVV. DIF. BIAGGIANTI: e nel frattempo

avete avvisato le unità di soccorso navali? TESTE

SANNA SANDRO: abbiamo... abbiamo... beh, l'unità di soccorso ci avvisarono via radio, se non ricordo male, che due unità della Marina Militare stavano dirigendo nella zona per partecipare alle... alle ricerche. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

grazie! TESTE SANNA SANDRO: prego! PRESIDENTE:

altre domande? Prego, Avvocato Bartolo! AVV. DIF.

BARTOLO: senta, lei ha dichiarato, come le ho ricordato prima, al Giudice Istruttore... TESTE

SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ..."Ho

seguito sulla stampa le dichiarazioni del Comandante Bonifacio o che la stampa gli attribuiva"; a che dichiarazioni faceva riferimento nel '90 quando...? TESTE SANNA

SANDRO: probabilmente sono quelle cui rispondevo alla Signora Pubblico Ministero. AVV. DIF.

BARTOLO: cioè? TESTE SANNA SANDRO: cioè del

velivolo che galleggiava. AVV. DIF. BARTOLO:

quindi il Comandante Bonifacio offriva... **TESTE**  
**SANNA SANDRO:** no, no, no, no, perché la stampa  
aveva riportato... **AVV. DIF. BARTOLO:** che cosa?  
**TESTE SANNA SANDRO:** ...se non ricordo male, se  
non ricordo male, che... **AVV. DIF. BARTOLO:** il  
Comandante Bonifacio... **TESTE SANNA SANDRO:**  
ehm... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...ricordava di aver  
visto... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Avvocato,  
lo faccia rispondere, se lei gli suggerisce  
quello che deve dire, mi pare che... aspettiamo  
che lo dica. **TESTE SANNA SANDRO:** se non ricordo  
male, appunto dicevo che qualche giornale riportò  
un avvistamento di un qualche cosa in superficie,  
resti di aeroplano o l'aeroplano in superficie, e  
questo... **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei quando  
dice al Giudice Istruttore: "Ho seguito sulla  
stampa le dichiarazioni del Comandante Bonifacio  
o che la stampa gli attribuiva" lei faceva  
proprio riferimento alle dichiarazioni rese dal  
Generale Bonifacio in relazione al fatto che il  
Generale Bonifacio aveva visto nel corso di  
quelle ricerche questa pseudo sagoma, sagoma,  
ombra o quello che è a pelo d'acqua, giusto? Lei  
fa riferimento a quelle dichiarazioni? **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** no, non ha detto... chiedo

scusa... **PRESIDENTE:** di aeroplano? **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** sì, di aeroplano, sì. **TESTE SANNA**

**SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì; allora ci spiega perché al Giudice Istruttore ha dichiarato che durante il volo eravate tutti collegati in interfonico, "Non ho sentito il Comandante parlare di avvistamenti di oggetti strani diversi da quelli indicati", e perché oggi ci sta dicendo esattamente il contrario? **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** chiedo scusa, c'è opposizione alla domanda. Nelle dichiarazioni... nelle dichiarazioni che ha reso all'epoca al Giudice Istruttore si parla di oggetti strani, non si parla di un velivolo o di parte di un velivolo, oggi il teste, peraltro, anche a domanda mia, ha chiarito sufficientemente quali erano le cose strane e quali erano le diverse cose che avrebbe detto Bonifacio; cose strane ha un senso, parti di un aereo, un altro. **PRESIDENTE:** dunque, oggi ha detto: "Una striscia nera lunga". **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ecco, esatto, oggi ha detto una... esatto. **PRESIDENTE:** questo ha detto oggi.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** non si può contestare che ha detto cose strane quando oggi ha parlato di cose diverse. **PRESIDENTE:** quindi,

oggetti strani... non so... **AVV. DIF. BARTOLO:**  
chiamiamoli come vogliamo, Presidente... **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** a meno che non voglia...  
**AVV. DIF. BARTOLO:** ...io vorrei capire...  
**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa,  
chiedo scusa... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...perché nel  
1990 quando sta parlando... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** a meno che non vogliamo  
identificare... chiedo scusa Avvocato Bartolo, a  
meno che... **AVV. DIF. BARTOLO:** c'è una  
opposizione. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
...non vogliamo sostenere che gli oggetti strani  
si identifichino con le parti dell'aereo,  
peraltro questa domanda l'ho fatta io prima e lui  
ha già risposto proprio sul significato della  
parola oggetti strani, quindi se oggetti strani  
si identifica con parti dell'aereo o comunque di  
un aereo, ecco, e allora la domanda è  
ammissibile, altrimenti no secondo me; ecco, in  
questo senso c'è opposizione. **PRESIDENTE:**  
comunque, a questo punto... **AVV. DIF. BARTOLO:** la  
riformuli lei Presidente, così andiamo avanti  
velocemente. **PRESIDENTE:** sì, quando... quando lei  
ha detto: "non ho sentito il Comandante parlare  
di avvistamenti di oggetti strani", aveva in

mente quello che oggi ci dice, che ricorda che il Comandante gli ha riferito di una striscia nera lunga, oppure con oggetti strani intendeva dire qualcosa di... di ben definito? Cioè, ci faccia capire ecco. **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PRESIDENTE:** perché lei oggi dice che ricorda che il Comandante ha fatto riferimento a una striscia lunga nera. **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì. **PRESIDENTE:** ecco, però poi al Giudice ha detto che non ha sentito il Comandante parlare di avvistamenti di oggetti strani. **TESTE SANNA SANDRO:** questa parola... **PRESIDENTE:** ecco, che voleva dire allora... allora e che vuol dire oggi... **TESTE SANNA SANDRO:** eh, non lo so. **PRESIDENTE:** ...ecco, ci dica, ci faccia capire. **TESTE SANNA SANDRO:** Signor Presidente, io non lo so a che cosa... per che cosa è venuta fuori la parola oggetti strani nel '90 nel contesto del... **PRESIDENTE:** cioè lei aveva già riferito, aveva già fatto riferimento alle dichiarazioni sulla stampa. **AVV. DIF. BARTOLO:** alle dichiarazioni... eh, della stampa... **PRESIDENTE:** della stampa. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che erano proprio quelle... **PRESIDENTE:** quindi che parlavano di, come ha detto lei, io non... non ho memoria di... di

pezzi di aeroplano in superficie? **TESTE SANNA**

**SANDRO:** sì, sì, probabilmente è questo. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ecco, allora noi, chiedo scusa...

**PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...a questo

punto vorremmo capire, lei nel 1990, dieci anni

dopo il fatto, dice: "Io so che cosa ha detto il

Comandante Bonifacio", e poi sembrerebbe smentire

il Comandante Bonifacio, perché lei dice di non

aver sentito il Comandante Bonifacio indicare

oggetti strani, ma è chiaro che quegli oggetti

strani, dal tenore delle sue dichiarazioni, non

sono altro che quell'oggetto che il Comandante

Bonifacio aveva detto alla stampa di aver visto.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa, non

ho capito la domanda. **AVV. DIF. BARTOLO:** oggi ci

sta dicendo... **PRESIDENTE:** va be', questo...

questa è una ricostruzione sua, Avvocato.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** questo... cioè

voglio dire... **PRESIDENTE:** noi infatti stiamo

cercando di capire dal teste... **VOCI:** (incompr.

voci sovrapposte) **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...credo che il teste non abbia neanche capito...

**PRESIDENTE:** ...se nel momento in cui al Giudice

Istruttore ha parlato di oggetti strani ha inteso

espressamente riferirsi agli oggetti che sulla

stampa venivano, diciamo, attribuiti alle dichiarazioni del Comandante Bonifacio o a qualunque tipo di oggetto strano, compreso la striscia lunga nera, ecco insomma, questo è il punto. Non è che deve scegliere, se lei ricorda sia... noi... ci deve compiacere... lei in questo momento... **TESTE SANNA SANDRO:** Signor Presidente, io... **PRESIDENTE:** ...deve, quello che effettivamente... **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì, certamente... **PRESIDENTE:** ...ricorda, ecco. **TESTE SANNA SANDRO:** ...certamente, certamente, ed è quello che... non devo compiacere nessuno, io devo ricordare... **PRESIDENTE:** sì, no, per dire, non è che... **TESTE SANNA SANDRO:** ...i fatti che si sono svolti e basta. **PRESIDENTE:** ecco, che ricorda, come li ricorda ovviamente. **TESTE SANNA SANDRO:** certo, come li ricordo. **PRESIDENTE:** come li ricorda, quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** e quindi li ricorda oggi diversamente da come li ricordava nel 1990? Questo vorrei capire io. **TESTE SANNA SANDRO:** no, io credo di ricordarmi... credo di ricordare... **AVV. DIF. BARTOLO:** allora le chiedo: il Comandante Bonifacio... **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...nel corso di quel volo... **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...disse mai per interfono che aveva notato degli oggetti strani? **TESTE SANNA SANDRO:** no, non mi ricordo questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** no? **TESTE SANNA SANDRO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta... **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...un'altra domanda; c'era un radar a bordo? **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** funzionava? **TESTE SANNA SANDRO:** certamente, se non ricordo male, era tutto a posto l'aeroplano, se non ricordo male. **AVV. DIF. BARTOLO:** è stato utilizzato anche per quella ricerca? **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **TESTE SANNA SANDRO:** mi pare di sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** quali capacità aveva quel radar, come funzionava, cos'era in grado di avvistare? **TESTE SANNA SANDRO:** ma... il radar di quelle caratteristiche è ottimizzato per piccoli, anche per piccoli bersagli. **AVV. DIF. BARTOLO:** piccoli bersagli che stanno in cielo o piccoli bersagli che stanno... **TESTE SANNA SANDRO:** anche che stanno in superficie, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** che stanno in superficie sull'acqua. **TESTE SANNA SANDRO:** e beh, è un pattugliatore marittimo attrezzato specificatamente per la lotta ai sommergibili, quindi un... un sommergibile in genere non mostra



mai molto, al limite mostra un periscopio, una piccola antenna, una cosa, quindi è un piccolo bersaglio. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se il Comandante Bonifacio quando fu effettuata questa presun... questa ricerca della quale parla lei, ordinò di utilizzare il radar, di controllare attentamente il radar? **TESTE SANNA SANDRO:** mi pare di sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **TESTE SANNA SANDRO:** mi pare di sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** il radar vede sott'acqua? **TESTE SANNA SANDRO:** che sappia io, no. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **PRESIDENTE:** senta, volevo chiederle... **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **PRESIDENTE:** ...lei ha riferito, vi siete levati in volo, era notte ancora, no? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì. **PRESIDENTE:** poi a un certo punto c'è stata, diciamo così, la svolta quando l'elicottero vi ha comunicato l'avvistamento della macchia d'olio. **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PRESIDENTE:** che era stata marcata dall'elicottero. **TESTE SANNA SANDRO:** sissignore! **PRESIDENTE:** esatto? Quindi voi siete andati sulla zona dove c'era, che era un fumogeno o una cosa... un segnale luminoso? Lo ricorda? **TESTE SANNA SANDRO:** un fumo luce, un fumo luce, di

notte fa... è visibile la luce e di giorno c'è anche il fumo. **PRESIDENTE:** poi voi siete sempre rimasti in zona a... **TESTE SANNA SANDRO:** sissignore! **PRESIDENTE:** ...a orbitare in zona? **TESTE SANNA SANDRO:** a orbitare sempre nella zona. **PRESIDENTE:** in zona. Poi quando lei ha detto che per primo lei si è accorto del... che stava affiorando un cadavere? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì. **PRESIDENTE:** e l'ha marcato pure. **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PRESIDENTE:** allora, il punto, tra il punto segnalato dall'elicottero dove era stato... che è marcato col punto luce e il punto del... del marcamento da parte sua... **TESTE SANNA SANDRO:** sì, del... **PRESIDENTE:** ...di questo corpo... **TESTE SANNA SANDRO:** ...di questo corpo. **PRESIDENTE:** ...ecco... **TESTE SANNA SANDRO:** che distanza c'era? **PRESIDENTE:** ...che dista... era sempre quella zona oppure... **TESTE SANNA SANDRO:** era quella piccola zona, era... **PRESIDENTE:** piccola e lei che... quando parla di piccola cosa... **TESTE SANNA SANDRO:** piccola, io ricordo, se non ricordo male, ricordo che... ehm... tutti i corpi alla fine della missione erano raccolti in un raggio di un mezzo miglio, non di più, compresi cuscini e altre cose del...

dell'aeroplano. **PRESIDENTE:** e questo mezzo miglio comprendeva anche la macchia d'olio... il punto dove era stata marcata... **TESTE SANNA SANDRO:** non saprei essere preciso su questa risposta, Signor Presidente, perché quel lavoro lì lo fa il navigatore, quello di marcare sulle carte di bordo e la macchia dell'olio e poi il... il cadavere e poi i cuscini e poi gli altri cadaveri, cioè queste sono attribuzioni del navigatore. **PRESIDENTE:** senta, e dal momento in cui lei, appunto ha detto che per primo lei avvistò... **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PRESIDENTE:** ...cosa avvistò per primo? Cioè, prima del cadavere aveva avvistato oggetti? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, oggetti in affioramento... **PRESIDENTE:** in affioramento. **TESTE SANNA SANDRO:** ...in affioramento. **PRESIDENTE:** in affioramento. **TESTE SANNA SANDRO:** sì. **PRESIDENTE:** cioè in affioramento, cioè che stavano vendendo su. **TESTE SANNA SANDRO:** che stavano venendo su, perché poi sono venuti su. **PRESIDENTE:** sì, e poi sono venuti su. E poi dopo invece sono cominciati ad affiorare anche i cadaveri? **TESTE SANNA SANDRO:** sì, sì. **PRESIDENTE:** ecco. In che tempo si è svolto questo affioramento? Cioè grossomodo

ovviamente, non... **TESTE SANNA SANDRO:** e non lo so... **PRESIDENTE:** cioè era già giorno, lei ha detto. **TESTE SANNA SANDRO:** sì, era giorno, era giorno. **PRESIDENTE:** giorno. Beh, era giugno, diciamo... quindi grossomodo, è stata una cosa abbastanza rapida oppure c'è stato... **TESTE SANNA SANDRO:** è stata tutta una progressione fino a un... a un raccoglimento di tutte queste cose che sono affiorate, diciamo, ripeto, cuscini, salvagenti, cadaveri, eccetera, e tutto... è stato tutta una cosa, tutta una progressione... **PRESIDENTE:** una progressione. **TESTE SANNA SANDRO:** ...tutta una successione... **PRESIDENTE:** e dai primi... ecco, e i primissimi avvistamenti fatti delle cose che stavano affiorando, grossomodo in che ora si potrebbero collo... **TESTE SANNA SANDRO:** non saprei riferire esattamente su questo, cioè... **PRESIDENTE:** era già giorno, ma non era sta... non era da molto giorno o era... o già era... la luce era abbastanza... **TESTE SANNA SANDRO:** la luce era buona, la luce era buona. **PRESIDENTE:** va be' che sul mare probabilmente la luce insomma, penso che subito... **TESTE SANNA SANDRO:** sì, da quando fa l'aurora, da quando c'è l'aurora incomincia a essere subito illuminato.

**PRESIDENTE:** va bene, altre domande? **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa, ma sempre su questa circostanza. Ma quando lei dice: "Affiorare", cioè voi avete visto galleggiare.

**TESTE SANNA SANDRO:** no, galleggiare è sulla superficie, affiorare invece è sotto la superficie. **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, quindi

quando lei dice: "affiorare" in pratica non è che... devo dire, se io penso al termine affiorare, penso a un corpo che proprio emerge, emerge... **TESTE SANNA SANDRO:** esattamente, è

successo proprio così. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...emerge dal basso. **TESTE SANNA SANDRO:**

esattamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** e lei ha visto dei corpi emergere dal basso e arrivare a pelo d'acqua. **TESTE SANNA SANDRO:** sissignore! **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** senta, a che altezza volava l'aeroplano? **TESTE SANNA SANDRO:** ma, se non

ricordo male, eravamo sui centocinquanta piedi di quota, quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** ci può dire in termini di metri... **TESTE SANNA SANDRO:**

...quarantacinque metri, quarantacinque metri. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi a quarantacinque metri

di altezza dal... **TESTE SANNA SANDRO:** dal... **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** ...livello del mare. **TESTE SANNA**

SANDRO: sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: a che velocità? TESTE SANNA SANDRO: ma, in genere i pattugliamenti si effettuavano sempre sui centottanta nodi. AVV. DIF. BARTOLO: scusi, sempre per tradurre in termini a noi comprensibili, quanti chilometri orari... TESTE SANNA SANDRO: trecentoventi chilometri orari più o meno. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei viaggia su un aereo... TESTE SANNA SANDRO: gliel'ho detto che... AVV. DIF. BARTOLO: ...a quarantacinque, cinquanta metri d'altezza... TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...a trecento chilometri all'ora... TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...in quanto, in che spazio sono stati individuati tutti questi oggetti e purtroppo drammaticamente anche quei corpi o quelle parti di corpi? TESTE SANNA SANDRO: ma, se non ricordo male, tutto questo materiale con i corpi, i poveri resti di queste persone, affiorò in una zona molto, molto piccola, se non ricordo male, credo un mezzo miglio, un miglio. AVV. DIF. BARTOLO: mezzo miglio sono quindi novecento metri? TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: novecento metri. Quanto tempo impiega un aereo per passare... TESTE SANNA SANDRO: tre, quattro

secondi, cinque secondi. AVV. DIF. BARTOLO:  
quindi lei a quarantacinque metri di altezza,  
alle prime luci del giorno... TESTE SANNA SANDRO:  
no, era già giorno, cioè non erano le prime luci  
del giorno quando sono state fatte... AVV. DIF.  
BARTOLO: dalla sua postazione che era, abbiamo  
detto... TESTE SANNA SANDRO: le ho detto a  
sinistra. AVV. DIF. BARTOLO: ...quella di vedetta  
sinistra... TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF.  
BARTOLO: ...non era la vedetta anteriore lei.  
TESTE SANNA SANDRO: no. AVV. DIF. BARTOLO: ha  
visto proprio emergere, venire a galla dei  
cadaveri. TESTE SANNA SANDRO: sì. AVV. DIF.  
BARTOLO: nell'arco di tre, quattro secondi. TESTE  
SANNA SANDRO: sì. PRESIDENTE: buongiorno! Può  
andare. TESTE SANNA SANDRO: grazie! PRESIDENTE:  
chi chiamiamo adesso? Chi chiamiamo? VOCE: (in  
sottofondo). PRESIDENTE: sì, allora Bonifacio;  
Bonifacio. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, abbiamo  
problemi di tempo? PRESIDENTE: no. AVV. DIF.  
BARTOLO: no, lo chiediamo... quindi finiamo con  
i testi. PRESIDENTE: sì, sì.

ESAME DEL TESTE BONIFACIO SERGIO.-

TESTE BONIFACIO SERGIO: buongiorno! PRESIDENTE:  
buongiorno! Si accomodi. TESTE BONIFACIO SERGIO:

prego! **PRESIDENTE:** consapevole della  
responsabilità del giuramento che assumete  
davanti a Dio se credenti e davanti agli uomini,  
giura di dire la verità, null'altro che la  
verità. Dica lo giuro! **TESTE BONIFACIO SERGIO:** lo  
giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE BONIFACIO SERGIO:**  
sono Bonifacio Sergio. **PRESIDENTE:** dove e quando  
è nato? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ecco, lì c'è un  
errore nella convocazione; sono il 19/9/44 a  
Trieste, 19 non 18. **PRESIDENTE:** va bene, sì a noi  
risu... si vede un errore lì. Residente? **TESTE**  
**BONIFACIO SERGIO:** sono residente a Cagliari in  
Via Favonio numero 18. **PRESIDENTE:** risponda ora  
alle domande, prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**  
buongiorno! **TESTE BONIFACIO SERGIO:** buongiorno!  
**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, dove era in servizio  
nel 1980? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ero in servizio  
al Trentesimo Stormo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** con  
quale grado? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** il grado,  
diciamo che avevo ancora addosso i gradi da  
Tenente di vascello, ma avevo già maturato i  
termini per Capitano di corvetta, la decorrenza  
era precedente, il giorno ero Tenente di vascello  
ancora. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, è ancora in  
servizio presso la Marina Militare? **TESTE**



**BONIFACIO SERGIO:** io? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì.

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, sono in pensione dall'89. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** nell'89. Senta, il 28 giugno lei ha partecipato a una missione di soccorso in relazione alla... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** il 28 giugno, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...alla caduta del DC9 "Itavia"; ci può raccontare da chi fu allertato per partecipare a questa missione, come partecipò? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, intendo rappresentare un po' tutta la situazione, cercherò di essere il più chiaro possibile... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì.

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...perché io ho notato che non c'è una forma di cattiveria tra la volontà nostra di raccontare e quanto la vostra di ascoltare, magari... **PRESIDENTE:** no, guardi scusi, lei elimini... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** i preamboli. **PRESIDENTE:** ...dichiari i fatti come... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, io ero... ero il 27, ero di allarme. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** l'essere di allarme in un Reparto Antisom significa stare ventiquattr'ore disponibili per il decollo. In orario di servizio, sino alle quattro del pomeriggio, i termini di decollo sono in un'ora,

parliamo in termine, sono come oggi 27 giugno, può darsi che siano cambiati. Quindi, era previsto il decollo durante l'orario di servizio entro un'ora; durante l'orario non di servizio, perché non c'erano alloggi per il personale di allarme, andavamo a casa e i termini erano decollo in quattro ore, quindi noi avevamo l'obbligo di stare a casa aspettando comunicazioni. Alle 10:10... io 10:10 ricordo, 10:10, 10:12, mi stavo appena coricando quando ricevo una telefonata da parte dell'Ufficiale di servizio al B.O.C., che mi dice: "Bonifacio, un DC9 <<Itavia>> non dà più comunicazioni, probabilmente dovrai fare una missione di soccorso". Per me, quando dopo un'ora un velivolo non dà comunicazioni, significa che c'è qualche cosa di serio, io ho incominciato già a mettermi la tuta, ho incominciato a reperire il navigatore, ho reperito un altro operatore che abitava sempre in Via Vergine di Luc dove abitavo io, e mi sono diretto verso l'aeroporto. All'aeroporto presumo di essere arrivato attorno alle 11:15; alle 11:15 ho incominciato a vedermi un pochettino tutto quello che era la situazione, perché noi Antisom decolliamo e stiamo dieci ore

a mare, quando stai dieci ore a mare devi avere le condizioni meteorologiche, devi conoscere il traffico civile, devi conoscere il traffico militare, presenze di unità sovietiche, americane... insomma, quello che... io intanto tutto questo lo preparo molto prima che arrivino l'ordine effettivo del decollo, anzi ci sono andato a Elmas anticipando la chiamata. Questo anche perché quando si parla di problemi di vita umana, io non avrei aspettato la chiamata a casa con altre quattro ore per il decollo, quindi io sono arrivato al B.O.C. e nel frattempo avevo fatto arrivare al B.O.C. anche altri equipaggi, altri componenti dell'equipaggio. Di fatto noi decolliamo attorno alle 3:10, l'orario di decollo era 3:10, che significa che l'orario... l'ordine di decollo è avvenuto attorno alle 2:10, questo come... un'ora ci vuole quando siamo l'equipaggio là. Qualche componente dell'equipaggio che viene riportato in prima pagina, non c'era, quella è stata una mia decisione di essere decollato con l'equipaggio ridotto, perché l'emergenza era emergenza, era di fatto caduto un aeroplano, perciò qualora vi sentiste dire che qualcuno non c'era, effettivamente non c'era. Io sono

decollato alle 3:10, arrivo in zona alle 4:00.

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** mi scusi, quante unità era... da quante unità era composto l'equipaggio?

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** l'equipaggio è composto da tredici. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e invece voi siete partiti? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** la memoria

mia, ecco perché veda, a memoria mia ricordo che non c'era Barbone perché allora, il 28 noi eravamo in licenza, il 28 alle 8:00 dovevamo essere in licenza; qualcuno, in maniera forse non come doveva fare, un po' giovane, aveva lasciato la sua abitazione prima, quindi Barbone non l'ho trovato; il Rizzo credo che non... io quello che ricordo, Rizzo non c'era e poi dovrei guardare l'equipaggio, perché adesso a memoria...

**PRESIDENTE:** cosa sta consultando? **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** l'equipaggio, poi dopo... **PRESIDENTE:**

cioè, che significa l'equipaggio? **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** la pagina del foglio... il foglio che è in prima pagina. E Monio... **PRESIDENTE:** che

registro è? Come si... **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

questo... miei appunti. **PRESIDENTE:** ah, suoi

appunti? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, poi dopo ve

lo lascerò se vi fa piacere averlo. **PRESIDENTE:**

sì, no, per sapere appunto, dobbiamo... **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** io ho cominciato a scrivere tutto dall'89 dopo aver conosciuto il Giudice Bucarelli e seguendo quello che veniva detto, detto da Chinnici a Falcone: "Scrivi tutto, tutto perché potresti dimenticare", io ho scritto tutto, quello che io dichiaro, per non dimenticare io scrivo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ... (incompr. voce lontana dal microfono). **TESTE**  
**BONIFACIO SERGIO:** dica... dica. **PRESIDENTE:** che cosa ha detto? **AVV. DIF. BARTOLO:** ... (incompr. voce lontana dal microfono) processi per mafia che adotta... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, ma io penso che chi scrive... **PRESIDENTE:** no, va be', guardi Avvocato Bartolo, per cortesia... **TESTE**  
**BONIFACIO SERGIO:** chi scrive non sbaglia, cioè... **PRESIDENTE:** sì, allora andiamo avanti. **TESTE**  
**BONIFACIO SERGIO:** allora, Monio mancava anche e c'era un operato... c'erano altri due operatori in più, c'era Carreras che sostituiva Rizzo e io qui faccio un errore, ma non di persona, faccio un errore di cognome, adesso non saprei dirvi se c'era Nadali o... Nadali o Pivetta, che sostituiva un operatore. Questa persona era di servizio alla S.O.R. e si è offerta lui di venire come operatore di bordo, ma adesso... **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** quanti eravate quindi in totale quando siete partiti? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** quindi dovremmo essere stati dodici. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** dodici. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** dodici, con quei due che non risultano dall'ordine di servizio, poi se mi farete la domanda vi spiegherò come viene scritto un ordine di volo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no, no... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** cioè... Allora, arriviamo in zona alle 4:00... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...avevo pianificato la mia missione per essere avvantaggiato al sorgere del sole, quindi avevo impostato la mia richiesta... la mia ricerca in maniera da avere un lato, lato mio più che quello del Pilota, sempre in condizioni di vantaggio di luminosità, spazzate della distanza tale che potessero permettere il riconoscimento di un oggetto delle dimensioni di quelli che si andava cercando e quindi ho iniziato la mia ricerca, gli spostamenti erano da est verso ovest, ovest verso est. Voi dovete tener presente, per come è fatta la macchina e per quelle che sono le sue prestazioni, viene data un'area all'Atlantique massimo di tremilaseicento miglia quadrate, che è... che ha

la capacità di esser coperto in trenta minuti, quindi l'Atlantique per sua natura deve poter coprire l'area ogni trenta minuti. La dimensione dell'area è proporzionata su questa sua probabilità di scoprire. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e questa zona, scusi se la interrompo, questa zona su cui vi siete portati da chi vi era stata indicata e da che punto siete partiti, cioè come avete delimitato la zona di ricerca? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ma, le coordinate sono quelle che risultano anche dai rapporti di volo e dalla... dall'altro, il mio rapportino appena atterrato, se vuole glielo dico, ce li ho. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no, no, se mi dice come avete delimitato la zona, da che punto avete iniziato le ricerche e come avete... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, io ho iniziato dalla parte più alta, cioè dalla parte... il settore Ovest è rettangolare in questa posizione, non sono le sessanta miglia venendo da Carbonara, posso essere entrato qui, comunque sia ho scelto uno spigolo e poi mi sono portato nella parte opposta, perché sarei potuto entrare anche qua, ma tanto la ricerca la impostavo da qui con il vantaggio. Tenete presente, e qui nasce qualche

cosa, se volete credere o meno, nasce che il sole secondo le... secondo quanto ho scritto io, è sorto alle 5:20, questo è perché noi a mille piedi vediamo sorgere il sole un pochettino prima di voi che siete sulla superficie terrestre, se c'è un piccolo distacco non è che il rapporto è fatto male, è fatto dopo, ecco quindi qui do le ore di notturno... ehm... **PRESIDENTE:** guardi, intanto ci dica quello... **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE BONIFACIO SERGIO:** comunque sia... quindi per arrivare, per... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** a me interessava una cosa, come avete delimitato la zona? Cioè un aereo... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** non capisco, non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...vi arriva la notizia che è caduto un aereo, dove andate, dove iniziate? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** non la facciamo, ce lo ordinano. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ecco, ma da chi vi arriva l'ordine? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, io nella mia memoria, ve l'assicuro, in buona fede, ricordo che me l'hanno ordinato Marì Sardegna, cose che... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Marì Sardegna che cosa sarebbe? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sarebbe l'Alto Comando operativo della Marina. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** perfetto, e lui che indicazioni dà,



da dove iniziate le ricerche, dall'ultimo punto di contatto con l'aereo? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, no, non è che ti dice... no, no... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** dal punto presunto in cui è caduto? Cioè come fate a localizzarlo? Perché... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** quello può essere il Capo... bisogna chiedere al coordinatore che ha ordinato la missione, a me m'ha detto che l'ultimo punto conosciuto del DC9 era il punto Condor. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ecco, questo volevo sapere, quindi diciamo... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** punto Condor. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...voi conoscevate l'ultimo punto di contatto. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** punto di contatto del... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e da quel punto, delimitate intorno a quel punto una zona? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, no, io non delimito niente. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi lei diciamo riceve già un'indicazione dalla base dell'area che lei deve... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** mi danno punto Condor, punto Condor, è qua... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, e lei... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...e a me mi danno quest'area qua... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** le danno un quadrato. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...tenuto conto del fatto, certamente l'Ufficiale più

responsabile in sala operativa, tenuto conto del fatto che c'era il maestrale. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi non la sceglie lei la zona da... TESTE BONIFACIO SERGIO: no, no, no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: perfetto, questa è una notizia che arriva dal Comando del... TESTE BONIFACIO SERGIO: dal Comando, ordine di volo, il volo era... AVV. DIF. BIAGGIANTI: e che avete fatto... TESTE BONIFACIO SERGIO: ...il volo era A.S.A.P., as soon as possible, e quindi io decollo alle 3:10, arrivo alle 4:00 e inizio la mia ricerca. AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì. TESTE BONIFACIO SERGIO: alle 5:10... 5:20 incomincio a vedere il sole, quindi voi dovete immaginare che incomincio già a vedere oggetti sulla superficie del mare e continuo a esplorare la zona fino alle 7:00, e adesso vi do questo dato, perché è fondamentalmente completo; fino alle 7:15 io faccio questa esplorazione, faccio questa esplorazione ed è ovvio che, avendo esplorato l'area tre ore, l'ho esplorata come minimo sei volte. In queste sei esplorazioni dell'area sulla superficie del mare non c'era nulla, nulla, nulla che riportasse alla presenza, alla caduta del DC9 nella nostra area. Questo fino alle 7:18, perché

alle 7:18... cioè alle 7:10, 7:15 mi chiama un elicottero che mi dichiara che ha avvistato una macchia di kerosene che lui ritiene sia appena uscita, da un punto che mi comunica qual è, e che non può continuare a indagare, a investigare, perché era arrivato al P.L.E., Prudence Limit Endurance, limite di prudenza di carburante. **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** senta mi scusi, questo punto che l'elicottero le indica, è un punto che voi avevate già sorvolato o è un punto posto in un'altra zona fuori da... **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

guardi, se lei lo vedesse sulla cartina, vedrebbe che capita un miglio sul limite dell'area, a un miglio dal limite dell'area nord. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** un miglio oltre il limite che voi stavate... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, no, interno. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** un miglio... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** tengo a far presente una cosa, perché bene o male io ho letto le stampe, ho letto le discussioni, le contro... **PRESIDENTE:** no guardi, lasci stare le stampe e le discussioni.

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, perfetto. **PRESIDENTE:** quindi, risponda alle domande. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, la posizione che io ho dato cade cinque miglia a nord del punto Condor ed era...

mi era stata passata dall'elicottero con un fumogeno al centro della macchia di kerosene, quindi io arrivo su un punto che è ben indicato da una macchia... da un fumogeno; avvisto la macchia di kerosene. Questa macchia di kerosene, appena arrivo, aveva una forma circolare, una cinquantina di metri, ma una decina di minuti dopo, quindi io volevo dir questo, un velivolo che fa un giro, si chiama clover-leaf, impiega due minuti per fare un giro. Dopo già un tre, quattro virate questa macchia di kerosene si era allungata sottovento ed era... si era sfilacciata, quindi mi dava a indicare innanzitutto la direzione del vento di maestrale, me lo confermava, un vento di maestrale attorno agli otto nodi e mi confermava un dato molto importante, che era quello che sicuramente e certamente la macchia di kerosene era da poco uscita, quindi quanto l'elicottero mi aveva dichiarato, elicottero che io poi non ho visto, perché l'elicottero mi ha passato questo contatto, io ci sono arrivato dopo tre, quattro minuti e ho iniziato la mia ricerca su questo punto. Quando arrivo, vedo questa... sfrangiarsi questa cosa, non ci sono navi presenti in

prossimità di questa macchia di kerosene, questo mi fa pensare che la macchia di kerosene fosse uscita da sotto, quindi ritengo che provenga da sotto. Non mi allontanano da questo punto... **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** lei comunica al Centro di avere avvistato... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sempre,

sempre. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...questa macchia di kerosene? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì, ma

me l'avevano già passata come macchia di kerosene, cioè anche l'elicottero era già in contatto con gli Enti di controllo centrali. **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** dopo aver visto questa macchia, quanto tempo passa prima che lei avvista i primi oggetti? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, i primi

oggetti in superficie o i primi oggetti avvistati in generale così? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** mi dica

lei... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** perché qui c'è questo famoso discorso... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

...cronologicamente cosa... cosa... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, io divido, divido ma

poi dopo ve lo posso anche quantizzare al minuto, io divido questa mia missione, la divido in tre tratti di quaranta primi l'uno, questi quaranta primi l'uno sono legati al fatto che immagino, ritengo, ho una buona percezione, memoria di

ricordare di aver fatto una ventina di virate tra un avvistamento e l'altro, quindi ogni venti virate mi si vede... vedevo degli avvenimenti che sconvolgevano la... l'operazione diciamo. Dopo una quarantina di minuti quindi dalla macchia di kerosene, io vedo in trasparenza un qualcosa che rivolgendomi così al coPilota dico: "Guarda l'ala", lui mi risponde: "Il DC9 non ci ha lo sghiacciatore pneumatico". Ora, qui si continua a dire se ho detto: "Guarda la riga nera", io non ho usato la parola: "Guarda la riga nera" l'ho usata nella testimonianza col Dottor Maggi e col Dottor Bucarelli, perché quello che io indicavo al coPilota era: "Guarda l'ala", ma io non vedevo l'ala, cioè l'ala non era in superficie, io vedevo quello che chi conosce qualcosa degli aeroplani, è uno sghiacciatore pneumatico, quindi io vedevo questa riga nera che ho pensato essere l'ala, "Guarda l'ala", e lui mi risponde: "Il DC9 non ce l'ha lo sghiacciatore pneumatico". Tant'è vero che riportiamo... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** scusi, scusi se la interrompo; ci può dire che cos'è uno sghiacciatore pneumatico? **TESTE** **BONIFACIO SERGIO:** allora, i bordi alari dei velivoli subsonici hanno una... una... un qualche

cosa in gomma che copre il bordo alare anteriore e che ha la capacità di insufflarsi, cioè viene mandata dentro aria a pressione per formare dei rilievi che stacchino il ghiaccio che si forma sulle ali. Questa... questa striscia nera che prende proprio totalmente il bordo alare, si chiama sghiacciatore pneumatico. Ora, io quando mi sono inclinato le ali così, ho fatto vedere a Bigazzi: "Guarda l'ala", lui mi ha risposto: "Il DC9 non ce l'ha lo sghiacciatore pneumatico".

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Bigazzi chi sarebbe? **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** il mio coPilota. Quindi quando... questo detto, questo dimenticato, perché questo non è un episodio che riporterei come significativo in tutto quello che verrà adesso. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi lei cosa ha

visto esattamente? Perché lei ha detto: "Vedo in trasparenza qualcosa", trasparenza che significa, che stava sotto... **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

significa sotto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sotto l'acqua quindi? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sotto

l'acqua, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** stava, diciamo, non affiorava sulla superficie. **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** sì, ma non aveva un contorno.

Allora le spiegherei anche un'altra cosa di

carattere... AVV. DIF. BIAGGIANTI: non aveva un contorno, che significa? TESTE BONIFACIO SERGIO: non aveva un contorno. AVV. DIF. BIAGGIANTI: era una sagoma indefinita... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...era una macchia scura? TESTE BONIFACIO SERGIO: sì... AVV. DIF. BIAGGIANTI: a cosa... TESTE BONIFACIO SERGIO: ...no, no, non era una macchia scura. AVV. DIF. BIAGGIANTI: non era una macchia; ci può dire... TESTE BONIFACIO SERGIO: era riga, però non come la intendete voi, come vorrei descrivervela adesso io. I raggi solari penetrano la superficie dell'acqua quando raggiungono l'angolo di Bresdef (come da pronuncia); l'angolo di Bresdef è un angolo scritto, cinquantasette gradi, cinquantatre gradi, arrivano così e penetrano. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e permettono una visione... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì; altrimenti riflettono. AVV. DIF. BIAGGIANTI: fanno rifrazione. TESTE BONIFACIO SERGIO: quindi se lei fa una missione di soccorso la mattina alle sette sott'acqua lei non vede niente, incomincerà a vedere sott'acqua quando l'angolo supererà questi cinquantasette gradi, cinquantatre, quello che è, comunque questi, e incomincerà a vedere



sott'acqua. Lei sa, capisce perfettamente che prima che si arrivi all'esatto angolo dei cinquantasette gradi, l'onda che fa questo movimento qua, da questa parte qui dove si inchina a favore del sole, raggiunge cinquantasette gradi molto prima che dall'altra parte; questo disegno che lei vede sulla superficie del mare non è un disegno con dei contorni nitidi, è tanti piccoli pezzi di mosaico che lei poi ricomponendo nella mente li vede tutti interi, però non mi si venga a dire che io ho visto un'ala, io ho visto questi tanti puntini di riga nera che mi davano l'indicazione in una zona di mare chiaramente più chiara, che mi davano l'indicazione che potesse essere un'ala, ma dopo le dichiarazioni del coPilota, che mi hanno detto: "Il DC9 non ha lo sghiacciatore pneumatico", questo avvistamento è dimenticato, via, cioè io sono fatto così, non è. Roma mi telefonava, vi racconto questo particolare; a Roma erano fermo... era fermo un elicottero con la "Rai" a bordo che non vedeva l'ora di decollare e che mi diceva: "Bonifacio, ma lo facciamo decollare", "Cosa lo fai decollare? - dicevo - Vedo una riga nera, che cosa vuoi che

faccia? Non vedo niente, non c'è, non..."... AVV.

DIF. BIAGGIANTI: senta, per farci capire meglio, perché per noi sono tutte nozioni nuove... TESTE

BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

...quando lei dice avvistamento dimenticato, significa che quindi nel corso di una missione può capitare che, diciamo, si avvisti qualcosa, poi si fanno delle verifiche, a quel punto lei dice che è dimenticato perché verifica che non è l'avvistamento che stava cercando. TESTE

BONIFACIO SERGIO: non è avvistamento, non è avvistamento, cioè non è una cosa su cui io mi gioco la vita, era... era un qualche cosa che non ho identificato, nel rapporto di volo nemmeno scritto da me, perché la parte cronologica l'ha scritta Bigazzi, scrive: "Si avvista qualcosa in trasparenza, non è possibile effettuare identificazioni" muore lì. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

le vedette vedono qualcosa? TESTE BONIFACIO

SERGIO: non glielo so dire, io le posso raccontare, nel prosieguo le racconterò quando la veste delle vedette hanno avuto veramente significato, le racconto... AVV. DIF. BIAGGIANTI:

in questa fase le vedette vengono avvistate da lei? TESTE BONIFACIO SERGIO: no, no, no, perché

questo l'ho visto io là. AVV. DIF. BIAGGIANTI:  
lei per interfono? Come comunicava all'interno  
del... TESTE BONIFACIO SERGIO: sempre interfono.  
AVV. DIF. BIAGGIANTI: sempre interfono. TESTE  
BONIFACIO SERGIO: noi siamo (incompr.). AVV. DIF.  
BIAGGIANTI: lei a mezzo interfono comunica alle  
altre vedette, all'equipaggio di questo  
avvistamento o soltanto al coPilota porta...  
TESTE BONIFACIO SERGIO: no, ma l'hanno sentito  
tutti questo, ma lei capisce, hanno sentito dire:  
"Guarda l'ala", "No, no, il DC9 non ha lo  
sghiacciatore pneumatico", non viene data  
importanza a questa localizzazione, Roma chiede  
se faccio partire l'elicottero, io dico: "Per  
vedere che cosa?", per questo, non c'entra, là si  
aspetta. AVV. DIF. BIAGGIANTI: a quel punto  
prosegue l'operazione di soccorso. TESTE  
BONIFACIO SERGIO: allora, passano altri quaranta  
minuti, vi dicevo, passano altri quaranta minuti  
e come passano altri quaranta minuti da questo  
che era il punto iniziale, questo fumogeno che  
via via reintegravo, perché voi lo sapete, i  
fumogeni hanno... AVV. DIF. BIAGGIANTI: un tempo  
limitato. TESTE BONIFACIO SERGIO: ...una vita;  
quelli che venivano buttati in questa fase...

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lei lo reintegrava dove, sulla macchia di kerosene? **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** no, no, sul fumogeno. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** lei reintegrava il fumogeno che era stato lanciato... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** siccome so che durava quindici minuti... **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** ...ma che era stato lanciato sulla macchia di kerosene? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi il vostro riferimento era sempre quello. **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** sì, sempre il punto iniziale. Quindi passa un po' di tempo e... dove eravamo rimasti, Avvocato? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** che stava continuando l'operazione dopo altri quaranta minuti. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** dopo altri quaranta minuti, quindi da questo fumogeno incominciano ad affiorare cuscini, valige e un seguendo così, ma quasi continuo. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** affiorare, che intende lei? **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** usciva da fuori dell'a... da sott'acqua. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi non erano già in fase di galleggiamento. **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** no, anche perché adesso guardi, il Dottor Priore con me voleva che io dimostrassi che avevo un qualche cosa in più da dargli, no?

Mi ha chiesto: "Bonifacio, qualche cosa di fotografia ce l'hai?", "No - gli ho detto - Dottor Priore, ma posso dargli esattamente la stessa cosa", glielo do anche a lei Avvocato; l'elicottero che è arrivato alle 10:00, poi dopo lo diremo quando è arrivato, ha filmato tutto, se voi prelevate dalla "Rai" il filmato che ha fatto l'elicottero, voi vedrete che lui fa... AVV. DIF. BIAGGIANTI: l'elicottero, scusi, è il primo che arriva sul punto? TESTE BONIFACIO SERGIO: arriva dopo... cioè io... AVV. DIF. BIAGGIANTI: dopo di voi è il primo che arriva. TESTE BONIFACIO SERGIO: è il primo che arriva, sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: anche prima delle unità navali. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e ci ha, diciamo, apparecchiature di ripresa televisiva questo elicottero. TESTE BONIFACIO SERGIO: aveva la "Rai" a bordo, questo era quanto mi è stato detto, ma poi anche quello che io ho visto all'atterraggio, ne parleremo dopo anche di questo. AVV. DIF. BIAGGIANTI: cioè quello che lei ha visto in televisione era corrispondente a quello che lei aveva avvistato, questo vuole dire. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, sì, sì. Allora, lui filma una striscia di oggetti in superficie.

Ve la ricordate questa scena? Parte con ali livellate, non è che è in virata, filma così, filma cuscini, cuscini valige, cuscini valige, poi incomincia già a vedersi il fumo della fumata che sovrasta la scia di oggetti, è a conferma che questa scia è stata distesa nel letto del vento da un'origine, la fumata, e se vedete tutta questa sciata vedete che l'elicottero appena arriva filma due cadaveri in prossimità della macchia, del fumogeno. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, proprio per parlare dei cadaveri, chi è il primo che avvista un corpo umano sul... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** Sandro Sanna, era vedetta anteriore. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** Sanna. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** mi urla: "Comandante, un..."... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** anteriore o posteriore? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** era anteriore, dalle posteriori non ho avuto grosse notizie, anche perché è la posizione più brutta per vedere quelle posteriori. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e Sanna che posizione occupava? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** occupava la vedetta anteriore. Comunque il tempo Sanna Bonifacio è zero, cioè il Delta T... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** scusi, la vedetta anteriore, lei che cosa intende? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** quello

che sta nel lunotto sotto... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: sotto di lei? TESTE BONIFACIO SERGIO:

...sotto il Pilota. Ma tempo... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: Sanna l'abbiamo sentito prima, lui ci ha detto una cosa diversa, io glielo vorrei dire; Sanna ci ha riferito che lui stava nella postazione posteriore sinistra quando ha visto il primo corpo e ha detto di non aver mai ricoperto la postazione anteriore. TESTE BONIFACIO SERGIO:

io ho sentito la VOCE: "Comandante, cadavere con una gamba... con un arto in meno", praticamente con la gamba mancante. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

quindi, anche Sanna ha detto di essere stato il primo ad aver visto i corpi, però... TESTE

BONIFACIO SERGIO: no, sono io che ve lo dico che lo ha detto lui per primo. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

e lui anche... TESTE BONIFACIO SERGIO: l'unica...

l'unica comunica... AVV. DIF. BIAGGIANTI: io le sto dicendo che lui dice di stare in una posizione diversa. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì,

può darsi che io pensavo fosse là ed era là, non è che io... AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi non è

sicuro. TESTE BONIFACIO SERGIO: guardi... no, ma

io... AVV. DIF. BIAGGIANTI: anche perché le vedette cambiano di postazione nel corso della

missione... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, sì. AVV.  
DIF. BIAGGIANTI: ...si danno dei turni? TESTE  
BONIFACIO SERGIO: sì, sì, sì. AVV. DIF.  
BIAGGIANTI: quindi non sono sempre le stesse.  
TESTE BONIFACIO SERGIO: era una missione che per  
quattro ore non aveva dato esito... AVV. DIF.  
BIAGGIANTI: quindi c'era comunque... TESTE  
BONIFACIO SERGIO: ...e noi andiamo in bagno, noi  
ci alziamo, andiamo anche... AVV. DIF.  
BIAGGIANTI: c'è uno scambio diciamo. TESTE  
BONIFACIO SERGIO: sì, sì, sì. AVV. DIF.  
BIAGGIANTI: di ruoli. TESTE BONIFACIO SERGIO: c'è  
una rotazione. Il primo che si è sentito, il  
primo che ha urlato: "Comandante, una persona  
senza gamba" era Sandro Sanna. La Delta T, la  
differenza di tempo fra l'avvistamento suo e  
l'avvistamento mio era pochi millesimi di  
secondo, ecco, perché anch'io l'ho subito... AVV.  
DIF. BIAGGIANTI: invece lei direttamente i corpi  
l'ha visti quindi pochi secondi dopo che Sanna ha  
dato questo avviso? TESTE BONIFACIO SERGIO:  
subito, sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e ha visto  
questo corpo... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV.  
DIF. BIAGGIANTI: ...ne ha visti altri, come sono  
venuti... TESTE BONIFACIO SERGIO: allora, io...



se raccontiamo tutta la sequenza, no? Quindi, da questa fumata incominciano a uscire corpi e uscivano una sequenza di corpi in continuazione; guardi, io ci ho... ancora oggi ci ho delle immagini, perché le donne probabilmente quelle che avevano la gonna, uscivano senza gonna, i bambini avevano una posizione diversa da quella degli adulti, poi dopo se volete ve le spiego alzandomi; gli adulti venivano quasi tutti su in questa posizione, a pancia in giù e schiena verso l'alto, i bambini erano rannicchiati come se fossero... tutto, braccia e mani molto vicine, appallottolati e quasi tutti avevano la posizione messa su un fianco; questo come caratteristiche. Quindi, io di questi particolari, queste persone, io mi segnavo sul rapporto... su un cosciale che avevo qua, la donna con la gonna blu, l'uomo coi pantaloni marroni, l'uomo... la donna senza gonna, credo alla fine... cioè non credo, come da dichiarazione, io ne ho contati una quarantina, credo specificamente ne abbia contati trentasette. Sul rapporto di volo ho scritto una quarantina, perché mi sono voluto tenere... qualcuno forse non me lo sono segnato, trentasette li avevo segnati, li ho dichiarati,

trentasette li ho visti, una quarantina ho messo nel rapporto di volo. Ora, subito, nel mentre questo avveniva, ho fatto avvicinare le navi, le navi hanno incominciato a venire verso di me, si sono messi su un cerchio di duemila yard attorno alla posizione del fumogeno e hanno mandato a mare le scialuppe per recuperare i corpi che via via uscivano e si ponevano sulla superficie dell'acqua. In questa fase, perché le scialuppe non hanno una grande visibilità orizzontale, il corpo non lo si vede, il corpo tiene pochissima spinta positiva, quindi per indicargli la direzione da cui... a cui dovevano andare, io buttavo su ogni cadavere un fumogeno, quindi i cadaveri avevano ognuno un fumogeno e dopodiché anche l'altro elicottero del soccorso ha continuato a buttare fumogeni. Ora, questo è avvenuto attorno alle 11:15. Ho seguito quello che dovevo seguire fino a quando non sono arrivato al P.L.E. anch'io; il P.L.E., chiaramente a 12:10, 12:00... **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** l'autonomia, l'autonomia. **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** l'autonomia, alle 12:00 avrò lasciato la zona; tengo a far presente che sull'ordine di volo risulta le 13:10

l'atterraggio, non vorrei che questo mettesse in evidenza il fatto che ho detto che ho visto il programma alla "Rai"; dovete tener presente che gli aerei mettono quindici minuti in più sull'ordine di volo, all'atterraggio, all'atterraggio, per compensare i minuti del velivolo, minuti di funzionamento della macchina durante la messa in moto, durante i rullaggi, durante le fasi a terra, quindi io, lì c'è scritto che sono atterrato alle 13:10, nella realtà sono atterrato alle 12:55, ruote a terra.

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, nel corso di questa missione avvistò qualcos'altro oltre a questi oggetti che ci ha descritto, notò qualcos'altro di particolare? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** dica lei, io non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no, no, no, chiedo a lei per... così... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, io quello che ho dichiarato essere...

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...completare... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...la naca motore, guardi, un pezzo di lamiera fatto così, sembrava proprio il coperchio di una turbina, la naca motore. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, al ritorno della base fece un rapporto di questa missione? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** fece? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** un

rapporto scritto? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lo fece lei o lo fece il suo coPilota? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, siamo arrivati a terra, è interessante questo, vorrei che fosse... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, l'organizzazione quando si arriva a terra, in particolare dopo dieci ore di volo e dopo trentatre ore di veglia, perché noi eravamo svegli dalla mattina alle sei del giorno prima, è proprio organizzata al risparmio di energie; allora, il coPilota scrive la cronologia degli avvenimenti, io nel frattempo che lui scrive la cronologia degli avvenimenti io faccio questo rapportino che lei diceva, quindi nemmeno posso dire di essere in contatto con quanto scrive lui, perché scriviamo in assoluta indipendenza, lui scrive là, io scrivo là. Io faccio il fax, faccio il messaggio telex che poi parte immediato, lui fa la parte cronologia sul rapporto di volo; poi io prendo il rapporto di volo scritto da Bigazzi e compilo la parte, **VOCE:** "Considerazioni del capo equipaggio" e scrivo quello che lei trova scritto nel mio rapporto di volo. La prima pagina, che è quella che riporta i nominativi dell'equipaggio, in genere noi non la

compiliamo mai, perché a quello ci pensa l'ufficio del... l'Ufficio Operazioni, che rileva e l'apprende direttamente dall'ordine di volo, quindi quei nominativi che trovate in più è perché non li ha fatti Bigazzi Bonifacio, li ha fatti la sala opera... la sala, l'ufficio. **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** senta, successivamente lei nel 1990, mi sembra, si reca presso il suo Stato Maggiore a rendere delle dichiarazioni su questa missione a cui aveva partecipato. **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** sì, ecco sì, perché le spiego... **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** allora... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

...no, no, non è che mi sia recato per andare allo Stato Maggiore; io le garantisco Avvocato che io ho temuto molto la mia vita, perché nel '90 sono usciti degli articoli sulla stampa assolutamente folli che vedevano un Comandante della professionalità di Bonifacio scrivere che avrebbe visto l'aereo in superficie, si potevano salvare, altre stupidaggini che non ho mai dichiarato e che uscivano non da mia dichiarazione verso il giornalista, ma da una testimonianza assolutamente vincolante di servi... di segreto istruttorio nei miei confronti, perché a me mi hanno legato a un

segreto istruttorio, e lì c'era tutto quello che era il mio rapporto di volo, c'erano le considerazioni, non testimonianza, perché se lei chiede adesso considerazioni, gliele rifarò, esattamente come le ho fatte al Dottor Maggi, come le ho fatte al Dottor Bucarelli. Io ho fatto considerazioni in una confidenza privata a un Magistrato, che per me rappresenta lo Stato, mi dovevo sentir protetto da lui; dopo giorni c'erano scritte sui giornali delle emerite stronzate, le dirò... **PRESIDENTE:** scusi... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** scusi, abbia... sì... **PRESIDENTE:** ...tenga... ecco, anzitutto, per cortesia, più calmo nella... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** le dirò che io andando... **PRESIDENTE:** ...e più... e con un linguaggio più corretto. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, le chiedo scusa Presidente. **PRESIDENTE:** va bene. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** andando al mare, mi si accende la luce spia dei freni e io ho pensato all'attentato, stavo camminando per questa strada tutte curve per andare a Costareo, ho sterzato, mi sono messo sulla destra, ho incominciato a temere della mia vita, ho detto: "Perché devo pagare per un numero di cose scritte sui giornali che non sono

rilasciate da me? Io vado al mio Capo di Stato Maggiore, vado dove devo andare a dire quello che è la mia testimonianza". AVV. DIF. BIAGGIANTI: e ha chiarito quindi alcune... TESTE BONIFACIO SERGIO: e io mi sono messo, qualora dico potesse servire, se non altro per salvare l'onore, ho messo in chiaro che quello che io ho detto ai Magistrati era questo, questo e questo, non ho detto questo, non ho detto quest'altro. Questo in occasione, non ero venuto appositamente per venire, ma ero venuto per il rinnovo della visita medica di volo, perché noi piloti ogni sei mesi facciamo il rinnovo della visita di volo, quel giorno ero venuto anche per il rinnovo della visita medica, quindi l'Aeronautica... Marina, sono tutti amici poi, io ero uno anziano del Reparto, quindi sono andato a trovarli, ma ho voluto salvare la mia immagine, perché quegli articoli di stampa che io ho qui li ho messi, ridicolizzano la mia figura, perché dichiarare che Bonifacio ha visto l'aereo in superficie, chiesto al mio equipaggio: "Bonifacio ha visto l'aereo in superficie", come può dire che ha visto l'aereo in superficie? Un mio Sottufficiale, io ero Comandante, è stato messo a lui in bocca:

"Bonifacio non ha visto l'aereo", cioè ma quando mai Bonifacio ha visto l'aereo, ma perché è stata posta la domanda al mio equipaggio... **PRESIDENTE:** va bene, guardi, questo per ora non ci interessa... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì.

**PRESIDENTE:** ...continuiamo nei fatti... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo. **PRESIDENTE:** ...relativi a quel... a quella mattinata. **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono) allora se ci può chiarire chi ha messo in bocca, visto che fa determinate affermazioni. **PRESIDENTE:** dopo, quando sarà il controesame glielo chiederà lei, Avvocato Bartolo. Allora, Avvocato Biaggianti.

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. Senta, ha mai rilasciato interviste in relazione a questi fatti lei? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, le interviste non sono state... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ufficiali, cioè interviste in cui lei... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, no, no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...effettivamente ha reso delle dichiarazioni ai giornalisti. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, queste interviste che io ho rilasciato sono posteriori all'uscita di un allegato a "L'Europeo", con sopra scritto Commissione Stragi, Rapporto della Commissione



Stragi relativo all'incidente di Ustica, dove veniva riportato testualmente tutta la mia testimonianza. AVV. DIF. BIAGGIANTI: resa a chi? La sua testimonianza resa a chi? TESTE BONIFACIO SERGIO: resa prima... AVV. DIF. BIAGGIANTI: al Procuratore Militare? TESTE BONIFACIO SERGIO: ...prima a Maggi, poi a Bucarelli quando è venuto e fina... e poi dopo da Maggi, ma però quello... da Maggi a... a Priore, però quello di Priore non c'è, c'è soltanto che lì quelle due testimonianze, quelle corrette. Quindi una volta che sono uscite quelle corrette mi ha chiamato una televisione locale, e io ho fatto l'intervento, certamente mi sono fermato a confermare quello che loro hanno dichiarato. Relativamente ai due articoli su L'Europeo io non ho ricevuto... non hanno avuto un rila... niente da parte mia. Cioè io non ho rilasciato loro nulla, tanto è vero le voglio dire questo, che il giornalista, il... Provvisionato, era venuto a Cagliari, è venuto a trovarmi, mi ha fatto vedere la prima pubblicazione che ce l'ho, quando già era stampata, mi ha chiesto: "Questo torna?", io gli ho detto: "Non posso rilasciare testimonianze". Nell'articolo successivo "Tredici

ore a galla", lui scrive che "Bonifacio non rilascia dichiarazioni, si astiene, si astiene, si astiene", lo dichiara qui, in tre o quattro occasioni, "Bonifacio non rilascia dichiarazioni"... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e lei, dopo questi fatti, va... rende una, diciamo... rende dichiarazioni a questi... sempre a chi? A quale giornalista? Per con... diciamo per chiarire la sua posizione. **TESTE BONIFACIO**  
**SERGIO:** una volta che la cosa era chiara, io ho ringraziato, prima ho ringraziato il Direttore del giornale che ha pubblicato questo... questo foglio, mi sono sentito liberato perché, le garantisco, paura ne ho avuta molta in quel periodo. E ho detto: "Meno male che avete scritto" perché lì in quel... questo, questo qua... ecco, questo, c'era scritto che il... "La testimonianza di Bonifacio e dell'equipaggio smentivano L'Europeo". E meno male, allora ho ripreso la verginità e quindi mi sono sentito un po' sollevato, e poi dopo quando mi so... perché tutti in quel periodo, non le dico di... di notte, fino anche alle due telefonavano per ricevere interviste, io non ho rilasciato niente in particolare. Quello che voi trovate scritto

dai giornali sulle considerazioni sono considerazioni che avevo rilasciato a Maggi e a Bucarelli. E se vuole vado a fare le considerazioni. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no, no, no.

**PRESIDENTE:** no, no, guardi... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** beh, insomma, credo che...

**PRESIDENTE:** ...non ce n'è bisogno. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ...ci siamo dilungati anche troppo su queste considerazioni. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** senta, lei conosce il Generale Bartolucci? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no. Almeno

credo... cioè no... non lo conosco. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** ci ha mai parlato? **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** no, no, no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** va

bene, grazie! Nessun'altra domanda. **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** prego! **PRESIDENTE:** Pubblico

Ministero? Ha finito il primo Avvocato, ora

Pubblico Ministero ha domande? **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** senta, sì, solo due domande. Il luogo

dove lei dice di avere intravisto questa lunga linea scura sotto acqua è lo stesso dove poi ha

visto, in un momento successivo, riaffiorare i corpi dei... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo, era

tutto lì vicino alla fumata. Tenga presente,

Dottoressa guardi, questo è il punto segnato dal

fumogeno, un aereo ad ali livellate è soltanto in questi duecento metri, passo sopra, mi metto in inclinazione di novanta gradi, tra le tante cose io sono esterno alla virata, faccio questa virata così di duecentosettanta gradi, mi ripresento ortogonale alla precedente passata, ali livellate in quest'altra fase. Sono su ali livellate trecento metri, duecento metri. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** senta, a che profondità, ovviamente secondo i suoi ricordi, era presente questa, diciamo... chiamiamola striscia scura che lei ha indicato prima? **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

guardi non è possibile indicare con l'occhio la profondità, perché veda, se so che vedo un oggetto lungo cento metri da una distanza, la profondità, se so che vedo una matita così, la vedo alla stessa grandezza sarà più sopra. La distanza esce da un altro dato caratteristico, la risalita dei corpi da sotto la superficie dell'acqua in concomitanza e in contemporaneità dei cuscini... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

questo... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...non può avvenire da sotto i cinquanta metri. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ...chiedo scusa, non è questa la domanda. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** va

bene, io... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** allora fermiamoci... no, invece la domanda che le ho fatto era riferita alla profondità, alla presumibile profondità alla quale si trovava questa, diciamo questa striscia, questo oggetto che lei... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo, potrà essere stato... guardi a prescindere da tutto, cinquanta, trenta, sessanta, perché non si vede più sotto, sotto non si vede. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, quindi diciamo che sulla base della... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...è una deduzione che... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** i fondali li vediamo sino a sessanta metri, poi dopo diventa tutto verde. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ho capito. Senta una cosa, si ricorda... vuole riferirci esattamente, così come la ricorda oggi, che cosa è esattamente che lei ha visto in quel momento? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** gliel'ho spiegato Dottoressa, niente quello... questa immagine frammentata dal movimento delle onde... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** delle onde. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...che nella... nei punti che davano l'occasione di visibilità, dava un continuo che sembrava una riga, che sembrava lo sghiacciatore

pneumatico di un ala. Tanto è vero che se avessi ritenuto fosse un'altra cosa, avrei detto: "E' un'altra cosa". Mi è scappato subito: "Guarda l'ala", perché sembrava proprio uno sghiacciatore. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va bene. TESTE BONIFACIO SERGIO: ecco. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta una cosa, quando lei è stato sentito il 25 ottobre dell'89... TESTE BONIFACIO SERGIO: 25 ottobre. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...nel des... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...nel descrivere questo che... quello che lei aveva visto in quel momento... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...lei ha usato questa espressione, ha detto: "Una grande massa chiara con una riga nera che l'attraversava al centro". TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, le spiego. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: confe... ecco. TESTE BONIFACIO SERGIO: no, le spiego, sì ma vede che non è che sia diverso il discorso. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: no, non ho detto che è diverso. TESTE BONIFACIO SERGIO: no, le spiego, io ho parlato con il Dottor Maggi, ho parlato come ha detto adesso lei... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa Bonifacio...

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** dica. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** ...ma chi è il Dottor Maggi? **TESTE**  
**BONIFACIO SERGIO:** era il Procuratore Militare di  
Cagliari. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va bene.  
**TESTE BONIFACIO SERGIO:** e quando io ho parlato  
con il Dottor Maggi, il Procuratore... **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** no, però mi scusi, Maggi  
ascolti, se mi è consentito... **TESTE BONIFACIO**  
**SERGIO:** Bonifacio. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**  
...allora, Bonifacio chiedo scusa, io capisco la  
sua, come posso dire? Esigenza di spiegare molte  
cose di quello che è accaduto, a noi però in  
questa sede in... non interessano proprio. **TESTE**  
**BONIFACIO SERGIO:** certo. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** perché la finalità della sua  
testimonianza è quella di raccogliere, avere  
elementi su alcuni fatti, ovvio, accaduti...  
**TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo. **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** ...a sua conoscenza. Quindi, allora,  
io le ripeto la domanda che io le faccio e quindi  
la risposta che mi aspetto da lei è se la  
descrizione che lei ha fatto nel momento in cui  
ha reso le dichiarazioni il 25 ottobre '89 e cioè  
di avere visto "in trasparenza una grande massa  
chiara con una riga nera che l'attraversava al

centro" è effettivamente, conferma oggi che è quello che allora ha visto o no. **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** allora, Dottoressa, io ho visto quello che ho dichiarato poco fa, quelle parole che il Dottor Maggi ha messo lì sono frutto di una serie di discorsi che tutto sommato non sarebbe sbagliata manco quella, perché la possibilità di vedere una riga nera in una zona di mare verde scuro bottiglia, bottiglia scuro, si può ottenere, vedere questa riga scura, si può ottenere soltanto in una zona di mare più chiara. Quindi il fatto che io abbia detto al Dottor Maggi: "In una zona di mare più chiara ho visto la riga nera", è esattamente quello che è successo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** e

quindi, chiedo scusa, conferma quindi che lei ha reso questa dichiarazione? **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

poi l'interpretazione che vogliamo dare di questa... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, ma è

interessante... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...macchia chiara con la riga questo è un altro discorso. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ecco, sì. C'era

una zona di mare più chiara dalla quale emergeva questa riga nera e sembrava un'ala. **PUBBLICO**



**MINISTERO MONTELEONE:** senta una cosa, Bonifacio, lei ha anche in quella stessa circostanza fatto un'altra dichiarazione e cioè di aver visto, le do lettura della dichiarazione così come è a verbale: "Vidi uscire dall'acqua una sola parte della fusoliera del DC9, la naca di una turbina".

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** naca motore, sì, l'ho detto poco fa. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

conferma questa circostanza? **TESTE BONIFACIO**

**SERGIO:** l'ho detto poco fa, l'ho confermato già,

sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va bene.

Un'ultima... nessun'altra domanda, Presidente.

**PRESIDENTE:** sì, altri... chi è rimasto? Avvocato Bartolo? **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, a chi ha

riferito per la prima volta queste circostanze?

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** guardi io dall'87 in poi, in ambiente proprio corridoio Comando Marina ne

parlavo con tutti. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi nell'87 comincia a parlarne con tutti. **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** sì, perché nell'87 ero stato...

**AVV. DIF. BARTOLO:** c'era una ragione... **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** ...Comandante di Gruppo N.O.L. Cagliari e come Comandante di Gruppo N.O.L.

Cagliari mi ero trovato di fronte due subacquei della Marina che mi avevano dato quella notizia

che per me era veramente scioccante, i corpi da sotto i cinquanta metri non affiorano. Erano dei subacquei della Marina abilitati ai centottanta metri e mi hanno detto: "Comandante, non è possibile che i corpi siano affiorati", al che, nel momento in cui loro mi hanno detto: "I corpi sono - cioè - i corpi non risalgono", io ho incominciato a parlare prima con Ammiragli vari, Timossi e Titta, quelli che erano, il Comandante... il Comandante... adesso glielo dico subito, Albino Artizzu, e le dirò che tutto quanto rimaneva nei miei commenti e nessuno ne prendeva... senonché è successo questo... **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** scusi, la interrompo solo un secondo... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...perché lei non aveva ri... scritto questa circo... non aveva fatto riferimento a questa circostanza nel rapporto che aveva redatto dopo la missione. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** che

cosa? **AVV. DIF. BARTOLO:** nel 1980 lei redige un rapporto, no? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** della missione. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** non fa alcun

cenno a questa circostanza di avere visto...

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** di cinquanta metri? No.

**AVV. DIF. BARTOLO:** ...di avere avvistato questa sagoma, eccetera. Nell'87 lei dice: "Dei subacquei della Marina mi dicono che i corpi se sono... si trovano oltre i cinquanta metri di profondità non riaffiorano" e questo mi pare di capire fa riaffiorare invece in lei il ricordo...

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo, quindi non si tratta di un avvistamento, cioè non si tratta di una testimonianza su cui io posso giocare, né ha validità ai fini... **AVV. DIF. BARTOLO:** nessuno le

sta dicendo che gioca... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ...perché la cosa che è cambiata nell'87 è cambiata che qualcuno mi ha fatto prendere coscienza che i corpi da sotto i cinquanta metri non affiorano e siccome ho fatto pesca subacquea per tanti anni me lo sono ricordato bene anche io. Quindi si riceve una spinta negativa verso il basso, non positiva verso l'alto e poi in una concomitanza con i cuscini e valigie. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** comunque nel 1987 le si accende... **TESTE**

**BONIFACIO SERGIO:** ne parlo con l'Ammiraglio Timossi. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...le si accende

questa lampadina... **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

perfetto, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...e le viene in mente quello che aveva visto il giorno della

missione. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì, no ne parlavamo, certo, ascoltavamo la "Rai", dicevano che l'aereo sarebbe stato attaccato da un missile, io ne parlavo in corridoio con l'Ammiraglio, con il mio collega: "Ma come parlano di missile se ho assistito a questo?", è così, se ne parlava. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè scusi? Cos'è che diceva all'Ammiraglio? "Come parlano di missile..."... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, allora io seguivo per televisione che questo aereo sarebbe dovuto essere caduto e precipitato per un attacco missilistico, e io che dicevo al mio Ammiraglio, dicevo al mio Comandante Albino Artizzu che qualora l'aereo fosse stato attaccato da un missile e fosse precipitato, cuscini e valigie e cadaveri li avrebbero trovati da subito sulla superficie dell'acqua. Se l'aereo non si fosse rotto a ottomila metri ma si fosse rotto nell'impatto con l'acqua, cuscini, valigie e cadaveri li avrebbero trovati da subito sull'acqua. Questo fenomeno di aver visto risalire cuscini e valigie e cadaveri sta a significare che l'aereo avrebbe avuto un qualche cosa sotto, ecco questo era in sintesi il mio discorso. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, mi scusi, io

c'è una sola cosa che non capisco... TESTE  
BONIFACIO SERGIO: dica. AVV. DIF. BARTOLO:  
...anche lei ha visto riaffiorare i cuscini e i  
cadaveri? TESTE BONIFACIO SERGIO: certo, sì io  
ero davanti, io ho assistito a tutta questa cosa,  
io ero... AVV. DIF. BARTOLO: ma sembra quasi che  
lei sia fermo su una torre ad osservare con il  
cannocchiale quanto accade, mentre mi pare di  
capire che lei viaggi su un aereo a  
quarantacinque, cinquanta metri di altezza dalla  
superficie del mare. TESTE BONIFACIO SERGIO: no,  
centocinquanta... AVV. DIF. BARTOLO: a una  
velo... a centocinquanta metri... TESTE BONIFACIO  
SERGIO: sì, cento, centocinquanta. AVV. DIF.  
BARTOLO: ...di altezza dalla superficie del mare.  
TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: a  
una velocità di? TESTE BONIFACIO SERGIO:  
centonovanta, centosessanta... AVV. DIF. BARTOLO:  
trecento chilometri all'ora o mi sbaglio? TESTE  
BONIFACIO SERGIO: sì, sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO:  
percorre un chilometro in quanti secondi? In  
quanti secondi un aereo... TESTE BONIFACIO  
SERGIO: ecco, io percorrevo tre miglia al minuto,  
faccia lei il calcolo. AVV. DIF. BARTOLO: un  
chilometro in quanti secondi? TESTE BONIFACIO

**SERGIO:** in un... sono sei chilometri al minuto, quindi sono dieci secondi un chilometro. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** quindi in dieci secondi lei vede un chilometro di mare. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì. Io vedo anche un periscopio. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** perché nel... i tre secondi seguenti lei vede un altro chilometro di mare, giusto? Lei sta... si sta muovendo. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** non è che si può fermare come un elicottero sopra un punto. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, no, no. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei passa sopra... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...un tratto di mare. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo, certo, per venticinque anni... **AVV. DIF. BARTOLO:** in nove... in tre secondi... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** per venticinque anni io ho fatto questo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...percorre ben un chilometro di mare. Va bene. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** per venticinque anni ho fatto questo. Io riesco a bombardare un fumogeno con una bomba, posso sbagliare di venti metri, e lei mi dirà come faccio a centonovanta nodi, lo faccio, io butto un siluro su quel fumogeno. Io vedo un periscopio, a otto miglia vedo un periscopio. **AVV. DIF. BARTOLO:** cosa...

quale caratteristica ha quel fumogeno? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** come, che ca... come è fatto o quale è la durata? **AVV. DIF. BARTOLO:** no, va be', lasciamo stare... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** è un fumo luce, se è un fumogeno è un fumo luce. **AVV. DIF. BARTOLO:** e sta a galla? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi è un qualcosa che lei riesce a individuare a distanza e a seguire... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...fin dal momento in cui l'ha individuato. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** non è che può notare che il fumogeno sta emergendo da sotto l'acqua. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** no? Se quel fumogeno fosse venti metri sott'acqua e lei stesse arrivando con il suo aereo, lei sarebbe in grado di colpire quel fumogeno, di vedere quel fumogeno emergere dall'acqua? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, se è ancora sotto da lontano no. **AVV. DIF. BARTOLO:** no. Andiamo avanti e lasciamo... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ma io arrivo sulla fumata e vedo la roba vicino. **AVV. DIF. BARTOLO:** a me interessa solo una cosa, a chi ha riferito poi, per primo, queste circostanze? Lei dice nell'80 non... l'aveva accantonata, nell'87 parlando

con... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF.  
BARTOLO: ...i subacquei le riviene... TESTE  
BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...le  
riaffiora alla mente questo ricordo, ne comincia  
a parlare con il suo Ammiraglio, eccetera,  
eccetera. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì,  
dopodiché... AVV. DIF. BIAGGIANTI: dopodiché a  
chi ne parlò? TESTE BONIFACIO SERGIO: ...fino,  
fino, fino alla vigilia di Natale dell'88  
praticamente niente, alla vigilia del '98,  
dell'88 si trovava in visita a Cagliari proprio  
per le ferie, si trovava l'Ammiraglio Pizzarelli  
che è andato a parlare con l'Ammiraglio Timossi e  
l'Ammiraglio Timossi dice: "Ma perché non chiedi  
a Bonifacio?", "E che c'entra Bonifacio?", "Come  
che c'entra Bonifacio? Bonifacio era  
l'equipaggio...", "Ah, non abbiamo il suo  
rapporto di volo", queste sono le parole che io  
dico come le ha dette lui eh. AVV. DIF. BARTOLO:  
sì. TESTE BONIFACIO SERGIO: dopodiché  
l'Ammiraglio mi vuole sentire, ne parlo con  
l'Ammiraglio Pizzarelli, con l'Ammiraglio  
Pizzarelli chiede lui stesso, avendo il  
Decreto... lui aveva detto che ha  
l'autorizzazione del Ministro, Ministro Zanone,



di poter seguire tutta la faccenda, è anda... siamo andati a Elmas... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, parlando di Ammiragli, parliamo di Marina Militare... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...non di Aeronautica Militare. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì, no, no, parliamo di Marina Militare. L'Ammiraglio Pizzarelli vuole essere accompagnato quindi a Elmas, a Elmas chiede al Comandante che venga ricercato questo rapporto di volo, sente il mio coPilota, vede il rapporto di volo. **AVV. DIF. BARTOLO:** e cosa c'è scritto su quel rapporto di volo? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** quello che ha là. **AVV. DIF. BARTOLO:** quello che abbiamo qua, cioè non c'è alcun riferimento a quell'avvistamento. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** andando avanti, lei ad un certo punto viene ascoltato dall'Autorità Giudiziaria. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, vengo sentito in prima voce a ottobre, il 25 ottobre vengo sentito da Maggi, Sostituto Procuratore Militare di Cagliari. **AVV. DIF. BARTOLO:** che indaga? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** che indaga... ah, guardi non lo so, guardi non è che lui mi sia venuto a dire su che cosa indaga. Lui mi chiama, mi convoca e io sono andato, sono

stato convocato. AVV. DIF. BARTOLO: sì, ho capito, ma il Dottor Maggi la chiama... la convoca... il Dottor Maggi, mi scusi, mi è parso di capire è Sostituto Procuratore della Repubblica... o meglio ancora, presso il Tribunale Militare? TESTE BONIFACIO SERGIO: di Cagliari. AVV. DIF. BARTOLO: di Cagliari. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: non stava indagando su Ustica? TESTE BONIFACIO SERGIO: guardi, non mi faccia dire cose che io non so. AVV. DIF. BARTOLO: no, no. PRESIDENTE: che ne può sapere? AVV. DIF. BARTOLO: se lo sa. TESTE BONIFACIO SERGIO: non lo so, non mi interessa, a me mi ha chiamato, mi ha detto: "Bonifacio raccontami tutto di Ustica". AVV. DIF. BARTOLO: ecco, ma non è che quindi stesse svolgendo un'altra indagine, che lei sappia sempre... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa, c'è opposizione alla domanda. Ha già detto il teste, è già due volte che dice non sa nemmeno perché che cosa è stato chiamato, credo che non siano domande da porre al teste per quali ragioni... AVV. DIF. BARTOLO: è stato chiamato e viene interrogato solo su Ustica, ecco. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ha già risposto, Avvocato,

ha già risposto. AVV. DIF. BARTOLO: ecco, questo volevo dire. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ha già risposto due volte. AVV. DIF. BARTOLO: non è che lei va là perché è stato rubato... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: va be', facciamo... AVV. DIF. BARTOLO: ...un missile, un oggetto qualsiasi dall'aereo sul quale lei era... TESTE BONIFACIO SERGIO: no, il rapporto del Dottor Maggi... AVV. DIF. BARTOLO: ...per chiacchierare con il Procuratore della Repubblica... TESTE BONIFACIO SERGIO: scusate... AVV. DIF. BARTOLO: ...lei si trova a parlare così, no, lei viene... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa Presidente ma io vorrei capire tutte queste considerazioni a cosa servono. Io non so, il teste... PRESIDENTE: ha detto che non sa perché... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...ha detto che non sa. TESTE BONIFACIO SERGIO: non so che cosa indagava.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: adesso dobbiamo fare tutte le ipotesi possibili? PRESIDENTE: e viene sentito solo su Ustica. Ecco, la domanda era: veniva sentito solo su... AVV. DIF. BARTOLO: viene sentito solo ed esclusivamente... TESTE BONIFACIO SERGIO: sul mio rapporto di volo. AVV.

DIF. BARTOLO: ...sul suo rapporto di volo. TESTE  
BONIFACIO SERGIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: e  
riferisce di Ustica. Senta, dopo? TESTE BONIFACIO  
SERGIO: dopo passa un altro po' di tempo e viene  
il Dottor Bucarelli a Cagliari, in febbraio. AVV.  
DIF. BARTOLO: per ascoltare lei. TESTE BONIFACIO  
SERGIO: per ascoltare me. AVV. DIF. BARTOLO: poi  
passa ancora un po' di tempo e lei viene  
riascoltato da chi? TESTE BONIFACIO SERGIO: ma  
non poco tempo, qui è diventato più tempo e nel  
frattempo ho saputo anche che è stato interrogato  
il mio equipaggio e sono usciti quegli articoli  
di stampa. AVV. DIF. BARTOLO: ah, ecco. TESTE  
BONIFACIO SERGIO: sono usciti una serie di cose  
che... AVV. DIF. BARTOLO: dopo che lei, mi scusi  
se la interrompo. TESTE BONIFACIO SERGIO: prego!  
AVV. DIF. BARTOLO: dopo che lei viene interrogato  
dal Dottor Bucarelli vengono pubblicati gli  
articoli. TESTE BONIFACIO SERGIO: da giugno... da  
giugno incominciano a uscire questi articoli.  
AVV. DIF. BARTOLO: giugno di che anno? TESTE  
BONIFACIO SERGIO: giugno '90. AVV. DIF. BARTOLO:  
giugno '90 cominciano ad essere pubblicati una  
serie di articoli. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì.  
AVV. DIF. BARTOLO: in sintesi qual era il

contenuto di questi articoli, perché le sue dichiarazioni avevano fatto così tanto scalpore?

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa Presidente, un attimo, c'è opposizione. Se noi riteniamo rilevante il contenuto degli articoli dei giornali non possiamo fare altro che acquisirli, non credo assolutamente che debba essere il teste, qui oggi, a riferire ammesso che possa ricordarli qual era il contenuto degli articoli pubblicati. **PRESIDENTE:** opposizione accolta, non ci interessa in questo momento il contenuto degli articoli, andiamo oltre. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa, io vorrei che il teste ce lo dicesse soltanto perché anche prima, nell'esaminare l'altro teste, si era parlato di dichiarazioni rese alla stampa dal Comandante Bonifacio. Allora, in una battuta, vorrei soltanto che il teste dicesse alla Corte qual era quella dichiarazione che aveva suscitato così tanto scalpore. Cioè cosa aveva dichiarato lui alla stampa? Se non va bene come testo degli articoli, cosa lui aveva detto alla stampa.

**PRESIDENTE:** ma lui veramente ha detto che alla stampa non ha detto nulla. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** Presidente, ha già detto... ecco,

appunto, ha già risposto... PRESIDENTE: lui ha detto che... VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: non ha detto nulla alla stampa. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ha detto di non... PRESIDENTE: già ha detto che... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ha già risposto a questa domanda. PRESIDENTE: quindi... TESTE BONIFACIO SERGIO: quello che la stampa ha riportato non erano mie dichiarazioni. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei non è mai stato intervistato da nessuno? TESTE BONIFACIO SERGIO: ah, la volontà di intervistarmi ce l'avevano tutti. AVV. DIF. BARTOLO: no, no, lei ha mai rilasciato... TESTE BONIFACIO SERGIO: no, no, non ho mai rilasciato niente. AVV. DIF. BARTOLO: ...dichiarazioni alla stampa? TESTE BONIFACIO SERGIO: le uniche... AVV. DIF. BARTOLO: non ha mai rilasciato... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, mi permetta... AVV. DIF. BARTOLO: non ha mai rilasciato un'intervista? TESTE BONIFACIO SERGIO: mai, mai. AVV. DIF. BARTOLO: benissimo. TESTE BONIFACIO SERGIO: no, parliamo fino al '94, '95, dal '94, '95 come sfogo ne ho fatte più di una. AVV. DIF. BARTOLO: ha mai querelato... ha mai querelato... TESTE BONIFACIO SERGIO: no. AVV. DIF. BARTOLO: ...per

diffamazione qualunque... TESTE BONIFACIO SERGIO:  
lo sa perché? AVV. DIF. BARTOLO: ...qualsiasi dei  
giornalisti che ha scritto degli articoli...  
TESTE BONIFACIO SERGIO: no, no. AVV. DIF.  
BARTOLO: ...riferendo, riportando delle  
interviste da lei rilasciate? Li ha mai  
denunciati per diffamazione? TESTE BONIFACIO  
SERGIO: negativo. Vuole che le spieghi perché?  
PRESIDENTE: no, no, no. AVV. DIF. BARTOLO: no,  
non interessa. PRESIDENTE: soltanto... AVV. DIF.  
BARTOLO: voglio solo sapere se ha denunciato...  
TESTE BONIFACIO SERGIO: perché mi sono  
consigliato con... PRESIDENTE: no, no, non ci...  
PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa,  
Presidente, c'è opposizione alla domanda.  
PRESIDENTE: ha detto di no. PUBBLICO MINISTERO  
MONTELEONE: ha già risposto... PRESIDENTE: ha già  
risposto, basta. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:  
...comunque, in ogni caso non è una domanda  
ammissibile secondo me. PRESIDENTE: va bene. AVV.  
DIF. BARTOLO: dopo o durante questo periodo lei  
ha detto di essersi recato anche presso il  
Ministero della Difesa. TESTE BONIFACIO SERGIO:  
sì, della Difesa... Marina, in un'occasione e poi  
in Aeronautica a trovare un amico mio, un certo

Massaro... **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, il 12 settembre del 1990, a quanto ci risulta in atti, lei si reca presso il Ministero della Difesa e... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** della Difesa? Mi... posso chiedere un chiarimento? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, non chieda perché se è possibile vorrei sapere... **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa, il Ministero della Difesa (incompr. voci sovrapposte). **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, io non conosco il Ministero della Difesa. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, non deve rispondere finché il Presidente non le... **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** vorrei sapere questo dato da dove emerge. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** questo viene dal Ministero della Difesa. **AVV. DIF. BARTOLO:** va be', è un atto trasmesso dal Ministero della Difesa, noi abbiamo un appunto in atti che viene trasmesso dal Ministero della Difesa il 12 settembre '90 al Gabinetto del Ministro e al Tribunale Penale, Ufficio Istruzione, di Roma. Su questo appunto noi troviamo scritto: "Il primo agosto, pomeriggio, il Comandante in ausiliaria..."... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, chiedo scusa Presidente, io non credo che si possa dare



lettura del contenuto di questo appunto, ecco, innanzi tutto vorrei sapere dove si trova e qual è, e vorrei che ne prendessimo visione tutti e potessimo vederne il contenuto in maniera da comprendere qual è la domanda possibile e ammissibile per il teste. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, se acquisiamo l'originale così procediamo speditamente. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sennò non sappiamo neanche... **PRESIDENTE:** allora, prima magari facciamo la domanda. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, sì. **PRESIDENTE:** perché cioè, prima faccia la domanda. **AVV. DIF. BARTOLO:** io volevo soltanto sapere che cosa ha dichiarato il primo agosto del 1990 quando si è presentato spontaneamente allo Stato Maggiore della Marina. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa, c'è opposizione. Così posta la domanda dà per scontato che il Bonifacio sia stato sentito, reso dichiarazioni a verbale, o comunque dichiarazioni a qualcuno, forse prima bisogna verificare se è vero che ci è andato, ammesso che sia rilevante. **AVV. DIF. BARTOLO:** il primo maggio del 1990... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ci sono andato. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...lei si è recato presso... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ci sono

andato. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...lo Stato Maggiore della Marina? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ci sono andato perché... **AVV. DIF. BARTOLO:** posta questa premessa... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** se vuole le dico perché, perché mi era stato detto... cioè l'avevo già raccontato, io ho avuto una luce spia che mi si è accesa in macchina, ho pensato che mi stavano ammazzando, sono esposto costantemente all'aria e ho creduto di correre dei rischi. Ho voluto chiarire che non esce dalla bocca del Comandante Bonifacio "ho visto l'aereo a galla" perché questa voce che mi è stata messa in bocca e su cui... poi sono stati interrogati anche il mio equipaggio, è stata messa da L'Europeo, il quale Europeo ha rilasciato questa intervista il giorno prima di venirmi a trovare, il giorno pri... il giorno quando mi è venuto a trovare si è sentito sempre rispondere: "Non rilascio nessuna dichiarazione" e l'ha riportato perché io ci ho l'articolo qua: "Non rilascia dichiarazioni, non rilascia dichiarazioni, l'aereo è top secret" e così era, io non ho rilasciato dichiarazioni, ma lui l'ha riportato chiaramente. **PRESIDENTE:** sì, ma lei perché è andato... la domanda è: perché è andato lì al

Ministero. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** perché sono andato al Ministero, per parlare con degli amici, perché io non è che sia andato a parlare con il Capo di Stato Maggiore, sono andato a parlare con dei colleghi che io so che stanno là e che mi hanno in considerazione, che sono stati miei copiloti, che hanno ubbidito ai miei ordini, che probabilmente da una dichiarazione così fasulla avrebbero potuto rilevare che io sia impazzito. Perché guardi che qui molti hanno detto: "Bonifacio, ma sei impazzito? Che cosa hai rilasciato di dichiarazioni?", il mio equipaggio, ritornando dall'interrogatorio con il Dottor Priore, mi hanno detto: "Bonifa', ma sei impazzito? Come hai fatto a dire che l'aereo stava a galla?", "Ma non l'ho detto mai, non l'ho scritto sul rapporto di volo, non l'ho scritto sul telegramma, ma perché è nato questo malinteso?". Il malinteso nasce dall'articolo rilasciato su Europeo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei andò al Ministero... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** a chiarire. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...per chiarire questa circostanza. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè per dire a qualcuno che stava al Ministero... **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

amici, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...che lei non aveva mai detto che l'aereo era a galla. TESTE BONIFACIO SERGIO: e sono venuto in occasione del fatto che ero già qua per una visita medica, ecco, quindi non è che sono venuto apposta, mi sono trovato a Roma. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei ricorda cosa disse e a chi? Con chi parlò e cosa disse a questa persona con la quale parlò? TESTE BONIFACIO SERGIO: guardi potrei dire... AVV. DIF. BARTOLO: succintamente, per accelerare... TESTE BONIFACIO SERGIO: ...no, uno c'era... uno c'era De Filippi e uno... che poi l'altro adesso mi sfugge anche il cognome, ce l'ho presente in fotografia ma che cosa ho detto? Ho detto che la stampa riportava articoli non rilasciati da me... AVV. DIF. BARTOLO: d'accordo, questo l'abbiamo capito. TESTE BONIFACIO SERGIO: ...che quando io ho dichiarato all'Istrutto... cioè al Dottor Maggi, al Procuratore, era la sequenza del volo come rilevabile dal rapporto di volo. Quindi io mi sono attenuto a quello che era la cosa che potevo dire che voi mi avete fino adesso interrogato, cioè non abbiamo parlato di servizi di nessun tipo. AVV. DIF. BARTOLO: lei non disse anche che dal momento che lei aveva avvistato

quella sagoma si poteva ipotizzare che il DC9 non fosse esploso né si fosse frantumato in volo, bensì avesse effettuato un ammaraggio di fortuna e quindi che il DC9 avrebbe anche potuto cominciare ad affondare ancora integro rimanendo per un certo arco di tempo in superficie? E che secondo lei, se il DC9 fosse stato colpito da un missile o esploso a causa di una bomba qualche cosa avrebbe dovuto rimanere in superficie?

**PRESIDENTE:** un momento, scusi, cosa abbiamo letto? **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa è sempre questo appunto che viene trasmesso dal...

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** beh, è riuscito a fare la domanda per la quale c'è stata opposizione. **PRESIDENTE:** no, non l'abbiamo ammessa ancora. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente,

acquisiamo l'originale, e allora io mi fermo quando la Corte avrà l'originale... **PRESIDENTE:**

no, ma quello è un appunto... **AVV. DIF. BARTOLO:** è in atti. **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**

(in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, volevo vedere come... da chi è stato redatto, questo dico. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** trasmesso da Ministero... **VOCE:** (in sottofondo). **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, si vede

anche chi l'ha firmato. **PRESIDENTE:** no, questo da

chi viene inviato, dal? Da Ministero Difesa, Gabinetto del Ministro. **AVV. DIF. BARTOLO:** dal Gabinetto e al Tribunale, quindi è proprio un atto... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa, Presidente, che cosa è un verbale? **PRESIDENTE:** è un appunto. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** e allora, salvo che il Codice di Procedura non sia stato modificato negli ultimi giorni, il che potrebbe essere anche accaduto, vorrei sapere dall'Avvocato Bartolo come si fa ad utilizzare per le contestazioni al teste un appunto, appunto che proviene dal Ministero della Difesa, sempre che, ovviamente, corrisponda al vero che lo stesso in originale faccia parte degli atti di questo processo. Su questo non ho dubbi. **PRESIDENTE:** va bene, allora sospendiamo per acquisire l'appunto e poi riprendiamo e così facciamo un intervallo di mezz'ora. Quindi mezzora di intervallo. (Sospensione).

#### **ALLA RIPRESA**

**VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** allora, abbiamo qua l'appunto che era allegato agli atti, prego allora, Avvocato Bartolo. **AVV. DIF. BARTOLO:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, già ha preso visione... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

ho fatto le fotocopie, sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei ha già detto con chi parlò quando si recò al Ministero, cosa disse a quella persona? TESTE BONIFACIO SERGIO: allora, quello che ho voluto dire era confermare quanto... AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi... TESTE BONIFACIO SERGIO: prego! AVV. DIF. BARTOLO: ...non volevo interrompere lei, vorrei soltanto che risultasse agli atti di questo procedimento e in particolare a verbale che l'appunto da noi utilizzato prima corrisponde perfettamente a quello acquisito in originale, agli atti del processo. Se la Corte ritiene di procedere a un confronto io lo posso leggere... PRESIDENTE: sì, sì, stavo vedendo qua quello... come era... AVV. DIF. BARTOLO: a cominciare dall'intitolazione Appunto argomento CF AUS Bonifica Sergio, caso Ustica... uno e via dicendo, solo per chiarezza. PRESIDENTE: sì. Va bene. AVV. DIF. BARTOLO: prego! Scusi. TESTE BONIFACIO SERGIO: posso iniziare? AVV. DIF. BARTOLO: sì, TESTE BONIFACIO SERGIO: stavo dicendo che ciò che premeva a me era che venisse chiarito quel rapporto di assoluta infamia nel senso di come veniva rappresentato "Bonifacio ha visto", no, Bonifacio non ha visto, "Bonifacio

avrebbe dichiarato...”, ecco questo ho voluto che venisse tolto. Una volta spiegato quello che era l’oggetto della mia missione in veste di assoluta testimonianza, è quello che ho dichiarato fino adesso, mi sono permesso di mettere a disposizione di chiunque, allora a suo tempo il Dottor Maggi, in seguito al Dottor Bucarelli...

**AVV. DIF. BARTOLO:** le chiedo scusa, la interrompo per non perdere tempo. **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

no, no, ma arrivo subito, sono già arrivato. Ecco, in se... ho messo a disposizione quelle che sono le mie conoscenze tecniche, professionali per arrivare a dire quello che adesso lei si vuole sentire dire. Io dissi all’Avvocato...

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa Presidente, il teste non deve riferire quello che il Difensore vuole che lui dica, anche perché se ricordo bene la domanda ancora non è stata fatta, ci eravamo fermati sulla mia opposizione, poiché prima che il Difensore utilizzasse un documento che io non conoscevo nel senso che non mi risultava essere un verbale contenente dichiarazioni rese dal teste o alla P.G. o a un Magistrato, ovviamente non poteva essere utilizzato per le contestazioni come invece stava



facendo in quel momento l'Avvocato Bartolo. Quindi se possibile, Presidente, chiederei che l'Avvocato Bartolo faccia la domanda e che il teste non dica: "Racconterò quello che lei vuole che io adesso dica". **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** no, ma dunque la domanda è stata fatta, cioè che cosa aveva detto quando è andato e probabilmente l'espressione che ha detto il teste si riferisce, ora quello che... **AVV. DIF. BARTOLO:** è la doma... è la risposta alla domanda. **PRESIDENTE:** (incompr. voci sovrapposte). **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, aveva questo significato "Arriverò adesso a dire quello che lei mi aveva posto come..."... **AVV. DIF. BARTOLO:** era per chiarezza, per il Pubblico Ministero, per non confondere le acque, ma lei mi ha mai visto prima d'oggi? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** (voce lontana dal microfono). **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, io dissi... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, onde evitare equivoci, con quello che si dice... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no, Dottoressa... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma sa, in questo processo bisogna essere cauti. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora, io in

quella circostanza dissi solamente questo, se vi ricordate storicamente nell'87 c'erano già i primi recuperi del DC9, si vedeva quell'aereo distrutto in milioni di frammenti, si... si dichiarava già che l'aereo sarebbe stato attaccato da un missile, allora io dissi in quella circostanza: "Se l'aereo fosse stato attaccato da un missile..." quello che già ho detto poco fa, cuscini, valigie e cadaveri li avrebbe ritrovati da subito sulla superficie dell'acqua, se l'aereo fosse la traccia caduta verticale che non lo dico io ma l'ha detto Telefono Giallo, l'ha detto Internet, ha detto centomila cose, se fosse la traccia che cadeva verticale, in velocità verticale sicuramente all'urto con l'acqua si sarebbe rotto in frammenti e cuscini, valigie e cadaveri li avrebbero ritrovati da subito sulla superficie dell'acqua. Poiché questo non è avvenuto e in dodici ore circa, o per lo meno fino alle 7:05 del mattino, orario in cui l'Elicotterista dichiara di aver avvistato la macchia di kerosene, sulla superficie dell'acqua non c'era nulla, io ho trovato, e questo che segue, scusate Presidente, le vorrei chiedere una cortesia,

questo che non si intenda come testimonianza, la testimonianza è finita, adesso dico che cosa erano... **PRESIDENTE:** no, quello che lei ha detto.

**VOCI:** (sovrapposte). **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ecco, questo che io ho detto. **PRESIDENTE:** non le considerazioni che uno... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** queste sono consi... **PRESIDENTE:** quello, cosa disse lei quando andò e parlò... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ecco, io dissi: "Se l'aereo, se i corpi sono fuoriusciti tredici ore dopo la caduta dell'aeroplano, poiché i corpi da sotto i cinquanta metri non possono affiorare, sta a significare che l'aereo o parte dell'aereo si trovava sotto di me, tra i cinquanta e i cento metri. Questo fisicamente è incontestabile. Se si trovava sotto i cinquanta metri dovevamo decidere se era l'aereo o parte dell'aereo al che lì, in occasione del mio interrogatorio con il Giudice Bucarelli, il Giudice Bucarelli mi ha chiesto: "Bonifacio, ma pensi che era l'aereo o tutto l'aereo?", allora... **PRESIDENTE:** scusi, lei deve dire quello che disse al... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** certo, sto arrivando. **PRESIDENTE:** non al Giudice Bucarelli, quando andò al Ministero, questa era la domanda... **TESTE BONIFACIO SERGIO:**

sì, allora... **PRESIDENTE:** siccome noi abbiamo un appunto in atti che è un appunto presumibilmente riassuntivo delle cose che lei ebbe a dire quando andò al Ministero e parlò con quelle persone.

**TESTE BONIFACIO SERGIO:** allora... **PRESIDENTE:**

allora, lei lì andò a parlare e cosa disse, sinteticamente? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì,

sinteticamente si arrivò a dire che siccome sono fuori usciti, l'aereo era ancora... cioè l'aereo o parte dell'aereo era ancora sotto di me, a cinquanta metri, se era sotto i cinquanta metri era l'aereo o parte dell'aereo, per la presenza in zona di correnti marine che in quel periodo dell'anno hanno un movimento verso la costa napoletana, questa è la corrente Montanari, che poi dopo se voi volete ve la... ce l'ho anche lo schema, è la corrente Montanari, ha questo movimento verso la Toscana... il napoletano, se si fosse trattato di un tronco che avrebbe lasciato libero i cadaveri, questo tronco per semplice effetto del movimento delle correnti l'avremmo dovuto trovare sul fondale, distaccato dalla rimanente parte che è caduta la sera, alle nove di sera. Quindi, poiché sul fondale l'abitacolo è tutto circoscritto a duecento

metri, fa capire che sotto di me c'era tutto l'abitacolo, parliamo di abitacolo, cioè luogo in cui vivono i passeggeri. Se c'era sotto di me a cinquanta metri quella grande falla che si vede nella zona anteriore, in prossimità della... dell'entrata del velivolo, non ci poteva essere per un semplice principio fisico: perché da quella fessura sarebbe entrata tanta di quell'acqua all'interno dell'abitacolo da pareggiare la pressione interna all'esterna, e il cedimento strutturale che ha portato l'aereo a ridursi in milioni di frammenti non ci sarebbe stato. Quindi questo è quanto io ho detto. AVV.

DIF. BARTOLO: quindi lei disse, mi pare di capire, che l'aereo la sera del 27 sarebbe arrivato integro sul mare o comunque quasi totalmente integro sul mare. TESTE BONIFACIO

SERGIO: che significa, Presidente che significa ho detto... AVV. DIF. BARTOLO: che lei avrebbe...

TESTE BONIFACIO SERGIO: ho ritenuto. AVV. DIF.

BARTOLO: sì, insomma nella sua struttura... TESTE

BONIFACIO SERGIO: ho ritenuto, sì non nel... AVV.

DIF. BARTOLO: ...nel suo corpo centrale diciamo.

TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, sì. AVV. DIF.

BARTOLO: e che poi lei la mattina dopo avrebbe

quindi visto, in buona sostanza, la sagoma di quell'aereo che si stava inabissando. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** non ho visto la sagoma di quell'aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** non ha visto la sagoma di quell'aereo... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che si stava inabissando. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** l'avrei scritto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ha visto quello che ha visto, quello che ci ha detto prima, eccetera, eccetera. Quindi, in buona sostanza lei disse che questo aereo era rimasto... aveva galleggiato, poteva aver galleggiato secondo lei per circa dieci ore, in sintesi. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ho ritenuto sì, ritenuto. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiaro. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ritengo che tutti i miei avvistamenti portino a questa considerazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** perfetto. Senta, un'altra precisazione, lei ha credo consegnato anche un suo appunto nel quale ricostruisce cronologicamente i fatti, utilizzando proprio... fornendo delle indicazioni ben precise quali gli orari. Io vorrei sapere questo da lei, quella... come la devo definire me lo dica lei perché non... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sequenza. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...non, scusi non la sequenza, mi

riferisco a quella sua visione, ma visione non è in senso... TESTE BONIFACIO SERGIO: ecco. AVV. DIF. BARTOLO: ...offensivo dico, quello che vede lei come lo devo definire? Questo di cui tanto si discute. TESTE BONIFACIO SERGIO: allora, lo cancelli, aspetti mi scusi... AVV. DIF. BARTOLO: ma come lo cancelli? TESTE BONIFACIO SERGIO: mi scusi Presidente, vorrei... AVV. DIF. BARTOLO: (incompr. voci sovrapposte). TESTE BONIFACIO SERGIO: mi permetta, mi permetta, mi permetta Avvocato... AVV. DIF. BARTOLO: no, io... TESTE BONIFACIO SERGIO: ...le do subito la risposta. AVV. DIF. BARTOLO: allora quello che lei vide... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...lasciamo stare i problemi... TESTE BONIFACIO SERGIO: quella specie di ala. AVV. DIF. BARTOLO: quella specie di ala. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: quella cosa che lei vide. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei la vide quando e dove? TESTE BONIFACIO SERGIO: in prossimità del fumogeno. AVV. DIF. BARTOLO: quindi in prossimità del fumogeno... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...lei vide quei... TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, quaranta minuti prima della risalita dei cuscini,

valigie e i quaranta cadaveri. AVV. DIF. BARTOLO:  
senta, lei dopo parlò di questi fatti anche con  
tale De Marcus? TESTE BONIFACIO SERGIO:  
assolutamente no, a proposito di questo c'è già  
stato un processo, ho assisti... cioè ho  
partecipato, ed è già stato verificato tutto,  
fatto a Milano e De Marcus è stato condannato  
per... per una bugia. AVV. DIF. BARTOLO: lei non  
ha mai parlato con De Marcus? TESTE BONIFACIO  
SERGIO: assolutamente no. AVV. DIF. BARTOLO: il  
De Marcus non le ha mai telefonato. TESTE  
BONIFACIO SERGIO: no... allora, De Marcus ha  
telefonato a me e io ho già rilasciato tale  
dichiarazione in sede, a Milano, quindi ho  
partecipato alla riunione, con una telefonata che  
non lo conoscevo e gli ho chiuso il telefono,  
quindi questo è avvenuto qualche giorno prima del  
processo, del processo di Milano, voleva qualche  
abboccamento, e io ho chiuso con lui. Anche  
perché in quello che lui ha dichiarato sul  
giornale c'era altrettanto depistaggio, quindi un  
uomo che si presti a un depistaggio e cerchi la  
mia compartecipazione non l'ho voluto dividere e  
alla testimonianza a Milano ho testimoniato  
completamente contro di lui. AVV. DIF. BARTOLO:



ma lei sta facendo riferimento all'articolo pubblicato, lei dice quello che c'era sul giornale... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** ma io sto parlando di un processo che c'è tutto il verbale a Milano, basterebbe chiedere lo stralcio, cioè lui dichiarava che praticamente io avrei visto un sommergibile in prossimità dell'aereo mentre l'aereo affondava, l'aveva agganciato col coso...

**AVV. DIF. BARTOLO:** ah, ecco. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** come si è permesso il lusso! **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** cioè quindi... **TESTE BONIFACIO SERGIO:** lui non mi conosce, lui è un Ufficiale, se è stato Ufficiale, che a parere mio depista... non possiamo essere messi alla stessa stregua, al pari, io ho fatto una missione, c'è un rapporto di volo, ci sono dodici testimoni che vi racconteranno esattamente l'avvenuto di quel giorno. Certo non si soffermi sulla riga perché se lei vuole, lei ha sentito cosa io ho detto al mio collega in Marina, io ho detto: "Poiché i corpi sono risaliti tredici ore dopo l'evento caduta dell'aereo, l'aereo o parte dell'aereo era sotto di me", io non ho detto: "Ho visto la riga" e la riga di per sé, sebbene è un particolare talmente preciso quanto improbabile, non è

determinante alla risoluzione in questo senso. La riga non determina... **PRESIDENTE:** va bene, guardi adesso basta francamente su questo... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** io non l'interrompo perché...

**PRESIDENTE:** basta, già ha ampiamente parlato sulla riga. **AVV. DIF. BARTOLO:** solo un ultimo particolare, sempre che il Pubblico Ministero me lo consenta, perché mi è parso di capire, mi corregga se sbaglio, che lei si porta sul fumogeno, nelle vicinanze di dove si trova il fumogeno avvista quella che lei ha chiamato "l'ala". **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** dopodiché sempre nello stesso punto vede riemergere i corpi e gli oggetti. **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** giusto? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, quello che vorrei soltanto capire è questo, se la macchia di kerosene si trovava nello stesso punto in cui lei ha visto emergere i corpi? **TESTE BONIFACIO SERGIO:** sì, sì, su... vede la macchia di kerosene dopo un po' non c'era più, capito? C'era il fumogeno che io, via, via, reintegravo, quando la macchia di kerosene è andata via io ho continuato a marcare sempre la stessa fumata, l'ho reintegrata, a quaranta minuti e quaranta

minuti c'erano quel susseguirsi di tre avvenimenti, che vi ho già detto, di cui continuo a dire la striscia, o l'ala o non l'ala, non ha inciso sulla memoria di nessuno in quanto non è stato un avvistamento, non è stata riconosciuta, il fatto che si dica... perché io precisamente ho voluto dirlo che l'ho vista, ma di per sé non arriva a cambiare di niente il telaio costruttivo che lei ha sentito dire poco fa al Ministero, assolutamente. AVV. DIF. BARTOLO: senta, un'ultima precisazione. Lei arriva sul posto, individua il fumogeno. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: vede la macchia d'olio. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: dopodiché continua a perlustrare la zona. TESTE BONIFACIO SERGIO: sì, faccio il clover-leaf che è questa manovra che l'Atlantique fa sul contatto sommergibile, quindi su un punto. AVV. DIF. BARTOLO: vede a questo punto quell'oggetto, quella che lei chiama oggi l'ala? TESTE BONIFACIO SERGIO: dopo quaranta minuti. AVV. DIF. BARTOLO: dopo quaranta minuti. TESTE BONIFACIO SERGIO: all'incirca, come orario, quindi siamo attorno alle nove, quindi nove all'incirca vedo la macchia, poi dopo gliela ricostruisco anche con

la televisione. AVV. DIF. BARTOLO: no, no, ecco questo vorrei capire, perché è così sicuro della televisione? TESTE BONIFACIO SERGIO: come? AVV. DIF. BARTOLO: perché è così sicuro della televisione? TESTE BONIFACIO SERGIO: perché l'ho vista, come vedo... AVV. DIF. BARTOLO: fu lei ad avvertire Ciampino o Fiumicino... TESTE BONIFACIO SERGIO: io ho già avvisato Ciampino, Ciampino mi sollecitava: "Faccio decollare queste..."... AVV. DIF. BARTOLO: cosa le... cosa? TESTE BONIFACIO SERGIO: "Faccio decollare questo elicottero? Faccio decollare questo elicottero?", durante la... AVV. DIF. BARTOLO: cosa aveva quell'elicottero che doveva decollare? TESTE BONIFACIO SERGIO: aveva la "Rai" a bordo. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! PRESIDENTE: può andare, buongiorno grazie! TESTE BONIFACIO SERGIO: grazie! PRESIDENTE: chi chiamiamo adesso? VOCE: Tornusciolo. PRESIDENTE: Tornusciolo.

ESAME DEL TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE.-

PRESIDENTE: si accomodi. Consapevole della responsabilità che con il giuramento assumete davanti a Dio, se credente, o davanti agli uomini, giura di dire la verità e null'altro che la verità. Dica lo giuro! TESTE TORNUSCIOLO

**GIUSEPPE:** lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE**

**TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** Tornusciolo Giuseppe.

**PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE**

**TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** Benevento, 18 marzo 1955.

**PRESIDENTE:** residente? **TESTE TORNUSCIOLO**

**GIUSEPPE:** Cagliari. **PRESIDENTE:** dove, via? **TESTE**

**TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** San Benedetto, 14.

**PRESIDENTE:** risponda ora alle domande. Prego,

Avvocato Bartolo! **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. Il 28

giu... la mattina del 28 giugno 1980 lei era a

bordo di un aereo che effettuò una missione di

soccorso, quando si verificò il disastro di

Ustica? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** sì. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ci può dire tutto quello che ricorda di

quella missione e in particolare, ovviamente per

quanto... con particolare riferimento ovviamente

al momento in cui vengo... viene avvistato quello

che viene avvistato. **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:**

sì. Dunque eravamo decollati all... di notte,

comunque, non era di giorno e siamo arrivati

nella zona alle luci, prime luci dell'alba

presumo, e... mi sembra ma non sono sicuro su

questo, che ci abbiano detto che avevano visto

una macchia di olio, carbura... diciamo una

macchia sul mare. Ci siamo diretti su questa

macchia e dopo un po' che si girava su quella macchia si è cominciato a vedere dei piccoli pezzettini azzurri, celesti, che man mano aumentavano di numero, piccoli pezzi. E... penso che erano cuscini, non lo so, comunque erano dei piccoli pezzi azzurrini, aumentavano di numero e poi hanno cominciato a lanciare dei fumogeni sulla zona per ritrovarla, in poche parole mentre si girava intorno, poi, dopodiché mi sembra che ho avuto il cambio, perché noi ci cambiamo come vedette e sono andato dietro, se non vado errato, a cominciare a buttare dei fumogeni che servono per marcare i punti. Poi altro... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** senta, ha visto altri oggetti oltre questi quadratini? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:**

no, ho visto solo questi quadratini azzurri, celesti. **AVV. DIF. BARTOLO:** non ha visto degli

oggetti di forma oblunga che potessero in qualsiasi modo somigliare ad una fusoliera di un aereo? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** o anche a un'ala di un aereo? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no, assolutamente. **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se il Comandante durante questa missione disse un qualcosa, fece notare un qualche avvistamento, qualcosa

all'equipaggio? Voi eravate collegati per  
interfono, con l'interfono? **TESTE TORNUSCIOLO**

**GIUSEPPE:** certo, tutto l'equipaggio è collegato,  
no, non ricordo (incompr. voci sovrapposte). **AVV.**

**DIF. BARTOLO:** cioè l'interfono consentiva al  
Comandante di parlare con tutti i componenti  
dell'equipaggio? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:**

certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei che... dove era?  
Dove... che ruolo aveva quella mattina? **TESTE**

**TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** il mio ruolo era  
specialista di bordo, all'epoca, facevo una parte  
la vedetta negli oblò e un'altra parte a lanciare  
gli artifizi, eccetera, eccetera. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ecco, ricorda il Comandante disse...  
fece una qualche segnalazione, vi disse:  
"Guardate là che ci potrebbe essere qualcosa",  
prima che venissero avvistati quelli che lei ha  
chiamato i cosiddetti quadratini? **TESTE**

**TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:**  
grazie! **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** prego!

**PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** nessuna domanda, grazie!

**PRESIDENTE:** Difesa? Senta, lei ha visto i  
quadratini dopodiché non è stato più di vedetta?

**TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no, ci diamo il

cambio. **PRESIDENTE:** poi lei ha visto anche corpi?

**TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no, non ho visto corpi.

**PRESIDENTE:** come? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** non ho visto corpi.

**PRESIDENTE:** ma non... **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** quando ero di vedetta, non ho visto nessun corpo.

**PRESIDENTE:** però sa che poi vennero recuperati là dei corpi?

**TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** sì, perché ci lanciavamo su dei fumogeni, io ero dietro a lanciare i fumogeni.

**PRESIDENTE:** quindi poi li ha visti i corpi, quando ha lanciato i fumogeni o no? **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no, il posto dove si lanciano i fumogeni non si vede all'esterno.

**PRESIDENTE:** quindi lei proprio poi non ha visto più... **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** no.

**PRESIDENTE:** va bene. Può andare, buonasera, grazie! **TESTE TORNUSCIOLO GIUSEPPE:** grazie!

**PRESIDENTE:** chi chiamiamo? **VOCE:** Pinto.

**PRESIDENTE:** Pinto. No, Pinto è già... **VOCE:** (in sottofondo).

**PRESIDENTE:** non c'era... non è stato trovato Pinto. Non c'è... io pensavo che era soltanto... **VOCI:** (in sottofondo).

**PRESIDENTE:** va bene, allora abbiamo ora soltanto Cavo Dragone, Pascarella, Tacchio, questi tre. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ce ne sono tre ancora



Presidente? Due io ne ho: Pascarella e Cavo Dragone. **PRESIDENTE:** no, no, e Tacchio perché era stato spostato dal 18 al 14 dietro sua richiesta, richiesta di Tacchio. Allora chi sentiamo? **VOCI:** (in sottofondo).

**ESAME DEL TESTE TACCHIO NICOLA.-**

**PRESIDENTE:** buonasera, si accomodi! Consapevole della responsabilità che con il giuramento assumete davanti a Dio, se credente, o davanti agli uomini, giura di dire la verità e null'altro che la verità. Dica lo giuro! **TESTE TACCHIO**

**NICOLA:** lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** Tacchio Nicola. **PRESIDENTE:** dove

e quando è nato? **TESTE TACCHIO NICOLA:** nato a

Canosa di Puglia, 1/7/34; residente... anagrafica

residenza naturalmente, a Pietrasanta di Lucca e

domiciliato temporaneamente a Roma, Via Giuseppe

Mussi, 5. **PRESIDENTE:** risponda ora alle domande

che le verranno rivolte. Questo è teste

Bartolucci e Ferri. **AVV. DIF. BARTOLO:** comune

Bar... credevamo fosse anche nostro. **PRESIDENTE:**

no, Tascio? **AVV. DIF. BARTOLO:** Bartolucci, Ferri

e Tascio. Va be', sostituisco il collega

Difensore di Ferri, è uguale. **VOCI:** (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene, comunque...

AVV. DIF. BARTOLO: è uguale. PRESIDENTE: prego!

AVV. DIF. BARTOLO: nel giugno 1980 lei prestava servizio nell'Aeronautica Militare? TESTE TACCHIO

NICOLA: sì. AVV. DIF. BARTOLO: a quale reparto?

TESTE TACCHIO NICOLA: ero al Quarto Stormo in qualità di Comandante a Grosseto. AVV. DIF.

BARTOLO: in qualità di Comandante a Grosseto, del Quarto Stormo. TESTE TACCHIO NICOLA: sì. AVV.

DIF. BARTOLO: ci può dire come era organizzato il Quarto Stormo? TESTE TACCHIO NICOLA: il Quarto

Stormo era costituito, basato su quattro gruppi o due gruppi di volo, uno operativo che era inserito nella catena Difesa Aerea Italiana, territorio... lo spazio aereo italiano, un gruppo di addestramento per il passaggio dei giovani piloti che pervenivano dalle scuole che devono essere assegnate al reparto dei 104, quindi per fare i passaggi a 104, con... avevano un velivolo trainer, un gruppo logistico operativo che si occupava, naturalmente, di tutto il supporto logistico nella base della parte anche amministrativa e un gruppo tecnico operativo che serviva per la manutenzione, la parte tecnica del lavoro. AVV. DIF. BARTOLO: senta, soffermandoci solo per un momento sui due gruppi che svolgevano

attività volativa... TESTE TACCHIO NICOLA: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: ...mi corregga se sbaglio, mi è parso di capire che c'era un gruppo... TESTE

TACCHIO NICOLA: un gruppo, il nono gruppo era...

AVV. DIF. BARTOLO: ...che era inserito nella catena N.A.G. e che quindi... TESTE TACCHIO

NICOLA: sì, era... AVV. DIF. BARTOLO: ...N.A.T.O. scusi, nella catena N.A.T.O.. TESTE TACCHIO

NICOLA: ...inserito nella catena della Difesa Aerea. AVV. DIF. BARTOLO: Difesa Aerea, e questo gruppo operava in collegamento con chi? TESTE

TACCHIO NICOLA: il gruppo operava in collegamento con il Primo R.O.C. di Montevenda, cioè in pratica le missioni partivano dal Primo R.O.C. di Montevenda e tramite il radar più vicino alla base che era Poggio Ballone, eseguiva le missioni. AVV. DIF. BARTOLO: e nel caso in cui l'attività volativa non fosse... TESTE TACCHIO

NICOLA: cioè, nel caso in cui... AVV. DIF. BARTOLO: ...fosse sfuggita ai radar di Poggio Ballone perché gli aerei si allontanavano, cosa... da chi venivano seguiti questi aerei, eventualmente? TESTE TACCHIO NICOLA: beh da un... sempre dal Monte... è il S.O.C. di Montevenda che assegnava il radar più vicino per... al quale

doveva collegarsi la coppia che... al quale...  
che era stato... AVV. DIF. BARTOLO: quindi, a  
seconda del punto in cui si trovavano venivano  
seguiti dai diversi radar della Difesa Aerea che  
avevano la visibilità. TESTE TACCHIO NICOLA:  
certo, certo. Cioè era un radar più vicino che  
poi gli faceva da guida caccia diciamo, perché  
questi erano della Difesa Aerea, dovevano fare  
intercettazione dell'intruder eventuale. AVV.  
DIF. BARTOLO: senta, l'altro gruppo... TESTE  
TACCHIO NICOLA: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...era,  
lei ha detto, un gruppo che aveva, svolgeva  
funzioni addestrative? TESTE TACCHIO NICOLA:  
addestrative sì. AVV. DIF. BARTOLO: di  
addestramento. TESTE TACCHIO NICOLA: cioè  
addestrative... AVV. DIF. BARTOLO: che tipo di  
aerei utilizzava questo gruppo? TESTE TACCHIO  
NICOLA: aveva anche... tale gruppo aveva anche  
l'F104 ma era un TF104, cioè trainer, e cioè era  
un velivolo biposto... AVV. DIF. BARTOLO: sì,  
scusi la nostra ignoranza, trainer vuol dire...  
TESTE TACCHIO NICOLA: ...nei due posti ci andava  
il Sotto Tenente o il Pilota che era stato  
designato per l'assegnazione a un reparto che  
aveva in dotazione l'F104 e prima però di

mandarlo a reparto faceva il passaggio sul velivolo trainer con un istruttore e quindi con un Pilota più esperto. AVV. DIF. BARTOLO: quindi una volta già fatta una preparazione di base, per... prima di passare sull'F104 faceva questo... TESTE TACCHIO NICOLA: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ...periodo di addestramento. TESTE TACCHIO NICOLA: cioè proponevano le scuole in pratica questi giovani. AVV. DIF. BARTOLO: questi aerei volavano armati? TESTE TACCHIO NICOLA: assolutamente, il trainer non era armato, non era nemmeno previsto che avesse armamento nemmeno per il futuro. AVV. DIF. BARTOLO: senta, ricorda nel giugno del 1980, facciamo riferimento al giugno perché per darle un'ulteriore indicazione è il mese in cui si verifica il disastro di Ustica, ricorda se in quel periodo a Grosseto atterrarono degli aerei F111? TESTE TACCHIO NICOLA: beh, intanto devo... AVV. DIF. BARTOLO: se lo ricorda, ci rendiamo conto che sono passati... TESTE TACCHIO NICOLA: faccio una premessa, intanto, perché la base di Grosseto era una base destinata al cross servicing, cioè all'assistenza dei velivoli di passaggio nei paesi N.A.T.O. preferibilmente dello stesso tipo di aeroplano

che era sulla base e avevano assistenza di rifornimento, carburante, di... velivoli che venivano dal nord, dai Paesi del nord Europa, dai paesi N.A.T.O. e che andavano verso Grecia e Turchia e poi al ritorno viceversa si fermavano per avere assistenza. Nel periodo al quale lei si riferiva, cioè quindi giugno '80 non ricordo che ci siano stati... **AVV. DIF. BARTOLO:** F111. **TESTE TACCHIO NICOLA:** ...F111, questo l'ho già detto anche al Giudice Istruttore in quell'occasione che io non ricordo un F111. D'altra parte poi vorrei aggiungere una cosa che i velivoli di passaggio non... quando ricevevano assistenza non sempre il Comandante veniva avvisato che atterravano, perché andavano alla squadriglia collegamenti che era designata per l'assistenza, ricevevano rifornimento e poi andavano via, oppure se dovevano fermarsi la notte si mettevano... **AVV. DIF. BARTOLO:** e poi veniva... c'era una modulistica che doveva essere redatta... **TESTE TACCHIO NICOLA:** certo, c'era già... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...nel momento in cui... **TESTE TACCHIO NICOLA:** ...tutta una procedura prevista per l'assistenza... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...fornito il rifornimento, fatto

rifornimento e via dicendo, no? **TESTE TACCHIO**

**NICOLA:** certo, sì era già una procedura prevista, ma so che il rifornimento carburante ed eventuale assistenza tecnica ma... **AVV. DIF. BARTOLO:**

d'accordo. **TESTE TACCHIO NICOLA:** ...d'un, diciamo di basso livello perché naturalmente se c'era qualcosa... **AVV. DIF. BARTOLO:** senta ricorda invece se in quel periodo c'erano in zona, in zona insomma... c'erano voli A.W.A.C.S. cioè voli... **TESTE TACCHIO NICOLA:** voli A.W.A.C.S. ha detto? **AVV. DIF. BARTOLO:** A.W.A.C.S., gli aerei A.W.A.C.S.. **TESTE TACCHIO NICOLA:** in quel periodo non c'erano perché... non veniva detto né segnalato a Grosseto che c'era questa attività, in quel periodo ricordo che c'era soltanto una segnalazione che veniva dal R.O.C. dove si diceva che non bisognava utilizzare in determinate ore la zona di lavoro dei velivoli di Grosseto perché in quel periodo c'era passaggio di A.W.A.C.S. ma solo questo, però... **AVV. DIF. BARTOLO:** non lo ricorda; senta... **TESTE TACCHIO NICOLA:** cioè se passavano, non è che lo dicevano a Grosseto che stavano passando, che non... insomma noi sapevamo che cioè i gruppi di volo, la Sala Operativa sapeva che non dovevano interessare la aero...

non mi ricordo più come si chiama, la zona di lavoro degli aeroporti di Gro... più che altro del... dei TF che andavano a lavorare in quella zona lì oppure anche quelli del Nono quando facevano attività addestrativa perché quando il gruppo operativo era d'allarme e c'erano i piloti combat (incompr.) che montavano d'allarme, però quando non c'era... cioè... al di fuori dei gruppi che o dei piloti che montavano di allarme c'erano i piloti giovani che arrivavano e che dovevano essere addestrati alla combat train cioè la preparazione al combattimento e quindi facevano attività in quella zona che era destinata all'attività addestrativa di Grosseto, della base di Grosseto. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta un'ultima domanda, lei è anche... era anche Pilota? **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** oppure... **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì, sì, ero anche Pilota. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi ha anche una certa dimestichezza con gli aerei... **TESTE TACCHIO NICOLA:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...e con il servizio che veniva svolto dagli aerei... **TESTE TACCHIO NICOLA:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...del gruppo collegato con... che operava... **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì, sì. **AVV.**



DIF. BARTOLO: ...diciamo il Ventesimo gruppo?

TESTE TACCHIO NICOLA: certo, beh il Ventesimo, il Ventesimo... AVV. DIF. BARTOLO: il Nono. TESTE TACCHIO NICOLA: ...o il Nono io... AVV. DIF. BARTOLO: no, no, le chiedo scusa. TESTE TACCHIO NICOLA: ...come Comandante po... AVV. DIF. BARTOLO: il Nono gruppo... TESTE TACCHIO NICOLA: il Nono gruppo sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...il Nono gruppo Caccia Intercettori. TESTE TACCHIO NICOLA: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ecco, lei ricorda se nel giugno del 1980 accadde un qualcosa, qualcuno di questi aerei al momento dell'atterraggio diede quello si suole definire scramble ovvero sia un segnale di allarme eccetera, lei ricevette una qualche informazione, una qualche notizia che... TESTE TACCHIO NICOLA: ma lo scramble poteva avvenire non mi ricordo se in quel periodo a giugno c'era stato lo scramble, lo scramble poteva anche avvenire... il velivolo che montava di allarme nelle giornate in cui... perché c'era un programma per l'allarme, per il gruppo, poteva però io non ricordo se a giugno abbia avuto lo scramble per andare. AVV. DIF. BARTOLO: ecco, cos'era lo scramble? TESTE TACCHIO NICOLA: lo scramble era un segnale, cioè praticamente era

una chiamata, una partenza improvvisa determinata dal... da Poggio Ballone che era il radar più vicino che praticamente poi serviva da Guida Caccia al velivolo che dava l'ordine di decollo alla coppia di velivoli che... e quindi piloti che erano di allarme e che dovevano partire in cinque minuti, praticamente devono decollare e raggiungere una certa quota fino poi al collegamento in volo e... **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi possiamo chiamarlo... l'allarme? **TESTE TACCHIO NICOLA:** allarme, scramble è l'allarme, era un decollo in allarme. **AVV. DIF. BARTOLO:** la sera del 27 giugno 1980 furono dati degli scramble? **TESTE TACCHIO NICOLA:** ah no, questo me lo ricordo benissimo perché... intanto quel giorno lì il gruppo non era in allarme, aveva fatto attività addestrativa la mattina e la sera non era in allarme, cioè non era... non era la sua giornata dall'allarme. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE SANNA SANDRO:** prego! **PRESIDENTE:** Difesa Bartolucci? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** la Difesa Bartolucci. Senta lei il 27 giugno dell'80 fece qualche missione personalmente? **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì il 27 giugno dell'80 io sono andato con un velivolo da collegamento, un MB326

insieme al Capo di Stato Maggiore della Seconda Regione Aerea siamo andati a Gioia del Colle, questa missione perché siamo andati ad osservare un sistema circuito chiuso di tutti gli Sceltes (come da pronuncia) degli aeroplani che a Gioia del Colle era stato già realizzato questo sistema televisivo a circuito chiuso che collegava i vari Sceltes dove... cioè gli hangaretti di protezione di aeroplani sparsi sulla base collegati col Centro Operativo e... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, sì, scusi. **TESTE TACCHIO NICOLA:** ...e siamo rientrati nel pomeriggio... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** a che ora è rientrato alla base di Grosseto? **TESTE TACCHIO NICOLA:** siamo rientrati... so che... ho un ricordo di, si era parlato dopo le 18:00 a Grosseto, in questo vorrei anche, se mi permettono aggiungere un'altra cosa, per il viaggio che ho fatto di ritorno, perché partendo da Gioia del Colle verso... eravamo già verso le cinque e tre... diciassette e qualcosa all'altezza del terminale di Roma già eravamo sulla... sul canale di ascolto del radar, di Roma radar e sentivamo Roma radar che dava segnalazioni, i Sig. Met. cioè i segnali di metodologia segnalando una corrente a getto di

oltre cento nodi. A dire la verità questa noi l'avevamo già avvertita perché eravamo a ventiduemila piedi e l'aereo vibrava a tal punto che abbiamo dovuto tirare giù i due seggiolini perché col casco si batteva sul tettuccio dell'aeroplano e siccome erano fortissime queste vibrazioni, tant'è vero che dico sinceramente avevo impressione che l'MB era... non era poi un velivolo nuovo, insomma era abbastanza vecchiotto, temevamo che si rompesse pure, e chiedemmo a Roma radar di cambiare la quota e di cambiare anche direzione e Roma radar ci ha fatto scendere a diecimila piedi e un po' accostando verso l'interno dell'Italia girando chiaramente la zona del terminal di Roma e dirigendo verso Grosseto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, quando arriva dalle 18:00, 18:30 alla base di Grosseto che fa rimane alla base o... **TESTE TACCHIO NICOLA:** quando arrivo a Grosseto sì, mi fermo lì, perché generalmente... siccome appena arrivo vedo che c'è attività di volo, il Comandante generalmente rimane in Comando fino a quando non... tutti i velivoli non sono atterrati, il Nono non stava volando, aveva volato la mattina ed erano in volo soltanto alcuni velivoli del

Ventesimo che facendo addestramento con i Sottotenenti, i piloti giovani... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: quindi... TESTE TACCHIO NICOLA:

...abbiamo aspettato che atterrasero loro. AVV.

DIF. BIAGGIANTI: mi scusi erano in volo dei TF104 cioè quelli che lei prima ha descritto come aerei... TESTE TACCHIO NICOLA: trainer. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: trainer, quindi non armati. TESTE TACCHIO NICOLA: non armati. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

a che ora cessò l'attività volativa quella sera sull'aeroporto di Grosseto? TESTE TACCHIO NICOLA:

ma io adesso di preciso... comunque orientativamente verso le nove l'attività di volo era terminata e a quell'ora lì me ne sono tornato, perché la... il Comandante abitava nella zona logistica, cioè a Marina di Grosseto, non nell'aeroporto. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ci fu attività notturna quella sera? TESTE TACCHIO NICOLA: l'attività notturna era questa qui, cioè che era terminata alle nove, quei velivoli erano partiti diciamo all'imbrunire ed erano rientrati che era buio, quindi avevano fatto una parte... considerando il fatto che erano... c'erano in volo anche dei Sottotenenti che erano all'addestramento, dei giovani, in genere il volo

notturmo avveniva a metà, cioè si partiva all'imbrunire e tornavano di notte, così si addestravano a ogni tipo cioè di... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** di attività. **TESTE TACCHIO NICOLA:** ...di attività, di luce del... e anche non luce dell'attività. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** grazie!

**PRESIDENTE:** Pubblico Ministero ha domande?

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì. Senta Tacchio lei alla domanda del Difensore poco fa sulla situazione di allerta la sera dell'incidente della strage di Ustica, lei ha detto, se ricordo bene, che quella sera la base di Grosseto non era in allerta, in allarme. **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** è così? **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta quando lei è stato sentito il 24 marzo del '92 dal Giudice Priore lei a questa domanda ha risposto in termini parzialmente difformi, ha detto: "Non ricordo se la base quella sera era di allerta", ecco vediamo un po'. Allora la domanda oggi è: oggi invece lei ha escluso che quella sera fosse in allerta, allora la mia domanda è ha avuto modo di verificare in qualche modo e quindi lei oggi ha dato una risposta certa nel senso che lei ha verificato

che quella sera non lo era ed eventualmente quindi ci dica in che modo o sennò ci spieghi com'è che dieci anni fa circa ha detto che non lo sapeva e oggi invece ci ha dato una risposta...

**TESTE TACCHIO NICOLA:** cioè beh comunque un po' riflettendo sulla faccenda e anche parlando successivamente con altri colleghi del... colleghi o supposti lì della base, subordinati ho ricordato bene che non c'erano, che non c'era l'allarme. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi

mi scusi la risposta di oggi è il frutto di... diciamo di conversazioni che lei ha avuto dopo...

**TESTE TACCHIO NICOLA:** beh anche di riflessioni successive. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** e anche di riflessioni. Senta ma se ho ben compreso lei poco fa quando le è stata fatta la domanda sulla situazione di allerta a Grosseto lei ha detto anche che vi era un turno tra alcune basi per il... **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ...ecco, per il montare in allerta quindi immagino che essendoci un turno precostituito sarebbe stato possibile verificare se quella sera il turno prevedeva l'allerta di Grosseto o di un'altra base, lei ha fatto questa verifica? **TESTE TACCHIO NICOLA:** no io, io non ho

fatto questa verifica qui, non so chi l'abbia fatta, io al Giudice Istruttore gli ho detto che Grosseto montava di allarme alternativamente con Cameri forse, ho detto questo con Cameri o... sì dunque che il lato ovest dell'Italia, i quattro gruppi della Difesa erano Cameri, Grosseto e sul lato occidentale, sul versante occidentale era Rimini e Istrana penso... e quindi le due basi si alternavano in questo senso qui. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ecco, questo lei ha detto, allora la mia domanda era proprio questa, lei oggi ci ha detto che ricordava che non lo era, non era di allerta quella sera e quindi questa sua risposta di oggi nasce da conversazioni che lei ha fatto dopo essere stato sentito dal Dottor Priore? **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** va bene, non l'ha verificata insomma, intendo dire lei non ha verificato... **TESTE TACCHIO NICOLA:** no, non ho verificato, parlando sì anche con gli altri, poi tenga presente signora che dal Giudice Priore andavamo dieci alla volta, cinque alla volta, quindi nell'anticamera si aveva anche il modo di scambiare, di ricordare a vicenda le cose, quindi non so se... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì,



questo lo comprendo, però mi scusi... **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** però... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** ...se in quella circostanza avevate avuto modo di scambiarvi così delle opinioni, ricordi relativamente a questo episodio specifico, però le rappresento che lei allora fu diciamo... dette una risposta nel senso che non lo sapeva, non lo ricordava... **TESTE TACCHIO**

**NICOLA:** sì, ma io adesso... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** ...oggi invece lo ricorda? Ecco.

**TESTE TACCHIO NICOLA:** lo ricordo, non... una riflessione successiva sì. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** un'altra domanda le volevo fare, senta lei ricorda se diciamo non dico proprio nel mese di giugno ma in ogni caso durante l'estate dell'80 nella base di Grosseto vi è stato un atterraggio di emergenza da parte di un aereo?

**TESTE TACCHIO NICOLA:** guardi di atterraggi di emergenza ne ricordo solo una ed è quella relativa a un velivolo F16 olandese però che è avvenuto in primavera dell'80, non in estate e erano due F16 naturalmente che facevano navigazione anche loro verso sud est d'Europa...

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** e questo, chiedo scusa, in che epoca si è verificato? **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** glielo ho detto in primavera, non mi ricordo bene aprile o maggio. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ah, di che anno chiedo scusa? **TESTE TACCHIO NICOLA:** nell'80. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** ah, sempre nell'80, va bene. Senta quando... **TESTE TACCHIO NICOLA:** uno di questi due velivoli aveva un'emergenza tecnica, questa era l'emergenza, emergenza tecnica, adesso non so di preciso in che cosa consistesse questa emergenza tecnica, fatto sta che quando un velivolo di un'altra base o anche della stessa base è... c'è un'emergenza tecnica, sta per avvicinandosi alla base dove prevedeva anche di atterrare per fare rifornimento, perché come ho detto prima Grosseto era una base per il cross servicing, per l'assistenza aviopassaggio, in più uno di questi due velivoli aveva un'emergenza tecnica, ha avvisato la torre e con un'emergenza tecnica in volo che può essere anche un basso livello carburante, cioè uno che ha il velivolo... la spia rossa che si accende perché dice: "Guarda fra un po' finisce il carburante e quindi il motore può piantare" quella è un'emergenza tecnica, all'F16 ha avuto proprio un'emergenza tecnica non so di una parte motore.

**PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, con l'espressione "emergenza tecnica" lei intende anche naturalmente eventuali avarie? **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** certo un'avaria tecnica, avaria tecnica, un'emergenza tecnica si mette in moto quando il Pilota avvisa la torre, si mette in moto tutta la procedura di assistenza, la torre suona la sirena per avvisare i due mezzi, automezzi del... dei pompieri che sono alle due testate pista, a nord e a sud testate pista, avvisa anche l'ambulanza che è a centro pista di correre nel senso dell'atterraggio d'aeroplano e se una di queste avarie per esempio consiste nella non uscita del carrello devono spargere sulla pista tutte queste... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** va be' senta una cosa... **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** in questo caso qui è atterrato regolarmente e poi è stato... si è fermato lì per la riparazione. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ho capito. Possono verificarsi delle circostanze diciamo ovviamente determinate da motivi tecnici, quindi delle avarie, delle emergenze che impongano a degli aerei di alzarsi in volo dalla base per andare a prendere un aereo che è in avaria o comunque in difficoltà tecnica? **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** può succedere, è successo non lì a Grosseto ma altre volte nella mia diciamo attività, esperienza di Pilota in altre basi è successo che un velivolo è entrato nel... aveva tutti gli strumenti in avaria e non sapeva più dove andare e si è collegato col radar e gli è stato mandato un velivolo intercettore a prenderlo sotto naturalmente la guida radar, guidacaccia che lo porta... specialmente se capita che questo qui perde la strumentazione, l'orientamento in un cumulo... per esempio una nube dove non si vede niente viene mandato un velivolo intercettore sotto la guida di un radar, un guida traccia che lo porta fino a fianco e questo velivolo in avaria si mette a fianco del velivolo intercettore e lo porta a terra, cioè lo accompagna fino all'atterraggio. **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** un'ultima domanda, quando nell'ipotesi che si verifichi la circostanza da lei riferita si pone un'esigenza o la necessità di far presidiare questo aereo che atterra nella base per ragioni ovviamente che abbiamo detto di avaria o altro? Ecco, il presidio di questo aereo da che cosa può essere giustificato o spiegato?

**TESTE TACCHIO NICOLA:** il presidio... dipende

dall'aereo, non dipende dall'avaria dipende  
dall'aereo, se l'aereo era... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: certo, ma infatti questo... TESTE

TACCHIO NICOLA: ...in uno dei Paesi N.A.T.O., se  
era della base, se era di un Paese amico che  
aveva avaria non credo che... non era necessario  
presidiarlo, questo andava direttamente nella...  
diciamo piazzola, chiamiamo dove c'è la... nel  
parcheggio dei velivoli in transito e lì aveva  
tutto l'assistenza possibile immaginabile.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: invece, ecco la  
mia domanda era appunto quella l'ipotesi  
ovviamente opposta e cioè quando era necessario  
che quest'aereo venisse presidiato dai V.A.M?  
Quando? In astratto ovviamente. TESTE TACCHIO

NICOLA: poteva essere per esempio un velivolo che  
veniva dai Paesi del Patto di Varsavia, quello...  
poteva capitare uno di quelli, se veniva... se  
venivano portati giù uno di loro. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: poteva... TESTE TACCHIO

NICOLA: quello veniva presidiato sì, però non è  
mai successo nel mio... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: senta, poteva essere... TESTE TACCHIO

NICOLA: ...durante il mio comando. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: questo lei lo... TESTE

**TACCHIO NICOLA:** e né prima né dopo, posso giurare perché insomma non è che... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** poteva essere... avrebbe dovuto essere presidiato anche un aereo di un Paese europeo non facente parte della N.A.T.O.? **TESTE**

**TACCHIO NICOLA:** di un Paese europeo non facente... per esempio mi dica... cioè Romania, questi qua? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** anche.

**TESTE TACCHIO NICOLA:** glielo ho detto del Patto di Varsavia, uno di quelli del Patto di Varsavia, cioè... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, se

fosse stato un aereo francese avrebbe dovuto essere presidiato oppure no? Parliamo dell'80.

**TESTE TACCHIO NICOLA:** no, perché dove essere presidiato uno francese? **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** la domanda... **TESTE TACCHIO NICOLA:** no, lei mi ha detto non del Patto di VA... di... della N.A.T.O., perché la Francia non era la N.A.T.O.? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** io le ho

fatto... questa è un'altra domanda, prima... la domanda che le ho fatto prima lei ha risposto, io adesso le domando: se fosse atterrato un aereo francese avrebbe dovuto essere... **TESTE TACCHIO**

**NICOLA:** presidiato. **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** ...presidiato nei termini che abbiamo

indicato? **TESTE TACCHIO NICOLA:** no e per quale motivo? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va bene, nessun'altra domanda. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** io soltanto una. Senta, prima il Pubblico Ministero le ha letto un passo del verbale interrogatorio da lei reso il 24 marzo del '92 in quanto lei risponde a una domanda e dice: "Non ricordo se la base quella sera era in allerta". **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lei sempre al Giudice Istruttore il 9 maggio del '91 a domanda risponde e dice: "A distanza non sarei in grado di ricordare l'attività di volo del giorno in cui successe il disastro di Ustica cioè il 27 giugno '80, nell'89 quando apparve sul Corriere della Sera un articolo del giornalista Andrea Purgatori che ipotizzava la partenza da Grosseto della coppia con missili che sarebbe stata in volo di esercitazione quella sera mi documentai, nel senso che chiesi al Comandante all'epoca sull'attività volativa di quel giorno". **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** "Ricordo che risultarono normali attività di addestramento di due gruppi, il Nono, l'Operativo e il Ventesimo di cui era composto lo Stormo, questa attività era cessata intorno alle ore otto

e trenta, nove di sera. Avevano volato da ultimi velivoli TF104 ovvero F104 Trainers che servono per l'addestramento, sono biposto e compiono solo voli in zona, i TF104 appartenevano al Ventesimo Gruppo." **TESTE TACCHIO NICOLA:** sì. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** allora sulla base di questa risposta che lei dà al Giudice Istruttore, conferma che lei a seguito dell'uscita di questo articolo sul giornale verificò con il Comandante della base di Grosseto l'attività volativa? Fece una verifica dove? Sui registri di volo, chiese al Comandante, il Comandante chiese ai piloti, quale, che tipo di verifica fu fatta e come le fu risposto, da dove attinse queste notizie? **TESTE TACCHIO**

**NICOLA:** la verifica fu fatta a quel tempo lì con... anche con il Comandante di volo che... Comandante dello Stormo di allora che mi confermò quell'attività. Io ho detto prima che il Nono ha fatto attività però quando io sono atterrato il Nono aveva già finito di volare. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** il Nono è l'operativo? **TESTE TACCHIO**

**NICOLA:** l'operativo, aveva finito di volare ma aveva fatto attività addestrativa normale, invece il Ventesimo che è quello Trainer, quello di addestramento ai piloti giovani, era ancora...



erano gli unici aeroplani in volo in quel momento lì e... che sono partiti oppure che non sono partiti, insomma che io ho atteso che loro atterrasero prima di andare via. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: perché lei attendeva sempre la fine delle operazioni di qualsiasi tipo di volo prima di lasciare la base? TESTE TACCHIO NICOLA: di

qualsiasi tipo di volo, attendevo che la base chiudesse. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta se

successivamente alla sua... al suo allontanarsi dalla base si fosse verificata qualche condizione per cui si doveva svolgere un'attività di volo lei sarebbe stato informato? TESTE TACCHIO

NICOLA: certamente. AVV. DIF. BIAGGIANTI: fu informato la sera del 27 giugno? TESTE TACCHIO

NICOLA: assolutamente. AVV. DIF. BIAGGIANTI: grazie! PRESIDENTE: buonasera può andare, grazie!

TESTE TACCHIO NICOLA: grazie! PRESIDENTE: pra Paolo Dragone, Pascarella, chi chiamiamo? Chiamiamo... aspetti chiamiamo il più anziano, Dragone '57, Pascarella '38, Pascarella.

#### ESAME DEL TESTE PASCARELLA EMILIO.-

PRESIDENTE: consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini giurate di dire

la verità null'altro che la verità, dica lo  
giuro! **TESTE PASCARELLA EMILIO:** lo giuro.

**PRESIDENTE:** si accomodi, lei è? **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** Emilio Pascarella. **PRESIDENTE:** dove e

quando è nato? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** nato a  
Tivoli provincia di Roma il 25 luglio 1938.

**PRESIDENTE:** residente? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** a

Roma. Viale delle Milizie numero 3. **PRESIDENTE:**

sì, risponda alle domande, prego Avvocato  
Bartolo! **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, ci può dire che

attività svolge o ha svolto. **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** al momento sono in posizione ausiliaria

quale Generale di Brigata, come attività svolta

ho svolto un'attività completamente dedicata al

controllo del traffico aereo e assistenza al

volo, assistenza al volo intesa in senso lato,

nel senso che quando mi sono arruolato nel 1959

quest'attività si esplicava sia nei confronti

degli aeromobili civili che di quelli militari,

in quanto il controllo del traffico aereo in

Italia era affidato all'Aeronautica Militare, dal

1980 in poi c'è stata una divisione di ruoli, io

ho continuato ad operare nell'ambito

dell'Aeronautica Militare per il traffico

militare e per il traffico civile cooperavo

presso aeroporti militari aperti al traffico civile. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta parliamo del 1980. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi è parso di capire giugno 1980 gli adde... i controllori di volo, quelli che oggi si chiamano controllori di volo erano militari appartenenti all'Aeronautica Militare. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** come venivano formati all'epoca i controllori di volo? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** i controllori di volo venivano formati presso una scuola che io ho avuto l'onore di comandare dal '91 al '95 e nella quale venivano insegnati i dettami... i dettami dell'I.C.A.O., dell'International Civil Aviation Organization, organizzazione che detta le regole per l'organizzazione degli spazi aerei e per il controllo del traffico aereo ai fini della sicurezza del volo. **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi se la interrompo ma questa scuola esisteva già nel 1980? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì, esisteva già nel 1980 praticamente tutti i controllori italiani sono stati formati fino a oltre il 1980 presso questa scuola, sia i controllori poi che si sono smilitarizzati... **AVV. DIF. BARTOLO:** però siccome aveva detto: "Comandata del '91 al '95"

avevo capito... TESTE PASCARELLA EMILIO: come?  
AVV. DIF. BARTOLO: comandata da lei dal '91 al  
'95... TESTE PASCARELLA EMILIO: da me, sì. AVV.  
DIF. BARTOLO: ...ma già esistente dall'80. TESTE  
PASCARELLA EMILIO: ma esisteva in precedenza e  
continua ad esistere. AVV. DIF. BARTOLO: che tipo  
di corsi... parliamo del 1980, se lei è in grado  
di dirci qualcosa. Che tipo di corsi  
frequentavano e quanto duravano questi corsi di  
formazione dei... TESTE PASCARELLA EMILIO: il  
corso di formazione base durava nove mesi, ed era  
un corso che abilitava a gestire il traffico  
presso gli aeroporti e presso uno stretto spazio  
aereo all'intorno dell'aeroporto che è chiamato  
in, secondo i termini I.C.A.O., C.T.R., cioè zona  
di controllo. Dopodiché si facevano dei corsi  
successivi che duravano complessivamente,  
scaglionati, ma che duravano complessivamente  
oltre un anno, che portavano ad ottenere  
l'abilitazione, cioè la capacità a controllare  
gli aerei a livello d'area, cioè su tutto lo  
spazio aereo sovrastante il territorio nazionale  
ed oltre. AVV. DIF. BARTOLO: senta, una volta  
effettuati questi corsi i controllori di volo  
venivano assegnati poi a diversi aeroporti e via

dicendo. TESTE PASCARELLA EMILIO: sì, esatto e non solo, ma una volta assegnati non è che potevano iniziare ad operare immediatamente, dovevano fare un addestramento specifico presso l'Ente in cui venivano assegnati, imparare quelle che erano le caratteristiche dell'area di cui avevano la responsabilità, imparare il tipo di traffico che si svolgeva e poi assicurare a questi velivoli il compito di separazione; perché il compito del controllore del traffico aereo è quello di evitare che gli aerei collidano fra di loro ordinando i flussi di traffico che si svolgono in una determinata area in modo tale che possano arrivare ordinatamente all'atterraggio, o decollare ordinatamente. AVV. DIF. BARTOLO: senta, c'erano quindi delle procedure già nel 1980, delle procedure standardizzate... TESTE PASCARELLA EMILIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...dei protocolli potremmo dire? TESTE PASCARELLA EMILIO: sono i protocolli... AVV. DIF. BARTOLO: per l'attività ai quali si dovevano attenere i controllori di volo? TESTE PASCARELLA EMILIO: sì, sono dei protocolli ben precisi che derivano dalla Convenzione di Chicago, una convenzione stipulata nel 1944, a cui hanno aderito la

maggior parte dei Paesi del mondo, anzi direi la totalità dei Paesi del mondo. A questa convenzione erano allegati dei protocolli, chiamati annessi, in cui venivano elencate tutte le procedure e le metodologie da applicare per assicurare il volo con sicurezza e, questi protocolli, detti annessi, riguardavano tutti gli aspetti del volo: dall'aspetto regolamentare vero e proprio, all'aspetto della ricerca e del salvataggio, all'aspetto dell'organizzazione degli spazi aerei, eccetera. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, scusi se la interrompo, ma per procedere proprio velocemente. A questi protocolli i controllori di volo si dovevano attenere anche nel 1980, e cioè quando erano... nel giugno del 1980 per essere più precisi, e cioè quando ancora erano dei militari appartenenti all'Aeronautica Militare... **TESTE PASCARELLA EMILIO:** ma certamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...oppure il fatto che fossero dei militari... **TESTE PASCARELLA EMILIO:** certamente, cioè l'Aeronautica Militare, il fatto che il controllore indossasse una divisa... **AVV. DIF. BARTOLO:** nel momento in cui veniva addetto al traffico civile il controllore di volo si atteneva a quelle che erano le

cosiddette procedure I.C.A.O.. **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** esatto; cioè il fatto che il controllore indossasse una divisa era un fatto episodico, ma le procedure che applicava erano procedure che venivano applicate in Francia, Inghilterra, Stati Uniti... perché la, diciamo, universalità del volo che dall'Italia arriva a Londra in due ore o passa gli oceani in sette ore, impone che le regole siano da per tutto le stesse, altrimenti sarebbe una grossissima confusione, non ci sarebbe... e non sarebbe assicurata la sicurezza del trasporto aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta,

c'erano anche delle procedure standard per il caso in cui un aereo avesse avuto un qualsiasi incidente, un problema? **TESTE PASCARELLA EMILIO:**

sì, c'erano le procedure di ricerca e salvataggio, per cui un... se un aereo aveva un incidente immediatamente dovevano essere avvertiti gli Enti a ciò preposti per la ricerca e per il salvataggio, oppure se l'aereo non dava più segnali della proprio presenza immediatamente dovevano essere iniziate delle ricerche per assicurare appunto quella ricerca e salvataggio che rappresenta uno dei compiti primari del controllo del traffico aereo, perché... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** quando il controllore doveva mettere in moto questi meccanismi, c'era una fase intermedia? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** c'era sì una fase, cioè dipende... dipende dal tipo di volo, ad esempio un aereo piccolo che si trasferisce dall'urbe... **AVV. DIF. BARTOLO:** parliamo di un volo di linea, no, no, un volo di linea. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** un volo di linea, un volo di linea se il controllore... **AVV. DIF. BARTOLO:** e per essere ancora più precisi di un volo di linea che viene seguito da Ciampino. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì; allora, se il controllore... **AVV. DIF. BARTOLO:** e che vola, mi scusi se la interrompo, su Ambra 13, credo che lei conosca tutti i dati, quindi è inutile ridire che cos'è Ambra 13 e via dicendo. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** certo. Se il controllore vede sparire l'aereo sullo schermo radar immediatamente si deve preoccupare, è una cosa immediata. **AVV. DIF. BARTOLO:** perché il controllore segue sempre sul radar l'aereo, il volo? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** il controllore ha come compito quello di separare gli aerei, l'aereo da altri aerei, quindi se la situazione è tranquilla non è che sta con l'occhio inchiodato sullo schermo radar, se la



situazione è una situazione diciamo di molto traffico, di traffico superiore al normale, allora pone più attenzione nel seguire gli aerei sullo schermo radar di quello che è la normalità.

**AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi, una precisazione: il traffico civile viene seguito, possiamo dire, ininterrottamente su... attraverso i radar? **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** finché è in copertura radar sì, lei ha fatto riferimento... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ecco, ma perché si dice in copertura radar? Un aereo che vola da Roma, che passa vicino... **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ...percorre l'Ambra 13, ad un certo punto viene perso dai radar? **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** sì, perché i radar all'epoca erano...

**AVV. DIF. BARTOLO:** per poi trovarsi in una zona in cui non c'è nessun radar civile che... **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:**

...lo segue? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** esatto, specialmente negli anni '80 la copertura radar, è una copertura per il traffico sia civile che militare, per il controllo del traffico aereo diciamo, era una copertura radar limitata, a Ciampino avevamo due radar che erano ubicati a Fiumicino, ed era un radar "Selenia" e un radar

"Marconi", che avevano una portata... AVV. DIF.

BARTOLO: questo... di questo ne abbiamo parlato... TESTE PASCARELLA EMILIO: avevano una portata... AVV. DIF. BARTOLO: ...a me quello che interessa è questo, non è che un aereo civile venisse seguito quindi sempre da un radar? TESTE PASCARELLA EMILIO: no, assolutamente. AVV. DIF.

BARTOLO: nel momento in cui lo perdeva di vista Ciampino non è che lo perdeva di vista e lo passava ad un altro radar tipo Palermo, un altro radar civile o che? Niente, perdeva il controllo radar e continuava a controllare lo stesso volo con qualche altro sistema? TESTE PASCARELLA EMILIO: sì, con il... la metodologia procedurale.

AVV. DIF. BARTOLO: procedurale. TESTE PASCARELLA EMILIO: la metodologia procedurale si basa sul fatto che il Pilota riporta le proprie posizioni... AVV. DIF. BARTOLO: ovvero sia il contatto radio... TESTE PASCARELLA EMILIO: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: ...si fa dare dall'aereo le posizioni... TESTE PASCARELLA EMILIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: questo... TESTE PASCARELLA EMILIO: quell'aereo le dà in determinati punti che sono... AVV. DIF. BARTOLO: ecco, queste, mi scusi, la interrompo per accelerare i tempi.

**TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**

ma questo controllo procedurale si svolge secondo una tempistica prestabilita, mi pare di capire?

**TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**

cioè, il controllore deve chiamare l'aereo o viceversa ogni quattro minuti, ogni cinque minuti, oppure ci sono degli altri punti di riferimento? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** no, sulle

aerovie dove volano gli aeromobili ci sono dei punti che si chiamano punti di riporto obbligatori, nel quale il Comandante dell'aereo deve dare la propria posizione. Nell'Ambra 13 c'era, se ben ricordo, dopo Ponza, c'era l'Ambra 13 Bravo e poi c'era Palermo come punto obbligatorio. E il controllore, finché l'aereo, finché non passavano cinque minuti da quando il Pilota avrebbe dovuto riportare sul quel punto obbligatorio e non riportava non si preoccupava, perché sapeva che l'aereo... **AVV. DIF. BARTOLO:**

quindi il controllore lo seguiva fintanto che ce lo aveva sullo schermo, nel momento in cui lo perdeva sullo schermo comunicava all'aereo che non aveva più il controllo radar? **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** il controllo radar, sì, glielo comunicava... non era obbligatorio

comunicarglielo perché su una pubblicazione nazionale che si chiama Ep Italia erano riportati i limiti e i vincoli del servizio radar nell'area di Roma. AVV. DIF. BARTOLO: quindi... TESTE PASCARELLA EMILIO: quindi veniva detto che fino all'Ambra 13 Alfa c'era servizio radar e dopo non c'era più. AVV. DIF. BARTOLO: poteva come non poteva quindi informare il Pilota dell'aereo che non aveva più il controllo radar. TESTE PASCARELLA EMILIO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: comunque sia quando non aveva più il controllo radar continuava questo cosiddetto controllo procedurale. TESTE PASCARELLA EMILIO: procedurale. AVV. DIF. BARTOLO: ma io non ho capito questo: nel momento in cui si inserisce, inizia il controllo procedurale, non veniva detto espressamente... non viene detto espressamente: "Cessato controllo radar, inizio controllo procedurale" erano procedure standard? TESTE PASCARELLA EMILIO: cioè, normalmente veniva detto, però non era obbligatorio... AVV. DIF. BARTOLO: non era obbligatorio. TESTE PASCARELLA EMILIO: ...dirlo. AVV. DIF. BARTOLO: poteva anche non essere detto. TESTE PASCARELLA EMILIO: poteva anche non dirlo. AVV. DIF. BARTOLO: scatta il

controllo procedurale, l'aereo o la torre deve chiamare l'aereo? Questo è... **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** l'aereo nel caso specifico rimaneva con il settore di controllo che era il settore di controllo, mi pare, Terminale Sud che era in parte radar e in parte procedurale. **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** sì. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** rimaneva con il controllore procedurale fino... **AVV. DIF.**

**BARTOLO:** ma nel momento in cui inizia il controllo procedurale, tutti e due sanno, torre e aereo sanno che è iniziato controllo procedurale?

**TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**

chi è che poi mantiene questo controllo, cioè è l'aereo che deve comunicare alla torre di avere raggiunto quel punto, oppure è la torre che deve periodicamente chiedere: "Dove sei? Cosa fai?" e via dicendo. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** la parte

attiva è l'aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** è l'aereo.

**TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì, sempre l'aereo che deve comunicare, il controllore ha come compito, nel caso che l'aereo non comunichi la propria posizione quando previsto, di cercare di vedere perché non gliel'ha comunicata, e quindi lo chiama e se l'aereo non risponde inizia tutta una serie di azioni intese a ristabilire il contatto

con l'aereo e ad avvertire eventuali Enti del fatto che non ha più il contatto con l'aereo se ne sanno qualcosa. AVV. DIF. BARTOLO: ha un certo margine di discrezionalità il controllore, oppure ha proprio delle... cioè come fa... quando il controllore deve ritenere che non ci sia più il contatto con l'aereo? TESTE PASCARELLA EMILIO: dipende dal tipo di... AVV. DIF. BARTOLO: di attenzione. TESTE PASCARELLA EMILIO: ...di volo, di volo che si sta svolgendo. AVV. DIF. BARTOLO: certo. TESTE PASCARELLA EMILIO: in un volo di linea se in cinque minuti non chiama sul punto dove doveva chiamare, il controllore comincia subito a preoccuparsi, perché non è il modo di fare di un Pilota, non è la normalità, lo standard di operare di piloti che riportano... che volano in aerovie. AVV. DIF. BARTOLO: senta, sempre nel 1979... nel 1980, quindi mi pare di capire a giugno i controllori di volo sono ancora militari. TESTE PASCARELLA EMILIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: vengono poi smilitarizzati? Ricorda quando? TESTE PASCARELLA EMILIO: verranno sì, smilitarizzati mi sembra a ottobre dell'80. AVV. DIF. BARTOLO: ottobre del 1980. TESTE PASCARELLA EMILIO: comunque erano militari diciamo

formalmente, perché... AVV. DIF. BARTOLO: prima di essere smilitarizzati avevano... TESTE PASCARELLA EMILIO: perché sostanzialmente... AVV. DIF. BARTOLO: ...avevano scioperato, o avevano protestato... TESTE PASCARELLA EMILIO: c'è stato... AVV. DIF. BARTOLO: ...c'erano state addirittura delle iniziative giudiziarie se non ricordo male. TESTE PASCARELLA EMILIO: nel settembre del '79 ci fu un ammutinamento vero e proprio presso la Regione Informazioni Volo, il Centro di Controllo Regionale di Roma, Ciampino da cui venivano controllati i voli che si svolgevano nell'Italia dal nord dell'Elba, Sicilia e Sardegna comprese. E questo... AVV. DIF. BARTOLO: quindi a partire dal 1979, mi pare ci capire, i controllori di volo cominciarono a chiedere di essere smilitarizzati? TESTE PASCARELLA EMILIO: no, rifiutarono proprio di lavorare, mi sembra che avvenne il 20 settembre, o 20 ottobre del '79, un giorno decisero di non lavorare più, e entrarono proprio in sciopero, ci fu un ammutinamento vero e proprio, a seguito del quale intervenne il Presidente Pertini, ci fu un intervento governativo eccetera, si convenne di smilitarizzarli, iniziarono... AVV. DIF. BARTOLO:

quando furono smilitarizzati? **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** quelli di Ciampino mi pare ottobre del 1980. **AVV. DIF. BARTOLO:** ottobre 1980. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** 1980, sì; mi pare però, non...

**AVV. DIF. BARTOLO:** dopo essere stati smilitarizzati... **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì.

**AVV. DIF. BARTOLO:** ...hanno acquistato una piena autonomia o sono rimasti, diciamo in qualche modo legati all'Aeronautica Militare? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** no, hanno acquistato una piena...

**AVV. DIF. BARTOLO:** che cosa vuol dire smilitarizzazione? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** hanno acquistato una piena autonomia, ma piena autonomia già l'avevano nel settembre del '79, perché attraverso quell'atto praticamente hanno disconosciuto l'autorità della Forza Armata e non si sono sentiti più vincolati se non in un vincolo diciamo formale che sostanzialmente non sussisteva più. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE PASCARELLA EMILIO:** non ricordo neanche se la maggior parte indossasse ancora la divisa o preferisse venire in servizio in borghese. C'era un clima insomma di completo distacco dalla Forza Armata, direi di più, che c'era un certo risentimento nei confronti della Forza Armata.



**AVV. DIF. BARTOLO:** grazie, nessun'altra domanda.

**PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** nessuna, grazie!

**PRESIDENTE:** senta, relativamente all'acquisizione del materiale radaristico susseguente al disastro di Ustica, lei che cosa è in grado di dire? **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** beh, in questo sono in grado di dire molto poco, perché in quel periodo mi trovavo in una posizione particolare, in quanto ero Capo della Sezione Enti e Mezzi del Primo Ufficio dell'Ispettorato Telecomunicazioni e Assistenza al Volo, il 14 settembre del 1979 era caduto a Capoterra un DC9 dell'"Ati". Io fui inquisito per questa vicenda, e praticamente era un periodo in cui ero impegnato in questo tipo di problematica per cui fui tenuto abbastanza fuori dai miei Superiori sulle problematiche di Ustica.

**PRESIDENTE:** sì, no, ma più che problematiche io mi riferivo ad attività materiali di acquisizione a cui lei è stato presente, è ha conoscenza, ha partecipato... **TESTE PASCARELLA EMILIO:** io ho

partecipato alla Commissione Pratis in quanto mi si nominò come Ufficiale di collegamento della Commissione Pratis per svolgere tutte le prove, tutte le perizie che la Commissione avesse inteso

fare avvalendosi di mezzi o di uomini dell'Aeronautica Militare o operando in luoghi dell'Aeronautica Militare. **PRESIDENTE:** e partecipò, ebbe modo di partecipare all'esperimento giudiziale del volo... **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** sì, il volo dei 104... intende dei 104 e del DC9? **PRESIDENTE:** eh. **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** sì, sì, ricordo che fu fatto presso il Centro di Controllo Regionale di Ciampino, furono fatte varie riunioni con la Commissione per organizzarlo, ricordo come si svolse il volo, ricordo che un membro della Commissione, non ricordo chi però, notò, sottolineò il fatto che quando il 104 era in virata d'attacco sui vedeva perfettamente sullo schermo radar, basta, ricordo questo. **PRESIDENTE:** ma lei seppe come mai venne fatto l'esperimento anche avvalendosi dell'F104? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** no, infatti era mio, ed è mio convincimento che l'iniziativa partì dalla Commissione, perché non mi ricordo, per lo meno per quello che ne sapevo... io avevo solo il grado di Maggiore a quell'epoca. Per quello che ne sapevo io non c'era stata alcuna sollecitazione da parte della Forza Armata per

svolgere questo tipo di prova, per lo meno non mi risulta. **PRESIDENTE:** ma lei scusi, non ho capito bene qual era la sua figura nell'ambito della Commissione Pratis. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** nella Commissione ero un Ufficiale di Collegamento, nel senso che ero a disposizione della Commissione per realizzare qualsiasi cosa loro avessero voluto fare in luoghi dell'Aeronautica Militare, Enti dell'Aeronautica Militare, mezzi dell'Aeronautica Militare. Cioè loro dovevano dire cosa volevano fare e io avrei cercato, attraverso la mia figura di Ufficiale dell'Aeronautica di contattare l'Ente giusto, o le persone giuste per realizzarlo. **PRESIDENTE:** e il decollo dell'F104 non rientrava tra quelle diciamo attività alle quali lei doveva essere comunque interessato, posto che era... l'F104 era dell'Aeronautica, no... **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì, quello era... era dell'Aeronautica, però il lavoro di preparazione è stato fatto al di sopra della posizione che occupavo io, il lavoro di coordinamento voglio dire e al di fuori delle mie conoscenze, nel senso che non avevo l'autorità di telefonare a Grazzanise o di far muovere un 104, né avevo l'autorità di far muovere assolutamente

nulla. Quindi praticamente c'era un esperimento giudiziario organizzato, non so organizzato da chi o come, io ero in Sala Operativa a Ciampino per fare in modo che questo esperimento si svolgesse secondo i voleri della Commissione Pratis. **PRESIDENTE:** però, siccome lei ha detto prima che da quello che lei diciamo è in grado di ricordare o comunque di supporre questo esperimento che coinvolgeva l'F104 era stata una iniziativa della Commissione Pratis. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** credo, ecco. **PRESIDENTE:** posto che lei era l'Ufficiale di collegamento tra la Commissione Pratis e l'Aeronautica, mi sembra che fosse del tutto normale che allora questa iniziativa presa dalla Commissione Pratis dovesse necessariamente passare attraverso la sua diciamo, il suo coinvolgimento, nel senso che lei era... proprio faceva il collegamento con l'Aeronautica, sennò ci sarebbe stato un contatto diretto tra membri della Commissione e l'Aeronautica a sua insaputa? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** ma è probabile ciò sia avvenuto, perché io praticamente ho seguito la Commissione durante questo esperimento, e in questo senso ho detto che ero l'Ufficiale di collegamento tra la

Commissione e l'Aeronautica. Cioè... **PRESIDENTE:**

lei si ricorda dell'Ammiraglio Pizzarelli nell'ambito di questa Commissione Stragi? **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** sì, mi ricordo vagamente dei membri della Commissione. **PRESIDENTE:** e ricorda

se ebbe, l'Ammiraglio Pizzarelli ebbe a sollevare critiche problematiche circa questa presenza del volo contemporaneo all'F104? **TESTE PASCARELLA**

**EMILIO:** no, non mi ricordo assolutamente nulla, anzi per quanto riguarda i miei ricordi mi sembra che l'esperimento era finalizzato appunto a vedere se il 104 si vedesse in rapporto al DC9, ma la Commissione era stata molto... era... per lo meno per quello, per i rapporti che ho avuto io è stata molto, molto riservata; quindi non ha mai esplicitato, per lo meno nei miei confronti quali fossero gli scopi della prova che volevano effettuare. **PRESIDENTE:** domande? **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** sì. Senta, su quali elementi lei fonda la sua affermazione di poc'anzi secondo la quale la disposizione di far volare l'F104 nel corso di questo esperimento proveniva direttamente dalla Commissione? **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** ah, non fu nessuna; infatti l'ho detto che non ho nessuna certezza in

proposito, so che l'iniziativa non è partita da me, né è partita localmente da Ciampino, dove io mi trovavo ad operare. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** allora quindi con certezza lei può dire che l'iniziativa di far volare l'F104 non è partita da lei. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** con certezza posso dire che non è partita da me, e con certezza posso dire che non può essere una iniziativa estemporanea, perché un aereo da una base, per fare un tipo di operazioni di questo tipo non si muove se non c'è un ordine, o un piano di operazioni precise, eccetera. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi possiamo dire allora che lei non sa se le disposizioni di far partire l'F104 siano partite dalla Commissione o siano partite dall'Aeronautica? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** ah, sì, lo confermo non... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** è così? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** ...non lo so. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta alcuni testi sentiti da questa Corte hanno affermato... alcuni che facevano parte della Commissione Pratis, hanno affermato che assolutamente non erano a conoscenza, fin nel momento nel quale l'esperimento si è svolto, che avrebbe preso parte all'esperimento stesso un

F104. TESTE PASCARELLA EMILIO: ma questo lo sento, lo sento per la prima volta sinceramente e lascia un po' perplessa, perché non credo... cioè io assolutamente non avrei imposto nulla alla Commissione, né chiesto alla Commissione di fare un esperimento di cui non vedevo... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: senta, ma essendo lei l'Ufficiale di collegamento tra la Commissione e l'Aeronautica Militare, se ho ben compreso...

TESTE PASCARELLA EMILIO: per quella specifica prova, non in generale. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ah, ecco proprio per... perfetto, per questo esperimento? TESTE PASCARELLA EMILIO: per questo esperimento. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: diciamo che, essendo lei appunto l'Ufficiale di collegamento, non dipendeva da lei, non avrebbe dovuto essere lei diciamo il tramite della... tra la Commissione e l'Aeronautica per la predisposizione e l'esecuzione di questo esperimento che era sicuramente molto particolare? TESTE PASCARELLA

EMILIO: vede, noi abbiamo dei rapporti gerarchici ben definiti, per cui un Maggiore dell'Aeronautica non può niente, il Maggiore dell'Aeronautica è inserito in una

organizzazione, quindi nell'ambito di questa organizzazione, nel fatto specifico poteva essere il secondo reparto dell'I.T.A.V., veniva avanzata questa esigenza, l'esigenza poi veniva rappresentata allo Stato Maggiore che aveva il potere decisionale, lo Stato Maggiore decideva, dava l'ordine alle basi di eseguire questo tipo di procedura. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...senta, ma lei in quanto elemento di collegamento proprio per lo svolgimento di questo specifico esperimento, quando e come ha appreso della circostanza, della presenza dell'F104 nello svolgimento di questo esperimento? **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** ma vede... **PUBBLICO MINISTERO**

**MONTELEONE:** lo ha sentito prima... **TESTE**

**PASCARELLA EMILIO:** ...adesso non mi ricordo, non mi ricordo esattamente, però per fare un esperimento del genere occorre una posizione operativa predisposta, occorre un controllore che sia nella posizione operativa, occorre una frequenza con cui collegarsi l'aereo, occorrono dei collegamenti telefonici con la base per farlo decollare o non farlo decollare, quindi certamente è stata una operazione che è stata predisposta... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**



diciamo elaborata... **TESTE PASCARELLA EMILIO:**  
...non può essere avvenuta la mattina che si è  
voluta fare una sorpresa diciamo alla  
Commissione, è una cosa che la Commissione doveva  
conoscere e che era stata predisposta. **PUBBLICO**  
**MINISTERO MONTELEONE:** e la mia domanda appunto è  
questa: lei ricorda quando lei ha avuto  
conoscenza delle modalità concrete con le quali  
l'esperimento si sarebbe svolto? **TESTE PASCARELLA**  
**EMILIO:** vede, sono passati... **PUBBLICO MINISTERO**  
**MONTELEONE:** cioè voglio, chiedo scusa, proprio  
per la complessità dell'esperimento e delle  
modalità di svolgimento dello stesso, che lei ha  
appena rappresentato, le chiedo: nel momento in  
cui è stata prevista, studiata, predisposta  
l'organizzazione concreta di questo esperimento,  
e quindi immagino come lei ha appena riferito la  
presenza concreta anche dell'F104, ecco, lei  
questa indicazione concreta l'ha avuta sempre fin  
dall'inizio? Cioè è una modalità concreta di  
svolgimento dell'esperimento che lei ha sempre  
conosciuto? **TESTE PASCARELLA EMILIO:** ma  
certamente, io adesso non mi ricordo bene, quello  
però che posso dire con una certa sicurezza è che  
per fare un esperimento di questo genere,

certamente si sarà fatta una riunione presso la Regione di formazione di volo di Ciampino, con i civili, con la Commissione e con rappresentanti militari per poter dettagliare o per lo meno temporizzare le varie fasi dell'esperimento. Perché l'esperimento in sé per sé è semplice, in quanto un Controllore sa valutare attraverso l'osservazione dello schermo radar quando far decollare un aereo da Grazzanise, affinché venga incontro al DC9 che stava procedendo su una determinata rotta. Però occorre tutta una preparazione per cui il Pilota del 104 deve essere sull'aereo e deve essere pronto, deve sapere cosa deve fare, il Pilota del DC9 deve sapere cosa deve fare e poi il mio compito era semplicemente di coordinare queste varie attività preplanificate affinché si svolgessero nei modi e nei tempi previsti. **PRESIDENTE:** sì, altre domande? **AVV. DIF. BARTOLO:** mi è parso di capire che quindi lei fu presente nel momento in cui fu fatto l'esperimento. **TESTE PASCARELLA EMILIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ricorda cosa vide sugli schermi radar? In particolare, ricorda se sugli schermi radar gli F104 riportavano, venivano indicati con IFF, il segnale IFF oppure con il

primario? TESTE PASCARELLA EMILIO: solo con il primario... AVV. DIF. BARTOLO: quello che ricorda. TESTE PASCARELLA EMILIO: solo con il primario, avere gli IFF non avrebbe avuto senso fare un esperimento con gli IFF, perché con gli IFF il 104 si sarebbe visto sempre, quindi non aveva alcun senso farlo. AVV. DIF. BARTOLO: e lei... quindi senza IFF, l'F104 fu visto. TESTE PASCARELLA EMILIO: sì, e mi ricordo che uno dei membri... AVV. DIF. BARTOLO: durante tutta la manovra. TESTE PASCARELLA EMILIO: ...dei membri della Commissione lo fece notare, lo fece notare ad un altro membro. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! TESTE PASCARELLA EMILIO: durante la virata proprio. PRESIDENTE: buonasera, può andare grazie! TESTE PASCARELLA EMILIO: grazie! PRESIDENTE: allora, Cavo Dragone.

#### ESAME DEL TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE

PRESIDENTE: consapevole della responsabile che con il giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità, null'altro che la verità, dica lo giuro? TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE: lo giuro. PRESIDENTE: lei è? TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE: sono Capitano di Vascello Giuseppe Cavo Dragone.

**PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE CAVO**

**DRAGONE GIUSEPPE:** sono nato ad Arpatascrivia  
provincia di Alessandria, il 28 febbraio 1957.

**PRESIDENTE:** residente? **TESTE CAVO DRAGONE**

**GIUSEPPE:** sono residente a Novi Ligure provincia  
di Alessandria, in Via Gramsci 29. **PRESIDENTE:**

risponda alle domande che le verranno rivolte.

Prego Avvocato Biaggianti! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

sì; Capitano, buonasera! **TESTE CAVO DRAGONE**

**GIUSEPPE:** buonasera! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta,

qual è il suo ruolo attualmente nella Marina

Militare? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** io sono

Capo Ufficio Studio Nuovi Programmi allo Stato

Maggiore della Marina, Sesto Reparto Aeromobili.

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei... possiamo

usare il termine è un esperto di portaerei, di

navigazione, di portaerei, di aerei che partono,

decollano, atterrano sulle portaerei, ha fatto

dei corso particolari in questa materia? **TESTE**

**CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì, io ho fatto... ho

iniziato come Pilota di elicotteri e sono stato

imbarcato come Pilota elicotteri, poi sono

passato alla componente da combattimento di

aviogetti imbarcati, quindi quelli che la Marina

ha, gli AV8B Plast, gli Arier (come da pronuncia)

a decollo corto e atterraggio verticale, quindi ho fatto parte della mia carriera imbarcato su aeromobili tipo Garibaldi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** è stato... ha fatto anche delle missioni negli Stati Uniti, è stato imbarcato su aerei... su portaerei americane, europee? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** dunque io quello che ho fatto durante l'addestramento sì, ho fatto training con... con la Marina Americana, quindi appontaggi e decolli convenzionali con la Marina Americana, poi sono passato ripeto all'Arier, poi durante la mia carriera qua in Marina, qua al rientro, ho fatto attività con la nostra Marina ovviamente, poi sì con navi americane, francesi e inglesi e spagnole, e recentemente in Afganistan sono stato sulla Roosevelt. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei nel corso dell'istruttoria relativa alla sciagura del DC9 di Ustica, è stato sentito tre volte dal Dottor Priore, che all'epoca era Giudice Istruttore, e più che altro le sono state chieste le caratteristiche di tutti gli aerei che volavano sulle portaerei americane, francesi, inglesi e spagnole, che erano quelle che stavano nel Mediterraneo, se non sbaglio. **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì, quello che è stato fatto

durante quegli incontri, visto che temporalmente io il periodo dell'incidente non ero... diciamo non avevo questa esperienza, abbiamo scorso insieme la pubblicistica relativa, quindi praticamente i vari (incompr.) Fainting e Aircraft, quindi da lì abbiamo fatto, mi ricordo, qualche traduzione e diciamo la cernita del corredo, dell'inventario portato all'epoca dell'evento delle portaerei alleate, sì. **AVV.**

**DIF. BIAGGIANTI:** che stavano nel Mediterraneo.

**TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** io ho fatto un certo numero di... mi hanno detto su che cosa orientare le mie ricerche, io le ho fatte in maniera abbastanza oggettiva, adesso non so se fossero o meno nel Mediterraneo questo non lo so, era... praticamente mi dicevano: "Questo tipo di portaerei? Che portaerei ha questa nazione, aveva questa nazione in quel periodo..." ... **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** ecco, ci può dire quali erano le portaerei che lei ha preso in esame? **TESTE CAVO**

**DRAGONE GIUSEPPE:** eh, guardi, adesso onestamente non me lo ricordo, ma credo che sia stato messo a verbale, credo questo, perché io ho firmato un qualcosa. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, sì adesso...

**TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** quindi... se me lo

ricorda lei è meglio, adesso onestamente non me lo ricordo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì, poi l'aiuto; lei a domanda risponde, perché adesso faccio un'altra domanda poi gli leggo questo passo, le furono mostrati anche i giornali di bordo e di navigazione di queste portaerei? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** mi ricordo qualcosa, sì, qualcosa di fotocopiato, sì mi sembra. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta a cosa corrispondono i giornali di bordo e di navigazione rispetto ai giornali che si tengono sulle navi italiane? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** ma io adesso non mi ricordo la differenza, ovviamente sono quelli nostri se io riesco a vedere la... diciamo gli oggetti che trattano... mi ricordo che erano dei (incompr.) dei tabulati con voci in colonna, probabilmente in colonna c'era una definizione delle voci riportate e sulle righe la... diciamo l'effettiva denominazione. Se mi ricordo bene, però le ripeto è abbastanza... è successo cinque anni fa quindi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** guardi, il 7 novembre '97 lei è stato sentito e il Giudice Istruttore dispone la visione dei giornali di navigazione di bordo della portaerei Foch (come da pronuncia) trasmessi in copia a seguito di rogatoria

dell'autorità francesi. TESTE CAVO DRAGONE

GIUSEPPE: sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi le fu mostrato il giornale di navigazione della portaerei Foch; ricorda se lei dalla visione di questo giornale riuscì a desumere qual era l'attività, quale fu l'attività di questa portaerei il 26 giugno dell'80 e i giorni seguenti? TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE: allora, io adesso non mi ricordo se fosse la Foch, mi ricordo che comunque sia nella documentazione esaminata, se non fallisce la memoria, qualcosa corrispondeva a... faceva desumere che una di queste navi, non mi ricordo più quale fosse, mi ricordo soltanto che il caso era abbastanza chiaro, a quello che leggevamo fosse ferma in porto, è possibile? Non so se le nostre deduzioni siano... AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, l'aiuto io per la... passati tanti anni, in aiuto della sua memoria: "Per quanto riguarda l'attività della portaerei è evidente dalle registrazioni sui documenti di bordo - lei risponde ad una domanda del Giudice - che la portaerei Foch è rientrata nel porto di Tolona alle 16:25 del 26 giugno '80, rimanendovi almeno fino alle ore 24:00 di domenica 29 giugno '80 - è scritto '90, ma credo



che sia un errore di trascrizione - inoltre, alle ore 06:45 del 27 giugno '80, il personale di guardia dalle ore 04:00 alle ore 08:00 registra l'arrivo in porto della portaerei Clemensò (come da pronuncia) al foglio 2 B, sotto la data del 26 giugno '80". **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** è probabile, non so se... va be', sì mi dica. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ricorda che... questo è il ricordo che lei aveva della portaerei che stava in porto? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** mi ricordo un caso... mi ricordo che avevamo desu... si era desunto che c'era l'arrivo in porto, la sosta in porto, che poi è quello che accennavo prima, però non mi ricordavo se fosse Foch, Clemensò, eccetera, adesso a questo punto qua non vedendo i documenti non riuscivo a ricordarmi. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, ricorda che vide anche i giornali di bordo della portaerei Saratoga, degli Stati Uniti di America? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì, qualcosa di americano lo ricordo, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ricorda se ricostruì il 27 giugno dell'80 dove era la portaerei Saratoga? Sennò glielo leggo in aiuto. **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** io soltanto mi ricordo che c'era la... diciamo il quesito poteva essere... io mi ricordo

una domanda specifica e presumo fosse su una portaerei, su una di queste portaerei qua, ed era se potessero essere effettuate o meno operazioni di volo in porto con la nave ferma; io questo me lo ricordo, però questo specifico no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** questa è una domanda che le avrei voluto fare, cosa... allora, qual è la risposta a questa domanda, lei che è così esperto in questa materia. **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** le posso dire quello che facciamo noi, non facciamo attività di volo dal porto, perché presu... o dal porto o dalla fonda anche, quindi con la nave all'ancora, perché presumibilmente questo avviene vicino a centri abitati; quindi è una precauzione, siccome la fase di decollo e di appontaggio sono più critiche in quanto il velivolo è con carrelli, il vap, eccetera, quindi questo viene evitato, e anche perché statisticamente l'attività di volo da piattaforme, battelli, dalle navi, comporta che la nave si genera il proprio vento che serve per far decollare i velivoli, quindi questo avviene come in navigazione, andando a cercarsi... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** cioè la navigazione aiuta il decollo degli aerei. **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:**

diciamo che è fondamentale, e noi non facciamo... per problemi di sicurezza non facciamo attività dal porto e dalla fonda per questo motivo qua, anche perché dalla fonda o dal porto dovremmo aspettare le condizioni di vento favorevoli per farli decollare, mentre invece in navigazione lo facciamo, le generiamo con il moto della nave, no? Ma in più... soprattutto per la parte sicurezza. Quindi questo mi ricordo fu una domanda che mi venne fatta e io dissi che, per quanto era la... diciamo la procedura nostra questo era l'abitudine, ecco. **AVV. DIF.**

**BIAGGIANTI:** sì, io non trovo la... leggendo i suoi verbali non ho trovato la verbalizzazione di questa domanda, comunque se lei lo ricorda, tanto glielo avrei voluto chiedere io comunque. **TESTE**

**CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, per quanto riguarda i giornali di bordo della Saratoga. **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì.

**AVV. DIF. BIAGGIANTI:** qui si dice: "A questo punto - sempre il verbale del 7 novembre '97 - a questo punto il Giudice dispone la visione degli ships dek log shit (come da pronuncia), ossia i fogli di registrazione della plancia comando della portaerei Saratoga ricevuti in copia a

seguito di rogatoria dall'Autorità degli Stati Uniti di America, relativi al periodo 17 giugno, 12 agosto '80", era quello il periodo che le fu mostrato. **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** non lo ricordo, non lo so. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lei a domanda risponde: "Per quanto riguarda l'attività della portaerei è evidente dalle registrazioni relative al giorno 27 giugno '80 che la Saratoga in quella giornata è in rada nel porto di Napoli ove si trovava dalle 07:26 del 23 giugno, la portaerei rimane in rada a Napoli fino alle ore 09:00 del 7 luglio '80". Questo è quello che lei desume dall'esame di questi...? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lo ricorda? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** sì, adesso mi ricordo l'episodio, cioè lei mi ha ricordato quello che prima mi ricordavo con un qualcosa di meno definito però che ci aveva portato a determinare che c'era appunto una nave ferma e in rada o in porto, adesso non mi ricordavo, però adesso probabilmente è questo, e su questo allora, non so se lì sia stato verbalizzato, però adesso in base mi sembra a questo episodio qui che abbiamo fatto tutte le nostre elucubrazioni sull'attività di volo in porto e in rada, e

diciamo di massima quella che era la mia impressione era che fosse sicuramente poco probabile che potesse avvenire questo tipo di attività, basato sull'esperienza mia e di quello che le ho detto prima. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

maturata. Senta quindi l'ultima cosa, lei fu sentito dal Giudice Istruttore Dottor Priore principalmente come esperto in materia di portaerei, di volo, dalle portaerei di... diciamo da conoscitore dei libri, dei giornali di bordo che vengono tenuti e compilati sulle portaerei americane, anche perché aveva prestato servizio addestrativo su queste unità navali americane?

**TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** no, principalmente cioè era dovuto alla prima casistica, cioè per la mia esperienza pregressa nel campo dell'aviazione imbarcata, sì avevo fatto attività con gli americani, però io la prima volta che vedevo in vita mia il giornale diciamo di bordo... era la prima volta in effetti in questa occasione, da lì leggendo le voci e un po' per... diciamo per assimilazione con l'esperienza quindi con quello che io mi aspetto che accada su un ponte di volo quando ci sono operazioni di volo, abbiamo fatto le deduzioni, però ecco la prima volta che ho

visto in vita mia un giornale in cui venissero riportati i dati relativi all'attività della nave eccetera, è stato questo, al di là delle nostre navi della Marina italiana in cui... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: della nostra italiana, TESTE CAVO

DRAGONE GIUSEPPE: va be', i giornali di chiesuola, il giornale di bordo... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: i giornale di chiesuola e di bordo della Marina Militare Italiana corrispondono ai giornali... TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE: sì, di

massima... beh, adesso forse non proprio tutte le voci, sul quale è opportuna la traduzione, però dai calcoli viene registrato l'orario, l'ordine dato, tipo, giri macchine o velocità o prua, queste cose qua, diciamo... AVV. DIF. BIAGGIANTI:

e quindi lei attraverso l'esame di questi giornali ricostruì i movimenti di queste portaerei nel Mediterraneo in quel periodo in cui le fu richiesto? TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE: da

quello che abbiamo visto sì, perché diciamo abbiamo... io ho lavorato con un po' di logica, un po' di esperienza pregressa, però ripeto era la prima volta che vedevo un tipo di documento simile non italiano, ecco. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

grazie, non ho più domande! PRESIDENTE: domande?

Pubblico Ministero, ha domande? **PUBBLICO**

**MINISTERO MONTELEONE:** nessuna, grazie!

**PRESIDENTE:** nessuna. Senta lei prima parlando, rispondendo alla domanda dell'Avvocato che le chiedeva se erano possibili decolli e appontaggi nel caso di portaerei in porto, alla fonda, lei ha detto che... dice: "Noi per motivi di sicurezza non ne facciamo", noi intende... **TESTE**

**CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** Marina Militare Italiana.

**PRESIDENTE:** la Marina Italiana. **TESTE CAVO**

**DRAGONE GIUSEPPE:** sì, la componente in...

**PRESIDENTE:** e lei... è a sua conosce se nell'80... nell'80 lei ancora non era Pilota, esatto? **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** stavo

facendo il corso. **PRESIDENTE:** il corso; ecco, se nell'80... **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** no,

chiedo scusa, ultimo anno di Accademia, l'ho fatto nell'81 il corso. **PRESIDENTE:** ...se le

altre Marine avessero prassi diverse da questa?

**TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** non ne sono a conoscenza no. No, no, la mia è una deduzione basata sulla nostra esperienza, su dei dati...

**PRESIDENTE:** ho capito; sa nell'80 se e quali Marine disponessero di aerei a decollo verticale?

**TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** io credo... dovrei

controllare, ma credo sicuramente inglesi, (incompr.) e Marin Cor con la versione Alfa della V8B, non so se ce li avessero gli spagnoli, questi... i tre... i quattro, le quattro Nazioni che hanno aerei a decollo verticale, diciamo, dell'Alleanza sono Stati Uniti, Inghilterra, Spagna e Italia. **PRESIDENTE:** ho capito; va bene, buonasera, grazie! **TESTE CAVO DRAGONE GIUSEPPE:** buonasera! **PRESIDENTE:** può andare grazie! La Corte rinvia all'udienza del 15 maggio, invitando gli imputati a comparire senza altro avviso, l'udienza è tolta! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Presidente, scusi. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** soltanto, avevamo indicato ai sensi del 457 Giuseppe Mogno, la Difesa di Bartolucci. **PRESIDENTE:** sì, che non lo troviamo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lo annulliamo, annulliamo la richiesta. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Giuseppe Mogno, lo avevamo indicato alla scorsa udienza, ai sensi del 451. **VOCI:** (in sottofondo).

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 263 pagine.

per O.F.T.  
Natale PIZZO